

THE TRAVELS
OF CYRUS
WITH A DISCOURSE UPON THE
THEOLOGY AND MYTHOLOGY
OF THE PAGANS.
VOLUME SECOND.
BY THE CHEVALIER RAMSAY

THE TEXT IS TAKEN
FROM THE NINTH EDITION
OF THE ENGLISH ORIGINAL.



P A D U A
MDCCLXXI.

THE TRAVELS
OF CYRUS
WITH A DISCOURSE UPON THE
THEOLOGY AND MYTHOLOGY
OF THE PAGANS.
VOLUME SECOND.
BY THE CHEVALIER RAMSAY

THE TEXT IS TAKEN
FROM THE NINTH EDITION
OF THE ENGLISH ORIGINAL.



P A D U A
MDCCLXXI.

VIAGGI
DI CIRCO

CON UN DISCORSO SOPRA LA
TEOLOGIA, E LA MITOLOGIA
DE' PAGANI.

TOMO SECONDO.

DEL CAVALIERE RAMSAY:

IL TESTO E' TRATTO

DALLA NONA EDIZIONE

DELL' ORIGINALE INGLESE.



P A D O V A
MDCCLXXXI.





THE TRAVELS
OF CYRUS.
THIRD BOOK.



THE empire of the Medes was at this time in a profound peace. Cambyfes being sensible of the danger to which he must expose his son, should he send him again to the court of Ecbatana, and thinking that Cyrus could not better employ the present season of tranquillity, than in travelling to learn the manners, laws and religions of other nations, he sent for him one day, and said to him: You are destined by the great Oromazes to stretch your conquests over all Asia; you ought to put yourself into a condition to make those nations happy by your wisdom, which you shall subdue by your valour. I design, therefore, that you shall travel into Egypt, which is the mother of the sciences; pass thence into Greece, where are many famous republicks; go afterwards into Crete, to study the laws of Minos, and return at last by Babylon, that so you may bring back into your own country all the kinds of knowledge necessary to polish the minds of your subjects, and to make you capable of accomplishing your high destiny,



DELLI VIAGGI
DI CIRO
LIBRO TERZO.



Impero de' Medi era in una pace profonda, quando Cambise, conoscendo da una parte il pericolo a cui esporrebbe suo Figlio nel mandarlo per la seconda volta alla Corte di Ecbatana, e considerando dall'altra, ch' egli non poteva in miglior guisa occuparlo in quel pacifico tempo, che col farlo viaggiare, onde apprendesse con questo mezzo i costumi, le leggi, e le religioni dell' altre Nazioni, chiamatolo un giorno a se dinanzi, così gli disse. Poichè il Grande Oromaze vi ha destinato alla conquista di tutta l' Asia, vostro dovere si è di procurarvi tutte quelle cognizioni, le quali possono addittarvi il modo di render felici con la vostra saviezza quelle nazioni, che avrete col vostro valore soggiogate. Andrete perciò nell' Egitto, Sede, e Madre di tutte le scienze, quindi passerete prima in Grecia, ove vi sono molti illustri Republicani, e poi in Creta ad apprendere le leggi di Minosse, e ripassando finalmente per Babilonia, ritornerete un giorno alla Patria adorno di tutte quelle scienze che sono necessarie per erudire i Sudditi vostri,

8 *The Travels of Cyrus. Third Book.*

ny . Your stay in this place serves only to nourish your grief ; every object here quickens the melancholy remembrance of your loss . Go , my son , go see and study human nature under all it's different forms ; this little corner of the earth , which we call our country , is too small and imperfect a picture to form thereby a true and adequate judgment of mankind .

Cyrus obeyed his father's orders , and very soon left Persia , accompanied by his friend Araspes . Two faithful slaves were all his attendants , for he desired to travel unknown . He went down the river Agradatus , embarked upon the Persian gulf , and soon arrived at the port of Gerra , upon the coast of Arabia Felix . Thence he continued his way towards the city of (a) Macorabia . The serenity of the sky , the mildness of the climate , the perfumes which embalmed the air , the variety , fruitfulness and smiling appearance of nature in every part , charmed all his senses . While Cyrus was unweariedly admiring the beauties of the country , he saw a man walking with a grave and slow pace , and who seemed buried in some profound thought . He was already come near the Prince , without having perceived him . Cyrus interrupted his meditation , to ask him the way to Badeo , where he was to embark for Egypt .

Amenophis (for that was his name) saluted the travellers with great civility , and having represented to them , that the day was too far spent to continue their journey , hospitably invited them to his rural habitation . He led them through a by-way to a little hill not far off , where he had formed with his own

(a) *The present Mecca , a place which has ever been esteemed holy by the Arabians .*

e per rendervi capace di compire le grandi imprese, alle quali il Cielo v'ha destinato. Il vostro soggiorno in Persia al presente inasprisce anzichè no il vostro dolore, poichè qualunque oggetto qui vi risveglia la trista rimembranza della vostra sventura. Andate dunque, o Figlio, andate a vedere, e ad osservare la Natura in tutte le sue varie forme. Quest' angolo di Terra, che noi chiamiamo Patria, dà un'idea troppo piccola, e troppo imperfetta del Mondo, onde poter formare un vero, e retto giudizio del Genere Umano.

Ciro ubbidì ai comandi Paterni, e non volendo essere conosciuto ne' suoi viaggi, partì di là a poco, seguito solamente da due Schiavi fedeli, e accompagnato dall' amico Araspe. Discesi per il fiume Agradato, andarono ad imbarcarsi sul Golfo Persico, e di là giunti sollecitamente al porto di Gerra, continuarono verso la Città di Macoraba (*a*) il loro viaggio. La serenità del Cielo, la soavità del Clima, e l'aria da mille balsamici odori profumata incantavano tutti i sensi in quel luogo, e presentavano in un aspetto ridente la Natura da per tutto variata, e feconda. Mentre che Ciro contemplava le bellezze di quel Paese, scoprì da lontano un uomo, che a passo lento camminando, pareva immerso in profondi pensieri in tal guisa, ch'erasi già a lui avvicinato senza averlo ancora veduto, e che avrebbe continuata più a lungo la sua meditazione, s'egli non gliel'avesse interrotta, ricercandogli il cammino che conduceva a Badi, ove doveva imbarcarsi per passare in Egitto.

Amenofi (era questo il suo nome) salutò cortesemente i due Viaggiatori, e ponendo loro in vista, che per continuare il viaggio, era il giorno troppo avanzato, pregolli ad entrare nella sua abitazione campestre, e li condusse ad un piccolo Colle poco di là discosto, ove egli stesso aveva molte villereccie

Grot-

(*a*) Questo luogo, che ora si chiama la Mecca, fu sempre considerato dagli Arabi come Sacro.

own hands several rustick grotto's . A spring, which rose in the side of the hill , watered with it's stream a little garden at some distance , and formed a rivulet , whose sweet murmur was the only noise that was heard in this abode of peace and tranquillity . Amenophis set before his guests some dried fruits of all sorts , the clear water of the spring serving them for drink , and he entertained them with agreeable conversation during their repast . An unaffected and serene joy dwelt upon his countenance ; his discourse was full of good sense , and of noble sentiments , and he had all the politeness of a man educated at the courts of Kings . Cyrus observing this, was curious to know the cause of his retirement ; and in order to engage Amenophis to the greater freedom , he discovered to him who he was , and the design of his travels ; he then intimated to him his desire , but with that modest respect which one ought to have for the secret of a stranger . Amenophis understanding that his guest was the Prince of Persia , immediately received hopes of improving this acquaintance to the advantage of his master , Apries King of Egypt ; he made no delay therefore to satisfy the Prince's curiosity , and endeavoured to move him by the history of his life and misfortunes , which he related in the following manner .

Though the family from which I am descended be one of the ancientest in Egypt , nevertheless by the sad vicissitude of human things , our branch of it fell into great poverty . My father lived near Dispolis, a city of Upper-Egypt , and cultivated his little paternal farm with his own hands ; he bred me up to relish true pleasures in the simplicity of a country life , to place my happiness in the study of wisdom , and to make agriculture , hunting and the liberal arts my sweetest occupations . It was the custom of King Apries , from time to time , to make

Grotte costruito . Dalla parte del Colle scaturiva una Sorgente , che bagnava nel suo corso un picciol giardino situato in qualche distanza ; e formava un Ruscello , il cui dolce mormorio era il solo che in questo pacifico , e tranquillo soggiorno si udisse . Amenofi presentando per cibo ai suoi ospiti varie sorta di secche frutta , e per bevanda l' acqua limpida della sorgente , li trattenne durante il loro pasto con piacevole ragionare . Nel volto di Amenofi traspariva una semplice , e tranquilla gioja , era il suo parlare sensato , e di nobili sentimenti pieno , ed aveva il tratto tanto gentile , quanto gli uomini educati alla corte de' Regi sogliono averlo . Posciachè Ciro ebbe conosciuto tali qualità nel suo albergatore , desiderò ben presto di sapere la causa del suo ritiro ; e per obbligarlo maggiormente ad una libera confidenza , gli palesò prima chi ei si fosse , e per qual motivo viaggiasse , e gli spiegò poscia il suo desiderio , ma con quell' onesto riguardo , che al segreto d' uno straniero si conviene . Tosto che Amenofi udì essere quegli il Principe di Persia , si sentì a destare nell' animo una ragionevole lusinga di potere col mezzo di questa conoscenza giovare ad Aprio Re d' Egitto , e suo Signore , onde per soddisfare senza ritardo alla curiosità del Principe , sperando di poter muovere il di lui animo con la narrazione della sua vita , e delle sue sventure , così incominciò .

Quantunque la famiglia , da cui nacqui , sia una delle più antiche dell' Egitto , la discendenza mia però cadde per l' infelice vicenda delle umane cose nella maggior povertà . Il mio Genitore visse in un luogo poco discosto da Diospoli Città dell' Egitto Superiore , ove coltivando colle sue mani un piccolo podere ereditato dal Padre , mi avvezzò a gustare per tempo i veri piaceri nella semplicità della vita campestre , a trovare la mia felicità nello studio delle scienze , e ad occuparmi con diletto nell' Arti liberali , nella Caccia , e nell' Agricoltura . Il Re Aprio , che
sole-

ke a progress through the different provinces of his kingdom. One day as he passed through a forest near the place where I lived, he perceived me under the shade of a palm-tree, where I was reading the sacred books of Hermes. I was then but sixteen years of age; my youth, and something in my air, drew the King's attention; he came up to me, asked me my name, my condition, and what I was reading; being pleased with my answers, and having my father's consent, he ordered me to be conducted to his court, where he neglected nothing in my education. The liking which Apries had for me, changed by degrees into a confidence, which seemed to augment, in proportion as I advanced in years; and my heart was full of affection and gratitude. Being young, and without experience, I thought that Princes were capable of friendship; and I did not know that the Gods have refused them that sweet consolation.

After having attended him in his wars against the Sidonians and Cyprians, I became his only favourite; he communicated to me the most important secrets of the state; and honoured me with the chief posts about his person. I never lost the remembrance of that obscurity from whence the King had drawn me: I did not forget that I had been poor, and I was afraid of being rich. Thus I preserved my integrity in the midst of grandeur, and I went from time to time to see my father in Upper-Egypt, of which I was governor. I visited with pleasure the grove where Apries had found me: Blest solitude, said I within myself, where I first learned the maxims of true wisdom! How unhappy shall I be, if I forget the innocence and simplicity of my first years, when I felt no mistaken desires, and was unacquainted with the objects that excite them. I was often tempted

soleva di tempo in tempo viaggiare per le varie provincie del suo Regno, passando un giorno per una Foresta vicina al luogo, ove io viveva, mi vidde, mentre seduto sotto una Palma stava attentamente leggendo i sacri libri d'Ermete. L'età mia giovanile (poichè allora appunto io stava per compire il sedicesimo Anno) e qualche cosa di non comune, che nel mio aspetto appariva, fecero sì, che il Re mi guardasse attentamente, mi chiedesse, a me fattosi vicino, il nome, il grado, e qual libro leggeffi, e trovandosi poscia delle mie risposte contento, ottenuto ch'ebbe l'assenso di mio padre, mi ordinasse di portarmi alla Corte, ove non avrebbe trascurato cosa alcuna per ben educarmi. Giunto colà, divenni a poco a poco il confidente di Aprio, e l'inclinazione ch'egli aveva per me, si cangiò in breve tempo in una fiducia, che pareva divenire sempre maggiore a misura ch'io avanzava in età. Giovine, senza esperienza, con un animo grato e affettuoso, e non conoscendo ancora che gli Dei ricusano ai Principi il dolce conforto dell'amicizia, io mi credeva, che Aprio fosse capace di sentirla.

Poichè l'ebbi servito nelle Guerre che intraprese contro i Popoli di Sidone, e di Cipro, divenni il suo solo Favorito, di modo che confidandomi i più importanti segreti, m'onorò cogl'impieghi principali che a lui mi tenevano da vicino. Era però a me sempre presente l'oscuro stato, da cui aveami il Re tolto, e non dimenticando la passata mia povertà, temeva della presente ricchezza. In tal guisa mi conservai moderato fra le grandezze, e andando a vedere di tempo in tempo mio Padre, ch'era Governatore dell'Egitto Superiore, visitava con piacere quel bosco, in cui mi aveva Aprio per la prima volta veduto. Solitudine beata (dicea fra me stesso) dove appresi ne' miei verd'anni i principj della vera saviezza, quanto infelice sarei, se in alcun tempo dimenticassi la semplicità, e l'innocenza della mia prima

pted to quit the court, and stay in this charming solitude; it was doubtless a pre-sentiment of what was to happen to me, for Apries soon after suspected my fidelity.

(b) Amasis, who owed to me his fortune, endeavoured to inspire him with this distrust; he was a man of mean birth, but great bravery; he had all sorts of talents, both natural and acquired; but the hidden sentiments of his heart were corrupt: When a man has wit and parts, and esteems nothing sacred, it is easy for him to gain the favour of Princes. Suspicion was far from my heart; I had no distrust of a man whom I had loaded with benefits; and the more easily to betray me, he concealed himself under the vail of a profound dissimulation. Tho' I could not relish gross flattery, I was not insensible to delicate praise; Amasis soon perceived my weakness, and artfully made his advantage of it; he affected a candour, a nobleness of soul, and a disinterestedness which charmed me; in a word, he gained my confidence to such a degree, that he was to me the same that I was to the King. I presented him to Apries, as a man very capable of serving him; and it was not long before he was allowed a free access to the Prince.

The King had great qualities, but he would govern by his arbitrary will; he had already freed himself from all subjection to the laws, and hearkened no longer to the council of the thirty judges. My love for truth would not always suffer me to follow the rules of strict prudence, and my attachment to the King led me often to speak to him in too strong terms, and with too little management. I perceived
by

(b) See Herodotus, lib. i. and 2.

ma età, allorchè non era da' desiderj sedotto, nè gli oggetti, che li risvegliano, io conosceva! Quindi mi sentii tentato più volte di abbandonare la Corte, e fermarmi in quella solitudine amena; presago certamente di ciò che doveva accadermi; poichè di lì a non molto Aprio sospettò della mia fedeltà.

Di questo sospetto fu autore Amasi, (b) che m'era debitore del suo stato, uomo di bassa estrazione, e di gran coraggio, dotato di tutti i talenti che dà la natura, e che s'acquistano con lo studio; ma gli occulti suoi sentimenti derivavano da un cuore contaminato. Un uomo astuto, e malvagio, e che non rispetta cosa alcuna, può facilmente ottenere il favore de' Principi. Il mio cuore poco avvezzo al sospetto, era ben lontano dal dubitare d'un uomo, che aveva io stesso colmato di benefizj, e che si copriva col velo d'una profonda dissimulazione per tradirmi. Quantunque io detestassi l'aperta adulazione, non era però all'onestà lode insensibile; per lo che conosciuta appena da Amasi questa mia debolezza, servendosi di essa per proprio vantaggio, finse meco una tale ingenuità, e grandezza d'animo, e un tale disinteresse, che giunse a piacermi, e guadagnò la mia confidenza a tal segno, ch'ottenne appo me il posto stesso ch'io aveva presso del Re, a cui lo presentai come un soggetto capace di ben servirlo, ed egli ebbe non molto dopo la permissione di stare al suo fianco.

Possedeva il Re somme qualità, ma per inclinazione portato ad un governo arbitrario, aveva scosso il giogo di tutte le leggi, nè porgeva più l'orecchio al Consiglio de' Trenta. L'ingenuo mio carattere, e l'interesse che aveva pel Re, non potendo adattarsi alle regole d'una esatta prudenza, mi portarono sovente a parlargli con termini troppo liberi, e troppo forti. Da ciò nacque, ch'egli cominciò a poco a poco

(b) Vedi Erodoto Lib. I. e Lib. II.

by degrees his coldness to me , and the confidence he was beginning to have in Amasis . Far from being alarmed at it , I rejoiced at the rise of a man whom I thought not only my friend , but zealous for the publick good . Amasis often said to me , with a seemingly sincere concern ; I can taste no pleasure in the Prince's favour , since you are deprived of it . No matter , answered I , who does the good , provided it be done .

About this time all the principal cities of Upper Egypt addressed their complaints to me upon the extraordinary subsidies which the King exacted ; and I wrote circular letters to pacify the people . Amasis caused these letters to be intercepted ; and counterfeiting exactly my hand-writing , sent others in my name to the inhabitants of Diospolis , my native city , in which he told them , That if I could not gain the King by persuasion , I would put myself at their head , and oblige him to treat them with more humanity . These people were naturally inclined to rebellion ; and believing that I was the author of those letters , imagined they were in a secret treaty with me . Amasis carried on this correspondence in my name for several months . At length , thinking that he had sufficient proofs , he went and threw himself at the Prince's feet , laid open to him the pretended conspiracy , and shewed him the forged letters .

I was immediately arrested , and put into a close prison ; the day was fixed when I was to be executed in a publick manner . Amasis came to see me ; at first he seemed doubtful and uncertain what he should think , suspended in his judgment by the knowledge he had of my virtue , yet shaken by the evidence of the proofs , and much affected with my misfortune . After having discoursed with him some time , he seemed convinced of my innocence , promised me to
speak

co ad esser meco più riservato, e a riporre in Amasi la sua confidenza; dal che ben lungi dall' esserne geloso, godeva io anzi di vedere l'ingrandimento d' un Uomo da me considerato, non solo come mio amico, ma come sostenitore ancora del pubblico bene; ed egli fingendo un vero interesse per me, diceami sovente: Io non posso certamente gustare nel favore del Principe piacere alcuno, se voi avete ad esserne privo: al che io rispondeva: Purchè sia fatto il bene, poco importa che per qualunque si faccia.

Le Città principali dell' Egitto Superiore mi presentarono in quel tempo le loro doglianze per gli straordinarj sussidj che ad esse il Re domandava; ed io procurai con lettere circolari di tranquillare que' Popoli. Giunsero queste lettere nelle mani di Amasi, e falsificando il mio carattere, altre ne spedì agli Abitanti di Diospoli mia Patria, con le quali gli rendeva certi in mio nome, che se non avessi potuto col consiglio, o colle preghiere ottenere cosa alcuna dal Re, mi sarei posto io medesimo alla lor testa per costringerlo a trattarli più dolcemente. Quindi ne nacque, che questo Popolo portato per genio naturale alla ribellione, credendomi di queste lettere l' autore, s' immaginò d' esser meco in un secreto trattato; ed Amasi continuò intanto per molti mesi tale corrispondenza in mio nome, finchè avute in mano bastanti prove, venne a gettarsi a' piedi del Re, e mostrando le lettere falsificate, gli scoprì la supposta Congiura.

Nel momento stesso io fui arrestato, ed in oscura prigione rinchiuso fino al tempo già stabilito, in cui doveva essere pubblicamente sentenziato. Venne Amasi a visitarmi, e fingendosi da prima dubbioso, ed incerto di ciò che dovesse credere, perchè conosceva la mia virtù, non pronunciò alcun giudizio, mostrandosi però timoroso delle prove evidenti del mio delitto, e dolente della mia sventura; ma avendo parlato meco alcun tempo, parve poi della mia innocenza persuaso,

to speak to the Prince, and to endeavour to discover the authors of the treachery. The more effectually to accomplish his black designs, he went to the King, and by faintly endeavouring to engage him to pardon me, made him believe that he acted more from gratitude and compassion for a man to whom he owed all, than from a conviction of my innocence. Thus he artfully confirmed him in the persuasion of my being criminal; and the King being naturally suspicious, was inexorable.

The report of my perfidiousness being spread throughout all Egypt, the people of the different provinces flocked to Sais, to see the tragical spectacle which was preparing; but when the fatal day came, several of my friends appeared at the head of a numerous crowd, and delivered me by force from the death which was ordained me: the King's troops made some resistance at first, but the multitude increased, and declared for me. It was then in my power to have caused the same revolution which Amasis has done since; nevertheless I made no other use of this happy conjuncture, than to justify myself to Apries. I sent one of my deliverers to assure him, that his injustice did not make me forget my duty; and that my only design was to convince him of my innocence. He ordered me to come to him at his palace; which I might safely do, the people being under arms, and surrounding it. I found Amasis with him: This perfidious man, continuing his dissimulation, ran to meet me with eagerness, and presenting me to the King: How joyful am I, said he to him, to see, that the conduct of Amenophis leaves you no room to doubt of his fidelity! I see very well, answered Apries coldly, that he does not aspire to the throne, and I forgive him his desire of bounding my authority, in order to please his countrymen. I answered the King, that I was innocent of the crime imputed to me, and was ignorant of the author

io, e afficcurommi di volerne parlare al Re, e usare ogni diligenza, onde scoprire gli autori del tradimento. Quindi per eseguire il suo malvagio disegno, si presentò al Re, e con simulata premura di ottenere il mio perdono, fecegli credere, che la gratitudine, e la sola pietà verso d'un Uomo a cui tutto doveva, non già la persuasione della mia innocenza, lo facevano in tal guisa operare; e con quest'arte tenne ferma nel credermi colpevole la mente del Re, il quale com'era per natura sospettoso, implacabil divenne. Si sparse intanto la fama del mio tradimento per tutto l'Egitto, e gli Abitanti delle Provincie accorsero in folla a Sais per vedere la tragica Festa che stavasi preparando; ma giunto il giorno fatale, molti nemici miei comparvero alla testa d'un numeroso Popolo, e mi tolsero con la forza alla morte, avendo le Truppe Reggie tentato invano d'opporli sul principio alla moltitudine, che spiegatafi a mio favore, di numero e di forza ad ogni istante cresceva. Era allora in mio potere di eccitare la stessa rivoluzione, che Amasi di poi suscitò; ma di questa felice combinazione non feci altro uso, che quello di giustificarmi con Aprio, e per ciò gl'inviai uno de' miei liberatori per assicurarlo, che l'ingiusto suo procedere non mi farebbe dimenticare il mio dovere, e che il mio solo pensiero era di convincerlo della mia innocenza: che inteso dal Re, mi comandò di presentarmi dinanzi a lui nel suo stesso Palazzo, ove io potevo andare senza timore, e senza pericolo, poichè il Popolo armato in mia difesa strignealo d'intorno. Entrato allora, trovai Amasi col Re, e questo perfido Cortigiano seguitando a finger meco, corse lieto ad incontrarmi, e presentandomi al Sovrano, quanto godo, egli disse, di scorgere, che dal procedere di Amenofi in voi non resta, o Sire, ragione alcuna per dubitare della sua fedeltà! Conosco abbastanza (Aprio freddamente rispose) ch'egli non aspira ad usurparmi il trono, ed io perdono al desiderio ch'aveva di vin-

thor of it. Amasis then endeavoured to make the suspicion fall upon the King's best friends, and most faithful servants. I perceived that the Prince's mind was not cured of his distrust, and therefore to prevent any new accusations, having first persuaded the people to disperse themselves, I retired from court, and returned to my former solitude, whither I carried nothing back but my innocence and poverty. Apries sent troops to Diospolis, to prevent an insurrection there, and ordered that my conduct should be observed. Doubtless he imagined, that I should never be able to confine myself to a quiet and retired life, after having been in the highest employments. In the mean while Amasis gained an absolute ascendant over the King's mind; this favourite made him suspect and banish his best friends, in order to remove from about the throne those who might hinder the usurpation which he was projecting. An occasion very soon offered to put his wicked designs in execution.

(c) The Cyrenians, a colony of Greeks who were settled in Africa, having taken from the Lybians a great part of their lands, the latter submitted themselves to Apries, in order to obtain his protection. The King of Egypt sent a great army into Lybia, to make war against the Cyrenians. This army, in which were many of those malecontents whom Amasis was solicitous to remove from court, being cut in pieces, the Egyptians imagined that the King had sent it thither only to be destroyed, that he might reign the more despotically. This thought provoked them, and a league was formed in Lower-Egypt, which rose up in arms. The King sent Amasis to them, to quiet them, and make them return to their duty; and then it was that the designs of this perfidious minister broke out. Instead of

(c) See Herodotus, lib. 1. and. 2.

(c)

colare la mia autorità per compiacere a' suoi Concittadini: Io sono innocente (dissi al Re) del delitto di cui vengo creduto reo, e di cui ne ignoro l' Autore . Cercò allora Amasi di far cadere il sospetto sopra i migliori amici, e sopra i servi più fedeli del Re; ed io scorgendo ch' Aprio diffidava ancora di me, per togliere qualunque altro pretesto di accusa, fatto prima separare il Popolo, mi ritirai dalla Corte, e ritornai all' antico mio solitario soggiorno, null' altro colà meco portando, che un cuore innocente, ed un povero stato. Ma Aprio, pensando ch' io non fossi capace di passare dagl' impieghi più grandi ad una vita ritirata, e tranquilla, per impedire una nuova sollevazione, mandò a Diospoli alcune Truppe con ordine che spiassero i miei andamenti. Amasi avendo ottenuto frattanto un assoluto potere sull' animo del Re, fece cadere il sospetto sopra i suoi amici più fidi, ed allontanò dal Trono tutti quelli che potevano essere d' impaccio all' usurpazione che meditava, e che fece di là a poco, essendogli presentata opportunità di dare esecuzione a' suoi malvagi disegni.

Avendo i Cirenei, ch' erano una Colonia de' Greci stabilita (c) nell' Asia, occupato la porzione maggiore delle Terre de' Libj, questi ultimi per avere un appoggio, si sottomisero ad Aprio, che mandò in Libia una grande Armata per combattere contro i Cirenei; ma questa Armata, in cui eranvi molti di quei malcontenti, che furono ad instigazione d' Amasi allontanati dalla Corte, essendo stata tagliata a pezzi, gli Egizj sospettarono che il Re voglioso d' un Governo arbitrario gli avesse là spediti per farli miseramente perire. Irritati perciò da tale sospetto, fecero una lega nell' Egitto Inferiore, e si sollevarono contro d' Aprio, che spedì Amasi per sedarli, e per richiamarli al loro dovere: ma quello appunto fu il tempo, in cui questo perfido Ministro pose ad effetto i suoi malvagi disegni; poichè invece di calmare i se-

B 3

dizio;

(c) Vedi Erodoto lib. 1. e 2.

of pacifying them, he incensed them more, and more, put himself at their head, and was proclaimed King. The revolt became universal; Apries was obliged to leave Sais, and make his escape into Upper-Egypt. He retired to Diospolis, where I prevailed upon the inhabitants to forget the injustices he had done them, and to succour him in his misfortunes. All the time that he continued there, I had free access to his person; but I carefully avoided saying any thing which might recall to his mind the disgraces he had made me undergo.

Apries soon fell into a deep melancholy; that haughty spirit, which had been so vain as to imagine it was not in the power of the Gods themselves to dethrone him, could not support adversity; that Prince, so renowned for his bravery, had not true fortitude of soul; he had a thousand and a thousand times despised death, but he could not contemn fortune. I endeavoured to calm and support his mind, and to remove from it those melancholy ideas which overwhelmed him. I frequently read to him the books of Hermes; he was particularly struck with that famous passage: „When the great Osiris loves „Princes, he pours into the cup of fate a mixture „of good and ill, that they may not forget that they „are men. „ These reflections alleviated by degrees his vexations; and I felt an unspeakable pleasure in seeing that he began to relish virtue, and that it gave him inward peace in the midst of his misfortunes. He then applied himself with vigour and courage, to get out of the unhappy situation into which he was fallen. He got together all his faithful subjects who had followed him in his exile; and these being joined by the inhabitants of the country whom I engaged in his service, formed an army of fifteen thousand men. We marched against the usurper, and gave him battle near Memphis; but being overpowered by the enemy's numbers, we were entirely

de-

diziosi, gl' irritò maggiormente, si pose alla loro testa, e si fece proclamar Re. La sollevazione allora divenne generale, ed Aprio costretto ad abbandonare la sua Capitale, e a fuggire nell' Egitto Superiore, si ritirò a Diospoli, ove io ottenni, che quel Popolo, dimenticando le ingiustizie da lui usate per lo passato, lo soccorresse nella presente sventura, e avvicinandomi a lui liberamente per tutto il tempo che ivi dimorò, cercai cautamente di non rammemorargli que' mali, che mi avea fatto un tempo soffrire.

Aprio cadde ben presto in una profonda malinconia; e quell'anima superba, il cui orgoglio era giunto al segno di credere, che i Numi stessi non potessero balzarlo dal Trono, non ebbe forza bastante per tollerare l'avversa sorte; ed un Principe tanto rinomato pel suo valore, non conobbe la vera fortezza dell'animo, poichè dopo di aver disprezzato mille e mille volte la morte, non seppe sostenere l'avversa fortuna. Io procurai intanto di porre in calma il suo animo. Per allontanarlo da que' tristi pensieri, ne quali era immerso, gli leggeva sovente i libri d'Ermete, e compresi ch'era particolarmente da questo famoso passo colpito: „che quando il Grande Osiride „ ama i Principi, versa nella coppa del Destino una „ mescolanza di bene, e di male, per cui l'umana loro essenza non possono in alcun tempo dimenticare. „ Tali considerazioni raddolcirono le sue pene, ed io provai un indicibil piacere vedendo, ch'egli cominciava a gustare la virtù, e che i miei consigli lo conducevano in mezzo alle sventure ad una interna tranquillità. Da quel momento pose in opra tutta la sua forza, ed il suo coraggio per uscire dallo stato infelice, in cui era caduto, ed avendo radunati i Sudditi più fedeli, che l'avevano nel suo esiglio seguitato, unendo a quelli gli Abitanti del Paese, da me in suo favore disposti, giunse a formare un'Armata di quindici mila Combattenti. Noi andammo con questa contro il

defeated. Apries escaped to the mountains of Upper-Egypt, with the remains of his shattered troops; but as for me, I was taken with a crowd of other prisoners, and without being known, confined in a high tower at Memphis. When Amasis had put garisons in all the cities of Upper-Egypt, and had given directions to guard the passes into the mountains, in order to shut up Apries there, and destroy him by famine, he returned in triumph to Sais.

The usurper, by the favour and protection of Nabuchodonosor King of Babylon, was soon after solemnly crowned, but on condition that Egypt should be tributary to that conqueror. Scarce were the people quieted, when they gave way to that inconsistency which is natural to the multitude; they began to despise the new King for his mean birth, and to murmur against him: But this able politician successfully made use of his address to pacify them, and prevent a revolt. The Kings of Egypt were wont to invite their courtiers to solemn feasts, and on these occasions the guests washed their hands with the King in a golden cistern kept always for that use; Amasis caused this cistern to be made into a statue of Serapis, and exposed it to be worshiped; he was overjoyed to see with what eagerness the people ran from all parts to pay their homage to it; and having assembled the Egyptians, harangued them in the following manner: Hearken to me, countrymen; this statue which you now worship, served you heretofore for the meanest uses; thus it is that all depends upon your choice and opinion; all authority resides originally in the people; you are the absolute arbiters of religion and of royalty, and create both your Gods and your Kings: I set you free from the idle fears both of the one and of the other, by letting you know your just rights; all men are born equal, it is your will alone which makes a distinction;

Nemico ci battemmo vicino a Menfi, ma superati dal numero, fummo totalmente sconfitti. Aprio fuggì co' miseri avvanzi delle sue Truppe nelle Montagne dell' Egitto Superiore, ma io col numero maggiore fui preso, e senza essere conosciuto in un' alta Torre di Menfi posto prigione; e poichè Amasi ebbe presidiato le Città tutte dell' Egitto Superiore, e dati gli ordini necessarij per custodire i passi delle Montagne, onde chiudere ad Aprio ogni via, e ridurlo a perir dalla fame, ritornossene trionfante a Sais.

L' Usurpatore fu poco dopo coronato solennemente mercè l' assistenza, e la protezione di Nabuccodonosorre Re di Babilonia, a condizione però, che l' Egitto sarebbe tributario di quel Conquistatore. Erasi appena posto il Popolo in calma, quando, portato da quella naturale incostanza, ch' è tanto familiare alla moltitudine, incominciò a dispreggiare il nuovo Re per la sua bassa nascita, e a bisbigliare contro di lui: ma questo astuto politico facendo dell' arti sue un uso felice, seppe acquietarlo, ed impedire qualunque sollevazione. Solevano i Re d' Egitto chiamare ne' solenni banchetti i Cortigiani, ed i Convitati lavavansi in tali occasioni le mani insieme col Re in una Conca d' oro, riserbata solamente a quest' uso. Amasi fece fare di questa un Simulacro a Serapide, ch' espone all' adorazione del Popolo; e contento oltre modo di vedere con qual fervore la moltitudine accorresse d' ogni parte a rendergli omaggio, uniti gli Egizj, parlò loro in tal guisa. Udite, o Concittadini; questo Simulacro che ora adorate, servì per lo passato ad usi più vili, tanto egli è vero, che tutto dalla scelta vostra, e dalla vostra opinione dipende. Originalmente tutta l' autorità risiede nel Popolo, e se voi arbitri assoluti della Religione, e della Monarchia create i vostri Numi, ed i vostri Sovrani, io col farvi conoscere i vostri diritti, vi libero da' vani timori degli uni, e degli altri. Gli Uomini sono nati eguali; la sola vostra volontà è quella che li distingue,

tion ; when you are pleased to raise any one to the highest rank , he ought not to continue in it , but because it is your pleasure , and so long only as you think fit : I hold my authority from you alone ; you may take it back and give it to another who will make you more happy than I ; shew me that man , and I shall immediately descend from the throne , and with pleasure mix among the multitude .

Amasis , by this impious harangue , which flattered the people , solidly established his own authority ; they conjured him to remain upon the throne , and he seemed to consent to it , as doing them a favour : He is adored by the Egyptians , whom he governs with mildness and moderation ; good policy requires it , and his ambition is satisfied . He lives at Sais in a splendor which dazzles those who approach him ; nothing seems wanting to his happiness : But I am assured , that inwardly he is far different from what he appears outwardly ; he thinks that every man about him is like himself , and would betray him as he betrayed his master ; these continual distrusts hinder him from enjoying the fruit of his crime , and it is thus that the Gods punish him for his usurpation : Cruel remorse rend his heart , and dark gloomy cares hang upon his brow ; the anger of the great Osiris pursues him every where ; the splendor of royalty cannot make him happy , because he never tastes either peace of mind , or that generous confidence in the friendship of men , which is the sweetest charm of life .

Amenophis was going on with his story , when Cyrus interrupted it , to ask him how Amasis could get such an ascendant over the mind of Apries ? The King , replied Amenophis , wanted neither talents nor virtues ; but he did not love to be contradicted ; even when he ordered his ministers to tell him the truth ,

gue, e qualora vi piace innalzare alcuno al grado più sublime, egli non deve continuare nel possesso di questo, se non perchè lo volete, e per quel tempo soltanto, che voi giudicare opportuno. Voi dunque potete ripigliare quell'autorità, che da voi riconosco, e trasmetterla ad altro soggetto, che vi renderà più felici di quello ch'io il possa. Mostratemi quest'Uomo, ch'io di buon grado discendo da questo Trono, e fra la moltitudine mi confondo.

Con questo adulatorio, ed empio discorso Amasi rassodò la sua autorità, e pregato dal Popolo a rimanere sul Trono, mostrò d'accettare la Corona per compiacerlo. Gli Egizj ora lo adorano, ed egli li regge con umanità e temperanza, come la buona politica lo richiede. La sua ambizione è paga, poichè vive in Sais con una pompa, che offusca quelli che se gli avvicinano; ma quantunque ogni apparenza dimostri, che nulla manca alla sua felicità, io son certo, che il suo animo soffre internamente quelle pene, che al di fuori non appariscono, poichè egli crede che tutti quelli che lo circondano lo assomiglino, e persino di tradirlo nel modo stesso ch'egli fece col suo Signore. Questi continui sospetti non gli lasciano godere il frutto del suo delitto, di cui gli Dei in cotale guisa lo puniscono. Un crudele rimorso gli lacera continuamente il cuore, gravi tenebroso pensieri gli occupano la mente, e lo sdegno del Grande Osiride da per tutto lo insegue. Nè la grandezza del Trono può farlo felice, poichè nè gusta la pace del cuore, nè gode di quell'aperta fiducia, che nella sola amicizia degli Uomini si ritrova, e ch'è della vita il più soave piacere.

Stava Amenofi per seguitare il suo racconto, allorchè lo interruppe Ciro, chiedendogli con quai mezzi avesse Amasi acquistato sull'animo d'Aprio un assoluto potere. Non era il Re (ripigliò Amenofi) senza capacità, nè senza virtù, ma soffrire non poteva d'essere contrariato; e se tal volta ancora vole-

va,

truth, he never forgave those who obeyed him; he loved flattery while he affected to hate it: Amasis perceived this weakness, and managed it with art. When Apries made any difficulty of giving into the despotick maxims which that perfidious minister would have inspired him with, he insinuated to the King, that the multitude, being incapable of reasoning, ought to be governed by absolute authority; and that Princes being the vice-gerents of the Gods, may act like them, without giving a reason for their conduct: He seasoned his counsels with so many seeming principles of virtue, and such delicate praise, that the Prince being seduced, made himself hated by his subjects without perceiving it.

Here Cyrus, touched with this melancholy account of an unfortunate King, could not forbear saying to Amenophis: Methinks Apries is more to be pitied than blamed; how should Princes be able to discover treachery, when it is concealed with so much art? The happiness of the people, answered Amenophis, makes the happiness of the Prince; their true interests are necessarily united, whatever pains are taken to separate them. Whosoever attempts to inspire Princes with contrary maxims, ought to be looked upon as an enemy of the state. Moreover, Kings ought always to be apprehensive of a man who never contradicts them, and who tells them only such truths as are agreeable: There needs no farther proof of the corruption of a minister, than to see him prefer his master's favour to his glory. In short, a Prince should know how to make advantage of his ministers talents, but he ought never to follow their counsels blindly; he may lend himself to men, but not yield himself up absolutely to them.

Ah! how unhappy, cried out Cyrus, is the condition of Kings! you say they must only lend themselves

va, che i suoi Ministri gli parlassero con verità, non perdonava però a quelli che l'ubbidivano, e mentre fingeva d'abborrirla, amava l'adulazione. Amasi che ben conobbe questa sua debolezza, seppe approfittarne, poichè quando Aprio resisteva a quelle tiranniche massime che gl'erano dal suo Ministro ispirate, il perfido s'acquistava la Regia benevolenza coll'insinuargli, che la moltitudine incapace di ragionamento deve essere con una arbitraria autorità governata, e che essendo i Principi depositarj del potere divino, possono, ad esempio de' Numi, operare senza render conto della loro condotta; adornando questi perniciosi consigli con tali apparenti massime di virtù, e con tal artificiosa lode che restandone il Re sedotto, erasi reso odioso a' suoi Sudditi senza comprenderlo.

Ciro commosso dalla dolente Storia di quel Re sventurato, non potè trattenerli allora dal dire: A me pare, o Amenofi, che Aprio sia più degno di pietà, che di biasimo; poichè qual Sovrano mai può scoprire il tradimento, quando è con tant'arte nascosto? Dalla felicità del Popolo, rispose Amenofi, dipende quella del Sovrano; i loro interessi vanno necessariamente congiunti, qualunque tentativo si faccia per separarli, e chiunque cerca d'insinuare ai Sovrani massime contrarie a questo principio, dev'essere qual nemico della Patria considerato. Oltre ciò un Re deve sempre temer di coloro, che a lui non s'oppongono mai, nè pronunciano altre verità, che quelle che possono essergli grate; nè v'ha assolutamente prova maggiore del corrotto carattere d'un Ministro, del sacrificio che fa della gloria del suo Signore per ottener la sua grazia. Un Principe finalmente deve approfittare della capacità de' suoi Ministri, ma non seguire mai ciecamente i loro consigli, ed egli può bensì affezionarsi agli Uomini, ma non abbandonarvisi totalmente.

Oh quanto è infelice (esclamò Ciro) lo stato d'un Principe, se come diceste, non può che affezionarsi agli

selves to men, they must not give themselves up without reserve to them; they will never then be acquainted with the charms of friendship: How much is my situation to be lamented, if the splendor of royalty be incompatible with the greatest of all felicities? When a Prince, replied Amenophis, whose nature has endowed with amiable qualities, does not forget that he is a man, he may find friends who will not forget that he is a King: But even then, he ought never to be influenced by personal inclination in affairs of state. As a private man, he may enjoy the pleasures of a tender friendship; but as a Prince, he must resemble the immortals who have no passion.

After these reflections, Amenophis, at the request of Cyrus, continued his story in the following manner: I was forgotten for some years in my prison at Memphis. My confinement was so close, that I had neither the conversation, nor the sight of any person; being thus left in solitude, and without the least comfort, I suffered the cruel torments of tiresome loneliness. Man finds nothing within himself but a frightful void, which renders him utterly disconsolate; his happiness proceeds only from those amusements which hinder him from feeling his natural insufficiency. I ardently desired death, but I respected the Gods, and durst not procure it myself; because I was persuaded, that those who gave me life, had the sole right to take it away.

One day, when I was overwhelmed with the most melancholy reflections, I heard of a sudden a noise; as if somebody was breaking a way through the wall of my prison. It was a man who endeavoured to make his escape; and in a few days he had made the hole wide enough to get into my chamber. This prisoner, though a stranger, spoke the Egyptian tongue perfectly well; he informed me, that he was

of

agli Uomini , ma non abbandonarvisi mai , poichè non è in grado di gustare in alcun tempo i piaceri dell' amicizia ? Oh quanto il mio è degno di compassione , se la grandezza Sovrana s' oppone alla maggiore d' ogni felicità ? Allorchè un Principe (replicò Amenofi) dotato di qualità distinte non si dimentica d' esser Uomo , egli può trovare degli amici li quali si ricordino ch' egli è Re ; ma quando del pubblico interesse si tratta , non deve mai da una particolare inclinazione lasciarsi sedurre ; e se come Uomo privato , i piaceri d' una tenera amicizia può talora gustare , come Sovrano deve rassomigliare agli Dei , li quali sono spogli di qualunque passione.

Dopo queste considerazioni , Amenofi seguì a richiesta di Ciro a raccontare nel seguente modo la Storia sua . Io restai per parecchi Anni a Menfi in carcere dimenticato ; ed era così strettamente tenuto nella mia prigionia , ch' io non vidi , nè parlai ad alcuno. Abbandonato in tal guisa ad una vita solitaria , provai privo d' ogni conforto il crudele tormento d' una noiosa ritiratezza . La felicità dell' Uomo deriva soltanto da quelle occupazioni , che gli impediscono di sentire la sua naturale incapacità , nè trova , abbandonato che sia a se stesso , altro che una mancanza di tutte le cose che lo avvilitisce , e lo spaventa . Io bramava ardentemente la morte , ma per rispetto verso gli Dei , e per intima persuasione , che solo coloro che ci danno la vita , sono arbitri di ripigliarsela , non osai procacciarmela .

Mentre io era un giorno immerso nelle meditazioni più triste , odo uno strepito improvviso , come di alcuno che cercasse fra il muro della mia prigione farsi una via . Di fatti era questi un Uomo che tentava uno scampo , e che in pochi giorni aveva fatto un pertugio abbastanza grande per entrare nella mia stanza . Il Prigioniero , che quantunque fosse straniero , parlava assai bene l' Egizia lingua , mi rese conto ,

of Tyre, his name Arobal; that he had served in Apries's army, and had been taken prisoner at the same time with me. I never saw a man of a more easy witty, and agreeable conversation; he delivered himself with spirit, delicacy and gracefulness. When he repeated the same things, there was always something new and charming in the manner. We related to each other our adventures and misfortunes. The pleasure which I found in the conversation of this stranger, made me forget the loss of my liberty, and I soon contracted an intimate friendship with him. At length we were both brought out of prison, but it was only to undergo new sufferings; for we were condemned to the mines: And now we had no longer any hopes of freedom but in death. Friendship however softened our miseries, and we preserved courage enough to create ourselves amusements, even in the midst of misfortunes, by observing the wonders hidden in the bowels of the earth.

The (d) mines are of a prodigious depth and extent, and are inhabited by a kind of subterranean republick, whose members never see the day. They have nevertheless their policy, laws, government, families, houses and highways, horses to assist them in their labours, and cattle to feed them. There one may behold immense arches, supported by rocks of salt hewn into the shape of pillars. The salts are white, blue, green, red, and of all colours, so that an infinite number of lamps, hanging against these huge pillars, form a lustre which dazzles the eyes, like that of diamonds, rubies, emeralds, sapphires, and all precious stones. What seems incredible, a rivulet of fresh water flows through these salt

(d) *The present mines of Vilisca five miles from Cracow resemble those which are here described.*

io, ch'era nato in Tiro, che si chiamava Arobalo, ch'avea militato sotto d'Aprio, e che nel giorno stesso ch'io aveva perduta la libertà, era rimasto prigioniero. Io non conobbi a miei giorni Uomo di lui nè più facile, nè più spiritoso, nè più piacevole nel conversare; e nello spiegarfi aveva una facilità così naturale, e così piena di esquisitezza, e di venustà, che se ridire doveva talvolta le cose stesse, lo faceva sempre con modi dilettevoli, e nuovi. Noi ci raccontammo a vicenda i nostri casi, e le nostre sventure, e il conversare di questo straniero mi diletto a segno, che dimenticai la perdita della mia libertà, e ben presto seco familiarmente in amicizia mi strinsi. Noi fummo alla per fine tolti dalla prigione, ma solo per incontrare nuovi guai, perchè restammo condannati al lavoro delle Miniere, non sperando che dalla morte sola la libertà. Nelle nostre miserie l'amicizia però ci sostenne, ed ella ce ne minorò il peso, dandoci bastante forza d'animo per trovare da noi medesimi in mezzo delle stesse sventure una piacevole occupazione nell'esame delle meraviglie nascoste fra le viscere della Terra.

Le Miniere (d) anno una smisurata profondità, ed un immenso giro, e vengono popolate da una specie di sotterranea Repubblica, i di cui membri non veggono in alcun tempo la luce del giorno. Essi però sono ad un politico Governo, e ad alcune leggi subordinati, ed anno famiglie, abitazioni, strade, cavalli che risparmiano a loro una porzione della fatica, e bestiami che li alimentano. Si trovano in que' luoghi archi d'una smisurata grandezza, che sono sostenuti da roccie di Sali in forma di colonne tagliate. Di questi Sali ve n'ha di bianchi, d'azzurri, di verdi, di rossi, e di tutti i colori, di maniera che appicandovi dirimpetto a queste vaste colonne

Tom. II.

C

un

(d) Le Miniere che si trovano presentemente a Vilisca, luogo cinque miglia da Cracovia distante, sembrano quelle, che qui sono descritte.

salt mines, and furnishes drink to the inhabitants. This water is distributed into canals, cascades, basins and reservatories, to adorn these places where the sun never shines, and to be made use of in the works which are here carried on.

After some years hard and painful labour, we were appointed masters of the slaves. I had read the books of Hermes, knew his whole doctrine about the mysteries of nature, and had been instructed in the occult sciences. We applied ourselves to study those wonders by experiments; to descend from known effects to those which are more hid, and to re-ascend from thence to first causes. When we had examined, compounded and decompounded bodies of all kinds that are found in those subterraneous regions, we at last discovered, that in the visible universe there were but two principles, the one active, the other passive; an elementary fire, uniform, universal, and infinitely subtle, and an original virgin earth, which is hard, solid, and the substance of all bodies.

Before Typhon broke the egg of the world, and introduced the evil principle there, the ethereal matter penetrated all the parts of the virgin earth; by compressing some of them, it gave compactness to solids, and by making others of them float, produced liquids; the former were the canals through which the latter flowed, in order to an universal and regular circulation in all the parts of the universe; the waters inclosed in the center of the earth not only perspired through it's pores, and supplied that moisture which is necessary to vegetation, but sprang out in
fount-

un numero infinito di Lampane , n' esce una luce che abbaglia la vista , simile a quella che da' Diamanti , da' Rubini , dagli Smeraldi , da' Zaffiri , e dall' unione di tutte le gemme ne viene . Ma la cosa più meravigliosa , e che incredibile sembra , si è , che fra quelle saline Miniere scorre un ruscello di fresca acqua , che serve per uso di bevanda a quegli Abitanti , ed è quest' acqua divisa in canali , in cascate , in bacini , e in riserbatoj in tal guisa , che abbellisce que' luoghi privi della luce del Sole , e serve per uso di que' lavori , che là non sono mai interrotti .

Dopo alcuni Anni di dura , e penosa fatica , noi fummo scelti per Capi , e direttori degli Schiavi . Io aveva letti i libri d' Ermete , conosceva tutta la sua dottrina , che tratta de' Misteri della Natura , ed era nelle occulte scienze ammaestrato . Mi applicai dunque con l' amico Arobalo ad osservare tali meraviglie col mezzo delle sperienze , e partendo dagli effetti conosciuti per giugnere ai più nascosti , e rimontar quindi alle prime cause , dopo aver esaminato , composto , e ricomposto tutte le qualità de' Corpi che in quelle sotterranee regioni si trovano , alla per fine scopersi , che vi sono nell' Universo due principj , Attivo , l' uno , l' altro Passivo , un Fuoco Elementale , uniforme , generale , e infinitamente sottile , ed una Primitiva Vergine Terra , dura , e solida , ch' è l' Essenza di tutti i corpi .

Innanzi che Tifone spezzasse l' Uovo del Mondo , e v' introducesse il Cattivo Principio , la Materia Eterea penetrando in tutte le parti della Vergine Terra , col comprimerne una porzione , unì strettamente i solidi fra loro , e colla fluttuazione dell' altra generò i Fluidi . I primi servirono di Condotti per i quali scorreano i secondi , onde mantenere la generale e regolata circolazione dell' Universo in tutte le sue parti ; e l' acque rinchiusse nel centro della Terra traspiravano non solo fra i di lei pori , e somministravano quella umidezza ch' è alla vegetazione

fountains, whose united streams flowed in rivers, great and small, to beautify the face of nature. The inward constitution of bodies was then visible, because every thing was luminous or transparent; the earth receiving or reflecting the rays of light, produced the agreeable variety of colours, and there was nothing dark or dazzling.

After the fall of spirits, and the revolt of Typhon, this beautiful order was destroyed. The active principle, which bound together all the parts of our globe, withdrawing itself, the waters burst forth from their abyss, and overflowed the face of the earth; the common mass was totally dissolved, it was all a dark chaos, and an universal confusion. The Goddess Isis, beholding the ruin of her work, resolved to repair it, yet without restoring it to its first perfection. She laid the plan of a new world, very different indeed from the former, but such a one as was proper to be the habitation of degraded spirits. She spake, nature obeyed her voice, and the shapeless chaos took a form; yet so, as that art and seeming chance, light and darkness, order and confusion, were mingled throughout. The earth was now opaque, ugly and irregular, like the intelligences that inhabit it. Diamonds, rubies, emeralds, and the other precious stones, are the ruins of the primitive earth, which was all composed of such materials. Some say that the chaos happened a long time before the deluge, that the first ensued upon the fall of the Genii, and that the other was the punishment of the crimes of men: Be that as it will, we have every where convincing proofs of the universal dissolving (e) of the common mass. We find in the inmost bowels of the earth, in mines and
upon

(e) *Dr. Woodward's system is very ancient, and is to be found among the Abyssinians. See Patrizio della Rettorica, p. 70*

necessaria, ma scaturivano in fonti, i varii ruscelli de' quali insieme unendosi, divenuti grandi, e piccoli fiumi col loro corso abbellivano la Natura. Vedevasi in quel tempo l'interna disposizione de' Corpi, poichè era il tutto luminoso, e trasparente, e la Terra ricevendo, e rimandando i raggi della luce, generava la piacevole varietà de' colori senza che vi fosse cosa, che abbagliasse la vista, o che l'offuscasse.

Ma dopo la caduta degli Spiriti, e la rebellion di Tifone, questo bell' ordine restò disfatto; poichè essendosi ritirato il Principio Attivo, che teneva unite insieme tutte le parti del nostro Globo, l'acque uscite con forza de' loro abissi inondarono la superficie della Terra, la massa comune tutta si sciolse, ed ogni cosa divenne un oscuro Chaos, ed una generale confusione. La Dea Iside contemplando la distruzione dell'opra sua, determinò di rifarla, senza rimetterla però nella prima sua perfezione. Ella dispose il disegno del nuovo mondo, molto differente dal primo, ma tale, quale si conveniva agli Spiriti degradati che doveano abitarlo. Ella parlò; la Natura ubbidì alla sua voce, e il disordinato Chaos prese una forma, ma tale però che in essa si vidde una mescolanza d' arte e di caso apparente, di luce e di tenebre, d'ordine e di confusione. La Terra divenne opaca, irregolare, e difforme a somiglianza dell' intelligenze, che l'abitano. I Diamanti, i Rubini, gli Smeraldi, e l'altre gemme sono le ruine della primitiva Terra, ch'era tutta di tali materie composta. Alcuni pretendono che il Chaos sia arrivato molto tempo innanzi al Diluvio, che il primo avvenisse dopo la caduta de' Genj, e sia stato il secondo una punizione delle colpe degli Uomini; ma comunque si voglia noi abbiamo da per tutto prove convincenti della (e) dissoluzione generale di tutta la massa; e nelle interne viscere della Terra, nelle

C 3

Minie-

(e) Il Sistema del Dr. Woodward è molto antico, e fu fra gli Abyssini trovato. Vedi Patrizio della Rerorica p. 7.

upon the highest mountains, fishes, birds, and all sorts, of animals which floated in the water, and are petrified since that inundation.

(*f*) At present all the fluids and solids result from the irregular combination of the active and passive principle, and it is the philosopher's province to discover the general laws of this combination. One may consider the particles of the pure elementary fire as invisible points, and those of the earth as lines, as surfaces, or as grosser corpuscles; when the ethereal matter sticks to those terrestrial particles that are long and pointed, it produces the principles of salts; when it brings together, and compresses several surfaces, and penetrates them without being absorbed in them, it engenders the principles of crystals; when it is imprisoned in the cavities of opaque corpuscles, it forms sponges of fire, or the principles of sulphurs; and hence result the first elements of all solids. When the terrestrial particles float in the ethereal matter, rubbing against one another, these invisible spheres become the principles of all fluids; little balls of mercury when they are opaque and heavy, drops of water when they are transparent and light, bubbles of air when they are endued with elasticity, by the incessant egress and regress of the ethereal matter.

From the combination of these three solids, and three fluids, all other bodies are engendered. The mixture of sulphur with mercury, makes the basis of metals, which are more or less pure, as there are more or less of the terrestrial particles in their composition. Precious stones are formed by the incorporating of metals with crystal, gold makes rubies, mercury diamonds, copper emeralds. The grosser and more irregular particles of earth, when cemented by

wa-

(*f*) See *Boerhaave*.

Miniere , e sopra le più alte Montagne si trovano Pesci , Uccelli , ed ogni specie di Animali , che galleggiavano sull' acqua , e che furono dopo quella inondazione petrificati .

I fluidi , ed i solidi tutti procedono adesso (*f*) dall' unione irregolare dell' attivo , e passivo principio , e spetta ai Filosofi il trovare le leggi generali di questa unione . Le particelle del puro fuoco elementare si possono considerare come punti invisibili ; e quelle della Terra come linee , come superficie , o come atomi . Allor quando la materia eterea s' insinua fra queste particelle , che sono lunghe ed acute ne compone i sali ; s' ella poi congiugne , e comprime molte superficie , senza restarne fra quelle assorbita , ne forma i cristalli ; e se nelle cavità degli opachi corpicelli imprigionata ne resta , genera le spugne di fuoco , o i principj di Zolfi ; e da qui anno origine i primi elementi di tutti i solidi . Quando poi le particelle terrestri galleggiano nella materia eterea , sfrofinandosi l' una con l' altra , queste invisibili sfere diventano allora il principio di tutti i fluidi ; e se sono opache e gravi , in piccole pallottole di Mercurio si cangiano ; se lucide , e trasparenti , in gocciole d' acqua si convertono ; e se acquistano elasticità dal continuato flusso e riflusso della materia eterea diventano balle di aria .

Quinci gli altri corpi tutti dal congiungimento di questi tre solidi , e di questi tre fluidi anno origine . La mescolanza del Zolfo col Mercurio è la base de' metalli , e la maggiore , o minore lor purità dipende dalla quantità delle terrestri particelle che a comporli concorrono . Le gemme dalla mescolanza de' metalli col cristallo si formano , i Rubini con quella dell' oro , i Diamanti con quella del Mercurio , con quella del Rame gli Smeraldi , e le particelle della Terra

C 4

più

(*f*) Vedi Boeravio .

water, constitute the opaque and common stones. Lastly, sulphurs, salts, mercury and earth, blended together in one common mass, without rule or proportion, produce minerals, half metals, and all kinds of fossils; while the more subtle and volatile parts being diluted with water and air, turn into liquors and vapours of all sorts.

We frequently amused ourselves with imitating these operations of nature, dissolving solids, fixing liquids, and then reducing them to their first forms; with mixing sulphurs, salts and minerals together, in order to make them ferment, and thereby engender exhalations, clouds, winds, thunder, and all sorts of meteors; with making transparent bodies opaque, and opaque bodies transparent; with suddenly changing colours into their opposites, by barely mixing with them certain fluids that have no colour. Being thus entertained with the sports of nature and art, we were beginning to make ourselves tolerably easy under our misfortunes, when heaven restored us to liberty, by a stroke equally terrible and unexpected.

The subterraneous fires sometimes break their prisons with a violence that seems to shake nature even to it's foundations; like the thunder which bursts the clouds, vomiting out flames, and filling the air with it's roarings. We frequently felt those terrible convulsions. One day the shocks redoubled, the earth seemed to groan, and we expected nothing but death, when the impetuous fires opened a passage into a spacious cavern, and that which seemed to threaten us with a loss of life, procured us liberty. We walked a long time by the light of our lamps, before we saw the day; but at length the subterraneous passage ended at an old temple, which we knew by the bas reliefs upon the altar, to have been consecrated

più grosse , e più irregolari , affodate che sieno dall' acqua , ordinarie , ed opache pietre diventano . I Zolfi poi , i Sali , il Mercurio , e la Terra , mischiati senza regola , e senza misura in una massa comune , producono i Minerali , i mezzi Metalli , e tutte le qualità de' Fossili ; mentre le parti più sottili e più volatili , frammischiate che sieno con l' aria , e coll' acqua , in ogni genere di fluidi , e divapori si cangiano .

Noi ci trattenevamo spesso piacevolmente imitando queste operazioni della Natura , ora col disciorre i solidi , e fissare i fluidi , ritornandoli poi alla loro forma primiera ; ora col frammischiare insieme i Zolfi , i Sali , ed i Minerali , facendo che colla fermentazione generassero i vapori , le nuvole , i venti , il tuono , ed ogni sorta di Meteore ; ora col rendere opachi i corpi trasparenti , e trasparenti gli opachi ; ora col cangiare repentinamente un colore in uno contrario colla sola mescolanza di certi fluidi che non anno colore . Occupando in tal guisa il tempo fra i trattamenti dell' Arte , e della Natura , cominciavamo a sentire con minor pena la dura nostra condizione , allorchè il Cielo per un non atteso , e terribile mezzo ci rese la libertà .

I fuochi sotterranei spezzano tal volta le loro prigioni con tale violenza , che la Natura stessa par che ne tremi fin da' suoi fondamenti : simili al tuono appunto , che scoppiando fra le nuvole , vomita fiamme , e col suo romore l' aria ne afforda . Andavamo spesso a tali terribili scosse soggetti , quando , raddoppiatesi un giorno con un mugito della Terra , che pareva un indizio certo di morte , questi impetuosi fuochi ci aprirono in una spaziosa caverna un passaggio , e ciò che pareva minacciarci la morte , ci diede la libertà . Camminammo per lungo spazio al debil lume delle nostre lampane prima di trovare il giorno , che rivedemmo alla per fine , avendoci la sotterranea strada messo in un antico Tempio , che da bassi rilievi scol-

secrated to Osiris . We prostrated ourselves , and adored the Divinity of the place ; we had no victims to offer , nor any thing wherewith to make libations ; but instead of all sacrifice , we made a solemn vow , For ever to love virtue .

This temple was situated near the Arabian gulf . We embarked in a vessel which was bound for Muzza , landed there , crossed a great part of Arabia Felix , and at length arrived in this solitude . The Gods seem to have concealed the most beautiful places of the earth , from those who know not how to prize a life of peace and tranquillity . We found men , in these woods and forests , of sweet and humane dispositions , full of truth and justice . We soon made ourselves famous among them ; Arobel taught them how to draw the bow , and throw the javelin to destroy the wild beasts which ravaged their flocks ; I instructed them in the laws of Hermes , and cured their diseases by the help of simples . They looked upon us as divine men ; and we every day admired the motions of beautiful nature , which we observed in them ; their unaffected joy , their ingenuous simplicity , and their affectionate gratitude . We then saw that great cities and magnificent courts have only served too much to corrupt the manners and sentiments of mankind ; and that by uniting a multitude of men in the same place , they often do but unite and multiply their passions . We thanked the Gods for our being undeceived with regard to those false pleasures , and even false virtues both political and military , which self-love has introduced into numerous societies , and which only serve to delude men , and to make them slaves to their ambition . But alas ! how inconstant are human things ! how weak is the mind of man ! Arobal , that virtuous , affectionate , and generous friend , who had supported imprisonment with so much courage , and slavery with so much resolution , could not content himself with
a sim-

scolpiti sopra l'Altare conoscemmo esser ad Osiride sacro . Prostrati adorammo la Divinità di quel luogo, e mancando di Vittime per l' offerta , e d' ogni altra cosa per le libazioni , in luogo di sacrificio , fecimo un giuramento solenne d' amar la virtù eternamente .

Questo Tempio era situato presso del Golfo Arabico, ove c' imbarcammo sopra un vascello, che veleggiava per Muza, e là sbarcati, dopo aver attraversato una gran parte dell' Arabia Felice , in questa solitudine alla per fine giungemmo . Pare che gli Dei abbiano occultato le più belle situazioni della Terra a coloro , che non conoscono quanto sia da apprezzare una vita tranquilla . In questi boschi, ed in queste foreste trovammo gli Abitanti d' indole dolce, ed affabile, e pieni di giustizia, e di verità . Arobalo insegnò loro il modo di tirar d' arco , e di lanciare il dardo per distruggere le bestie selvagge , che predavano il loro gregge , ed io gli ammaestrai nella Religione di Ermete , e nella scienza di guarire le malattie col mezzo de' Semplici : il che ci acquistò ben presto tal fama , che fummo riguardati come Divinità da questi Popoli , nella naturale giocondità, nell' ingenua semplicità, e nell' affettuosa riconoscenza de' quali , tutto giorno ammiravamo le disposizioni della bella Natura . Allora io conobbi , e Arobalo meco era d' accordo, che le Città più rinomate , e le splendide Corti non servirono che a corrompere i costumi, ed il sentimento del Genere Umano, e che nel congregare un copioso numero d' Uomini nel luogo stesso , non si fa per altro più che unire , e moltiplicare le loro passioni . Ringraziammo però gli Dei d' averci fatto conoscere l' inganno dei piaceri fallaci , e di quelle false virtù politiche, e militari fra le numerose società dell' amor proprio stabilite , a solo fine d' ingannare gli Uomini , e farli schiavi della loro ambizione . Ma oh Dio ! quanto le cose di quaggiù sono inconstanti , e quanto è debole lo spirito umano ! Arobalo , quell' amico così virtuoso , così tenero , così magnanimo , quello che
seppe

a simple and uniform life. Having a genius for war, he sighed after great exploits; and being more a philosopher in speculation than in reality, confessed to me, that he could no longer bear the calm of retirement; he left me, and I have never seen him since.

I seem to myself a being left alone upon the earth; Apries persecuted me, Amasis betrayed me, Arobal forsakes me; I find every where a frightful void. I experience that friendship, the greatest of all felicities, is hard to be met with; passions, frailties, a thousand contrarieties either cool it or disturb it's harmony. Men love themselves too much to love a friend well; I know them now, and I cannot esteem them; however, I do not hate men; I have a sincere benevolence for them, and would do them good without hope of recompence. Whilst Amenophis was speaking, one might see upon the Prince's countenance the different sentiments and passions, which these various events would naturally raise in a generous mind. The Egyptian having finished the relation of his misfortunes, Cyrus asked him, whether he knew what was become of Apries? Amenophis answered, I am informed that the King is yet alive, and that after having wandered a long time in the mountains, he has at length got together an army of Carians and Ionians, who, during his reign and by his permission, settled in Upper-Egypt, and has made himself master of the city of Diospolis.

Cyrus then said to the Egyptian, I admire the constancy and courage with which you have sustained the shocks of fortune, but I cannot approve of your remaining in this inaction: It is not lawful to enjoy repose, so long as we are in a condition to labour for the good of our country; man is not born for himself alone, but for society; Egypt has still need of your assistance, and the Gods present you a new oppor-

seppe soffrire con tanta fermezza la sua prigionia, e la sua schiavitù, non potè uniformarsi ad una semplicità, e metodica vita. Nato con una inclinazione guerriera anelava alle imprese straordinarie, e più Filosofo per riflessione, che per natura, confessandomi che non poteva sopportare più a lungo la noja della solitudine, lasciommi, nè più lo vidi.

Io rimasi un Essere isolato sopra la Terra; perseguitato dal mio Re, tradito da un falso amico, abbandonato da Arobalo, ovunque mi volga, non trovo intorno a me stesso che un vuoto spaventevole. Veggo coll' esperienza che l'amicizia, il maggiore di tutti i beni, difficilmente si trova; che le passioni, le debolezze, e mille contrarietà la raffreddano, e la interrompono; e che gli Uomini amano troppo se stessi, perchè possano amar bene gli altri. Io li conosco al presente, e quantunque non possa apprezzarli, però non gli odio; ed anzi senza speranza alcuna di ricompensa, desidero, e farei loro del bene. Mentre Amenofi così parlava, vedeanfi sulla faccia del Principe gli effetti di tutti i varii sentimenti, che alla relazione di questi casi destavansi nel suo animo. Poichè l'Egizio terminò il racconto delle sue sventure, Ciro gli domandò, se della sorte d'Aprio avesse contezza alcuna. Io so (rispose Amenofi) che il Re vive ancora, che dopo aver per lungo tempo errato fra le Montagne, egli unì un'Armata di Caria, e di Jonia gente composta, e che questi Popoli si stabilirono col suo assenso per tutto il corso del suo Regno nell'Egitto Superiore, e della Città di Diospoli Signore lo resero.

Ciro, ripigliando allora la parola: Io ammiro (disse all'Egizio) l'intrepidezza, e la costanza con cui tolleraste i colpi dell'avversa fortuna; ma approvare non posso la vostra determinazione di restarvene in tale scioperatezza. Non lice all'Uomo il godere d'un ozio tranquillo, finchè può utilmente adoprarfi per la sua Patria: egli non è nato a se solo, ma alla

opportunity of being useful to her ; why do you continue a moment in this solitude ? An ordinary virtue is disheartened by ill success and adverse fortune ; but heroick virtue is never discouraged : Let us fly to the assistance of Apries , and deliver him from the oppression of an usurper . Amenophis , to increase the ardor of Cyrus , seemed very unwilling at first to return to Egypt , and suffered himself to be long entreated before he yielded to the Prince's solicitations .

Cyrus , before he left Arabia , dispatched couriers to Nabuchodonosor King of Babylon , who had married Amitis the sister of Mandana , to solicit his uncle in favour of Apries ; then having concerted with Amenophis all the necessary measures to make their designs succeed , they set out together , crossed the country of the Sabeans with great expedition , soon arrived upon the shore of the Arabian gulf , and embarked for Egypt . Cyrus was surprized to find here a new kind of beauty which he had not seen in Arabia ; there , all was the effect of simple nature , but here , every thing was improved by art .

It seldom rains in Egypt ; but the Nile , by it's regular overflowings , supplies it with the rains and snows of other countries . This river , by the means of an infinite number of canals , made a communication between the cities , joined the great sea with the Red sea , and thus promoted both foreign and domestick commerce . The cities of Egypt were numerous , large , well peopled , full of magnificent temples and stately palaces : They rose like islands in the midst of the waters , and overlooked the plains , which appeared all fruitful , gay and smiling ; there one might see hamlets neat and commodious , villages sweetly situated , pyramids that served for the sepulchres of great men , and obelisks which contained

la società ; e se nell' Egitto , che abbisogna ancora del vostro ajuto , v' offrono gli Dei una nuova occasione d' esserle utile , perchè più a lungo in questa solitudine dimorate? Un sinistro accidente , e la nemica fortuna può sbigottire la virtù d' un anima volgare , ma quella d' un Eroe non mai : itene dunque in soccorso d' Aprio , e liberatelo da un Usurpatore che l' opprime . Amenofi per animare maggiormente Ciro a pro del suo Re , si mostrò allora poco volenteroso di ritornare in Egitto , e prima di cedere alle persuasioni del Principe , si fece a lungo pregare .

Prima di partire dall' Arabia , Ciro spedì messi a Nabuccodonosorre Re di Babilonia , e suo Zio (che tal era , poichè con Amestri sorella di Mandane erasi ammogliato) , onde muoverlo in soccorso d' Aprio ; e fatte quindi con Amenofi le necessarie disposizioni per la buona riuscita de' loro disegni , partirono insieme , e attraversato sollecitamente il Paese de' Sabei , giunsero alle sponde del Golfo Arabico , e s' imbarcarono per l' Egitto . Restò Ciro sorpreso di trovare in questi luoghi una nuova specie di bellezza , che non aveva nell' Arabia veduto ; poichè là tutto della semplice Natura era effetto , e qui aveva l' Arte perfezionato ogni cosa .

Nell' Egitto piove di rado , ma il Nilo con le regolari sue inondazioni supplisce alla mancanza delle piogge , e delle nevi , delle quali abbondano gli altri Paesi . L' acque di questo fiume divise in infiniti canali davano una comunicazione alle Città fra di loro , univano il gran Mare col Mar Rosso , e quindi facevano al di dentro , e al di fuori del Regno fiorire il commercio . Le Città dell' Egitto erano numerose , grandi , molto popolate , ed ornate di magnifici Tempj , e di superbi Palazzi , che innalzavano la fronte a guisa d' Isole nel mezzo dell' acqua , e dominavano la fertile pianura , che si presentava alla vista in un aspetto grato , e ridente . Là v' erano comodi , e puliti Casali , Villagi in piacevoli viste situati ,

tained the history of their exploits. Agriculture, the mechanick arts and commerce, which are the three supports of a state, flourished every where, and proclaimed a laborious and rich people, as well as a prudent, steady, and mild government.

The Prince of Persia could take but a cursory view of these things in the haste he was in to get to Diospolis, where he joined the army of Apries. The King, touched with the generosity of Cyrus, embraced him affectionately, and then said to him, looking at the same time upon Amenophis: Prince, let my example teach you to know men, and to love those who have the honesty and courage to tell you truth when it is disagreeable. The presence of the young hero revived the hopes of Apries, and that of Amenophis contributed much to augment his army; it soon increased to the number of thirty thousand men. The two Princes, accompanied by Amenophis and Araspes, left Diospolis, marched against the usurper, and came in sight of his army, which was strongly encamped near Memphis.

Apries was a Prince of great experience in the art of war, and was thoroughly acquainted with the country; he seized all the advantageous posts, and pitched his camp over-against that of Amasis. The usurper, not imagining that the King of Egypt could have got together such a numerous body of troops in so short a time, had marched from Sais with only twenty thousand men. When Apries had in person taken a view of the enemy, and had discovered that they were much inferior in number, he resolved to attack them in their camp. The next day Cyrus and Araspes, at the head of ten thousand Carians, forced the advanced guards of Amasis, and approached his lines; and being soon after joined by Apries and Amenophis, broke through the intrenchments,

ti, Piramidi che servivano di Sepolcro agli Uomini illustri, ed Obelischi che rappresentavano la Storia delle loro azioni. L'Agricoltura finalmente, l'Arti Meccaniche, ed il Commercio, che sono dello Stato i cardini principali, fiorivano da per tutto, e davano indizio, che un Popolo ricco, ed attivo era da un Governo dolce, fermo, e prudente regolato.

Non potè Ciro, se non di passaggio, osservare queste bell'opere dell'arte, poichè doveva sollecitamente giugnere a Diospoli per unirsi colla Regia Armata. S'intenerò il Re Aprio alla vista del generoso suo difensore, lo abbracciò affettuosamente, e riguardando nel tempo stesso Amenofi, gli disse: Il mio esempio v'insegni, o Ciro, a conoscere gli Uomini, e ad amar quelli che avranno virtù, e fermezza di dirvi il vero a costo ancor di spiacerli. L'arrivo del giovine Eroe rattivò intanto in Aprio la speranza, e la presenza di Amenofi accrebbe la sua Armata al numero di trenta mila Combattenti. Li due Sovrani partitisi da Diospoli con Amenofi, e con Araspe s'incamminarono contro l'Usurpatore, e si fermarono a vista della sua Armata, ch'era presso di Menfi in una forte posizione accampata.

Aprio ch'era un Principe nell'arte militare molto sperimentato, e perfetto conoscitore del Paese, occupò i posti più vantaggiosi; e dirimpetto al campo d'Amasi pose il suo. L'Usurpatore non sospettando, che in sì breve spazio di tempo avesse il Re d'Egitto potuto radunare un corpo di Truppe così numeroso, s'era con soli venti mila Combattenti da Sais partito. Poichè ebbe Aprio riconosciuto le forze nemiche, vedendo essere queste in numero di gran lunga al suo inferiori, determinossi di assalirle nel loro campo. Il giorno seguente per tanto Ciro, ed Araspe usciti alla testa di dieci mila Carj sforzarono i posti avanzati, ch'erano dalle truppe di Amasi custoditi, s'avvicinarono alle linee, e raggiunti poco dopo da Amenofi, e da Aprio stesso, superarono le trinciere,

ments, and vigorously attacked the Egyptians; the engagement was bloody, and the victory for a long time doubtful. Cyrus, impatient to finish the battle by some remarkable exploit, put himself at the head of a choice body of cavalry, fought every where for Amasis, and found him. The usurper being a brave general, as well as able politician, was flying from rank to rank, encouraging some, and hindering others from running away. Cyrus lanced his javelin at him, crying out, Tyrant, it is time to put an end to thy crimes and thy usurpation. The javelin pierced the cuirass of Amasis, and entered his body; a stream of blood flowed from his wound as furious as a wild boar pierced by the hunter's spear. He came up to Cyrus with his drawn sabre, and raising his arm, Rash youth, he cried, receive the reward of thy audaciousness: the Prince of Persia avoided the blow; but when he would have taken his revenge, he found himself surrounded by a troop of young Egyptians, who came to the relief of Amasis. Then Cyrus, like a young lion just robbed of his prey, made himself a passage through the enemy; every blow he gave was mortal, he defended himself a long time, but was at last ready to be overpowered, when Amenophis came to his succour, and then the battle was renewed. Amasis, notwithstanding his wound, did not quit the field, but raised the drooping courage of his men, and made Cyrus admire both his bravery and conduct. Night at length put an end to the action; Apries remained master of the field, yet Amasis retired in good order with his troops, repassed the Nile, and gained the neighbouring mountains; the passes into these mountains were narrow and difficult, and he resolved therefore to continue in this secure post, till he was recovered of his wounds, and had reinforced his army.

Apries took advantage of the enemy's inaction to make

ed assalirono vigorosamente gli Egizj . La battaglia fu sanguinosa , e la vittoria restò per lungo tempo indecisa ; quando Ciro bramoso di terminarla con qualche segnalata azione , raccolto il fiore della Cavalleria , corre per tutto il Campo in cerca d'Amasi , che volando di fila in fila , come ad esperto politico , e a valoroso Capitano si conviene , animava alcuni de' suoi , e impediva ad altri la fuga . Poichè Ciro l'ebbe raggiunto , gli scaglia contro il suo dardo , e gridando , questo , o Tiranno , è il momento di por fine a' tuoi delitti , gli trapassa la corazza , ed il petto . Amasi vedendosi uscire dalla ferita il sangue in gran copia , furibondo come un Cinghiale , che sia da' cacciatori ferito , si avventa contro di Ciro , ed innalzando la sguainata sciabla sopra il suo capo , prendi , o temerario giovine , grida , il guiderdone alla tua audacia dovuto ; ma nel momento che volea farne vendetta , si trovò chiuso fra uno Squadrone di giovani Egizj ch'erano in difesa d'Amasi accorsi . Ciro allora , qual giovine Leone appunto , a cui sia rapita la preda , s'apre il passo nel mezzo dello stuolo nemico , e lasciando , ovunque coglie , i funesti segni del suo valore , si difende per molto tempo da un numero , da cui sarebbe stato alla per fine vinto , se Amasios in suo soccorso non arrivava . Allora rinnovossi la pugna , ed Amasi quantunque ferito non abbandonò mai il campo , e rianimando col suo esempio l'ingluidito coraggio de' suoi , diede tali prove di valore , e di militare condotta , che ne restò lo stesso Ciro maravigliato . La notte sola pose fine all'azione ; Aprio restò padrone del Campo ; ma Amasi si ritirò in buona ordinanza colle sue Truppe , e ripassato il Nilo s'impadronì delle vicine Montagne , e trovandosi in quella angusta , e intrigata situazione sicuro , determinossi a dimorare colà , finchè risanato dalle sue ferite potesse rinforzare l'armata .

Aprio approfittò allora della scioperaggine del Nemico ,

make himself master of Memphis, which he carried by assault in a few days. Upon this Amasis, got together, with incredible expedition, an army of fifty thousand men, and gave a second battle. As Apries's troops were already much weakened, the usurper overpowered them by numbers, and took the King of Egypt prisoner. Cyrus, Araspes and Amenophis, fearing to be surrounded, retired with the bravest of the Carian and Ionian troops to the city of Memphis; those who did not follow them, were either put to the sword, or made prisoners of war.

Amasis, understanding who the young hero was that had wounded him, was apprehensive of his credit at the court of Babylon, and dispatched couriers thither; till their return he contented himself with blocking up the city, and retired with the greatest part of his army to Sais, whither he likewise conducted the captive King. Amasis paid him great honours for some days; and in order to sound the inclinations of the people, proposed to them the replacing him on the throne, but at the same time secretly formed a design of taking away his life. The Epyptians were all earnest to have the Prince put to death; Amasis yielded him to their pleasure; he was strangled in his own palace; and the unfortunate remains of the Royal Family were massacred the same day. Cyrus heard with grief the melancholy news of the fate of Apries, and understood at the same time, by the return of his couriers, the dispositions of Nabuchodonosor. This conqueror sent Cyrus word to abandon Apries to his fate, but commanded Amasis to obey the orders of the Prince of Persia. Cyrus could not forbear saying, I fear that the Gods will one day severely punish Nabuchodonosor for his insatiable thirst of dominion, and above all, revenge upon him his protection of Amasis.

As

mico , e in pochi giorni prese Menfi d' assalto ; ma avendo Amasi radunato intanto con una incredibile celerità un' Armata di cinquanta mila soldati , comparve in Campo di nuovo , diede una seconda battaglia , sconfisse le Truppe d' Aprio , ch' eransi indebolite di molto , e fece prigioniero lo stesso Re . Ciro , Araspe , e Amenofi temendo d' essere dal vittorioso esercito tolti in mezzo , si ritirarono a Menfi col nerbo migliore dell' Armata , e quelli che non vollero seguirli , parte furono messi a fil di spada , e parte fatti prigionieri .

Amasi intanto temendo dell' autorità , e della riputazione che il giovine Principe aver poteva presso il Re di Babilonia , spedì a quella Corte suoi messi , e pagò di tenere per allora assediata Menfi , se ne ritornò colla maggior parte dell' Armata a Sais , ove fatto condusse il Re prigioniero . Aprio fu per alcuni giorni onorevolmente trattato , e Amasi per conoscere fondatamente le disposizioni del Popolo , propose di rimetterlo sul Trono ; ma nel tempo stesso si determinò di togli secretamente la vita . Gli Egizj allora si mostrarono tutti vogliosi della morte del Re , che abbandonato da Amasi alle lor brame , fu strozzato nel suo stesso palazzo , e nel giorno medesimo di tutti i reali avanzi di quella sventurata famiglia fu fatto strage . Ciro venne a sapere nel tempo stesso e il funesto fine d' Aprio , e colle lettere di Nabuccodonosorre la di lui volontà , con cui gli faceva sapere ch' avesse ad abbandonare Aprio al suo destino , mentre con altre spedite ad Amasi gl' imponeva , che da' comandi del Principe di Persia dipender dovesse . Poichè Ciro ebbe inteso esser questa del Re di Babilonia la volontà , non potè trattenerli di dire : Io dubito , che gli Dei vorranno punire un giorno severamente in Nabuccodonosorre la sua insaziabile cupidigia di dominare , e che faranno prima di tutto vendetta sopra di lui dell' ingiusta protezione , che dona a un Tiranno .

As soon as the usurper understood the King of Babylon's pleasure, he ordered his troops to retire from before Memphis, and set out in person from Sais to wait upon the Prince of Persia. He advanced towards Memphis with all his court, but Cyrus refused to see him, and only wrote him this letter: The faults of Apries are punished by the crimes of Amasis; it is thus that the just Gods sport with mortals, and seem to leave crowns to the disposal of chance: Thy day will come; in the mean time I send Amenophis to declare to thee my will. Hadst thou any feeling of virtue, the sight of him alone would overwhelm thee with reproaches, that I disdain to make thee.

Amenophis, followed by some Carians, hastened to meet Amasis, and found him not many furlongs from Memphis. He was surrounded by all the chief men of Egypt; it was an assembly of old courtiers, who had betrayed Apries through ambition, and of young men corrupted by pleasures. Amenophis approached Amasis with a resolute, noble and modest air, and delivered him Cyrus's letter: the usurper read it, and immediately a dark cloud overspread his face; the remembrance of his crimes confounded him, and struck him dumb; he endeavoured to summon up all his confidence, but in vain; he cast a look upon Amenophis, yet without daring to fix his eyes upon him; shame and remorse were succeeded by rage and indignation, but the dread of Cyrus forced him to dissemble; labouring under the conflict of so many different passions, he turned pale and trembled; he would have spoke, but utterance failed him. It is thus that vice, even when triumphant, cannot support the presence of virtue, though in adversity and disgrace. Amenophis perceived his confusion and perplexity, and only said to him, it is the will of Cyrus that all the prisoners of war be set at liberty, and be suffered, together with the troops that are in Memphis,

Poichè l'Usurpatore ebbe inteso il comando del Re di Babilonia , ordinò alle sue Truppe di ritirarsi tosto da Menfi , e partito egli stesso da Sais si avvicinò a quella Città con tutta la Corte per visitare il Principe di Persia , che ricusando di vederlo , gl'inviò questo scritto: Le colpe d'Aprio sono punite da' delitti di Amasi ; così i giusti Numi si beffano de' mortali , e pare , che lascino le Corone in balla del Caso : Giugnerà per te pure il giorno tremendo ; intanto Amenofi , che a te spedisco , ti spiegherà la mia volontà . Se qualche sentimento , se un' ombra sola di virtù ti restasse , la sua sola presenza t'opprimerebbe assai più di quello che fare lo potessero que' rimproveri , ch'io sdegno di farti .

Amenofi accompagnato d'alcuni Carj andò ad incontrare Amasi , e trovatolo poche miglia da Menfi lontano in mezzo a principali Egizj (era questa un' adunanza composta di vecchi Cortigiani ch'avevano tradito Aprio per ambizione , e di giovani nobili , che l'aveano co' piaceri corrotto) se gli avvicinò con nobile , e modesta fermezza , e gli presentò lo scritto di Ciro . Non aveva ancora terminato l'Usurpatore di leggerlo , che già si sentì da mille opposti affetti turbato . La rimembranza de' suoi delitti lo fecero restare confuso ; pallido , e muto divenne ad un punto , e in vano tentò di chiamare in suo ajuto la sua naturale arditezza , poichè gettato appena un furtivo sguardo verso Amenofi , non osò sopra di lui fissarlo . Quindi facendo tacere la confusione , e il rimorso , avrebbe voluto sfogare lo sdegno , e il furore ; ma sforzato di trattenerlo per lo spavento ch'aveva di Ciro , e fianco del contrasto di tante , e così varie passioni , tremò di nuovo , impallidì , nè osò di parlare ; tanto egli è vero , che il vizio qualor' ancora trionfi , non può sostenere l'aspetto della virtù , quantunque vinta , ed oppressa . Comprese Amenofi la confusione , e l'ambiguità del di lui animo , e così gli disse : Determinata volontà è di Ciro , che tutti i pri-

phis, to return to their former habitations in Upper-Egypt, and to live there without molestation. O Amasis, I have nothing to demand of thee for myself, the present dispositions of thy soul will not suffer me to put thee in mind of my former affection, and thy ingratitude! May'st thou one day see the beauty of virtue, repent of having forsaken her, and divert the anger of heaven which threatens thee. This said, he retired, and left Amasis covered with shame and confusion; he hastened back to Memphis, and the usurper returned to Sais, after he had given orders to put Cyrus's commands in execution. From this time to his death Amasis was always plunged in a gloomy sadness.

Cyrus, seeing the war at an end, applied himself to learn the history, policy and laws of ancient Egypt: He stayed some time at Memphis, and conversed every day with the priests of this city, in presence of Amenophis and Araspes. He found that the Egyptians had composed their history of an almost unbounded succession of ages; but that the fictions with which they had filled their annals about the reign of Ammon, Osiris, Isis and Orus, were only allegories to express the first state of souls before the great change which happened upon the revolt of Typhon: They believed, that after the origin of evil, their country was the least disfigured, and the soonest inhabited of any. Their first King was named Menes; and their history from his reign is reduced to three ages; the first, which reaches to the time of the Shepherd-Kings, takes in eight hundred years; the second, from the Shepherd-Kings to Sesostris, five hundred; the third, from Sesostris to Amasis, contains more than seven centuries.

During

gionieri di guerra abbiano la libertà, e che sia ad essi, ed alle Truppe che sono in Menfi, permesso di ritornare nell'Egitto Superiore, per vivere tranquillamente ne' loro primi stabilimenti. O Amasi, quindi soggiunse, io non ti chiedo per me cosa alcuna! Ben comprendo che non potrebbe il tuo animo sopportare adesso la ricordanza del mio primo affetto, e la tua ingratitudine. Possa tu un giorno conoscere il pregio della virtù! Possa tu pentirti d'averla abbandonata! e possa allontanarsi da te l'ira del Cielo, che ti minaccia! Ritirossi ciò detto, lasciando Amasi in mezzo alla sua confusione, ed al suo rossore, ed andò a dirittura a Menfi. L'Usurpatore, dati gli ordini opportuni, perchè fossero eseguiti i comandi di Ciro, ritornossene a Sais, dove da quel giorno in poi visse sempre in una profonda tristezza.

Posto fine in tal modo alla Guerra, Ciro si dedicò interamente allo studio della Storia, della Politica, e della Legislazione dell'antico Egitto, e per quel tempo che si trattenne in Menfi, conversò ogni giorno unitamente ad Amenofi e ad Araspe co' Sacerdoti di quella Città. Col mezzo di questi studj egli apprese, che gli Egizj aveano composto la loro Storia d'una infinita serie di Secoli, e che le Favole sparse ne' loro Annali intorno i Regni di Ammone, d'Osiride, d'Iside, e di Oro non erano che allegorici fatti, che spiegavano il primo stato degli Spiriti prima del gran cangiamento per la rebellion di Tifone arrivato. Di fatto credevano essi, che dopo l'origine del male il loro Paese fosse il meno difformato, e il primo abitato. Il loro Primo Re si nominò Menere, ed incominciando dal suo Regno, si divide la loro Storia in tre età: la prima, che giugne fino al tempo de' Re Pastori, comprende lo spazio d'ottocento Anni; la seconda, che da Re Pastori va fino a Sefostri, ne contiene cinquecento; e la terza, che da Sefostri fino ad Amasi arriva, conta più di sette Secoli.

Era

During the first age, Egypt was divided into several dynasties which had each it's King. She had then no foreign commerce, but confined herself to agriculture, and a pastoral life; shepherds were heroes, and Kings philosophers. In those days lived the first Hermes, who penetrated into all the secrets of nature and of divinity; it was the age of occult sciences. The Greeks, say the Egyptians, imagine that the world in it's infancy was ignorant, but they think so, only because they themselves are always children (*g*); they know nothing of the origin of the world, it's antiquity, and the revolutions which have happened in it. The men of Mercury's time had yet a remembrance of the reign of Osiris, and had divers traditional lights which we have lost. The arts of imitation, poesy, musick, painting, every thing within the province of the imagination, are but sports of the mind, in comparison of the sublime sciences known by the first men. Nature was then obedient to the voice of the sages; they could put all it's hidden springs in motion; they produced the most amazing prodigies whenever they pleased. The aerial Genii were subject to them (*h*); they had frequent intercourse with the ethereal spirits, and sometimes with the pure intelligences that inhabit the Empyreum. We have lost, said the priests to Cyrus, this exalted kind of knowledge. We have only remaining some traces of it upon our ancient obelisks, which may be called, the registers of our divinity, mysteries, and traditions relating to the Deity and to nature, and in no wise the annals of our civil history, as the ignorant imagine.

The second age was that of the Shepherd-Kings who came from Arabia; they over-ran Egypt with an

(*g*) See the Discourse, Tom. 4.

(*h*) See Jamblichus: de Mysteriis Ægyptiorum.

Era l' Egitto nella prima età in molti Principati diviso, ognuno de' quali riconobbe un Sovrano. Allora non si attendeva all' esterno Commercio, ma i soli importanti oggetti erano l' Agricoltura, e la Vita Pastorale. I Pastori furono Eroi, ed i Re erano Filosofi. Visse in que' tempi il primo Ermete, che penetrò gli arcani tutti della Natura, e della Religione, e questa fu l' età in cui fiorirono le scienze occulte. I Greci (dicono gli Egizj) credono che il Mondo fosse nella sua infanzia ignorante; ma essi pensano in tal guisa solo perchè sono sempre fanciulli (g), nè conoscono il principio del Mondo, nè la sua antichità, nè le rivoluzioni che in esso avvennero. Gli Uomini che vissero ai tempi di Mercurio, si ricordavano ancora del Regno di Osiride, e aveano molte Tradizioni, che noi perdemmo. L' arti d' imitazione, la poesia, la musica, la pittura, e tutto ciò ch' è parto dell' immaginazione, non sono che scherzi dello spirito, in confronto delle scienze sublimi conosciute dagli Uomini de' primi tempi. La Natura allora ubbidiva alla voce de' Saggi, che potevano dar moto a tutti i suoi occulti principj, e produrre, quando il volevano, gli effetti più prodigiosi. I Genj Aerei erano al loro volere soggetti, e conversavano frequentemente (h) co' li Spiriti Eterei, e talvolta ancora colle pure Intelligenze che nell' Empireo soggiornano. Noi perdemmo, (diceano i Sacerdoti a Ciro) queste sublimi cognizioni, nè ci restano d' esse che poche memorie sopra de' nostri antichi Obelischi, che chiamare possiamo, non già gli Annali della nostra Civile Storia, come credono gl' ignoranti, ma i Monumenti della nostra Religione, de' nostri Misterj, e delle nostre Tradizioni sopra la Natura, e sopra gli Dei. La Seconda Età fu quella de' Re Pastori, che vennero dall' Arabia, e inondarono l' Egitto con un' Ar-

(g) Vedi il Discorso Tom. IV.

(h) Vedi Jamblico: de Mysteriis Ægyptiorum.

an army of two hundred thousand men. The ignorance and stupidity of these uncivilized Arabians occasioned the sublime and occult sciences to be despised and forgotten; their imagination could receive nothing but what was material and sensible. From their time the genius of the Egyptians was entirely changed and turned to the study of architecture, war, and all those vain arts and sciences which are hurtful to those who can content themselves with simple nature. It was then that idolatry came into Egypt. Sculpture, painting and poesy obscured all pure ideas and transformed them into sensible images; the vulgar stop there, without seeing into the hidden meaning of the allegories. Some little time after this invasion of the Arabians, several Egyptians, who could not support the yoke of foreigners, left their country, and settled themselves in colonies in all parts of the world. Hence those great men famous in other nations; the Belus of the Babylonians, the Cecrops of the Athenians, and the Cadmus of the Boeotians; and hence it is, that all the nations of the universe owe their laws, sciences and religion to Egypt. In this manner spoke the priests to Cyrus. In this age lived the second Hermes, called Trismegistus; he was the restorer of the ancient religion; he collected the laws and sciences of the first Mercury in forty-two volumes, which were called THE TREASURE OF REMEDIES FOR THE SOUL, because they cure the mind of it's ignorance, the source of all evils.

The third age was that of conquests and luxury. Arts were perfected more and more; cities, edifices, and pyramids multiplied. The father of Sesostris caused all the children, who were born the same day with his son, to be brought to court; and educated with the same care as the young Prince. Upon the death

Armata di duecento mila Uomini. L'ignoranza, e la barbarie di questi rozzi Arabi fece andare in dispregio, e in dimenticanza quest' occulte sublimi scienze, poichè la loro immaginazione non poteva comprendere se non che le cose materiali, che cadono sotto i sensi. Quello fu il tempo, in cui il Genio degli Egizj si cambiò totalmente, e ch' essi si diedero allo studio dell' Architettura, della Guerra, e di tutte quelle frivole Arti, e di quelle superficiali cognizioni, che sono perniciose per quelli che della semplice Natura fanno appagarli. Quello parimenti fu il tempo in cui s' introdusse in Egitto l' Idolatria, e in cui la Scultura, la Pittura, e la Poesia oscurarono tutte le semplici idee, trasformandole in immagini visibili, che colpiscono il volgo, senza che egli ne conoscesse di quelle l'allegorico senso. Non molto tempo dopo questa invasione degli Arabi, molti Egizj non potendo tollerare un giogo straniero, abbandonarono il loro paese, e si sparsero per tutto il Mondo a stabilirvi delle Colonie. Da questi discendono tutti i grand' Uomini, famosi nell' altre Nazioni, come il Belo de' Babilonesi, il Cecrope degli Ateniesi, il Cadmo de' Beozj, e quindi le Nazioni tutte dell' Universo sono debitrice all' Egitto delle loro Leggi, delle loro Scienze, e della loro Religione. Così i Sacerdoti parlavano a Ciro. In questa età visse il secondo Ermete chiamato Trismegisto, che fu il ristoratore della Religione antica, e che compilò le leggi, e le scienze del primo Mercurio riducendole a quaranta due volumi detti IL TESORO DE' RIMEDJ DELL' ANIMA, perchè atti sono a purgare lo spirito dalla sua ignoranza, ch' è l' origine di tutti i mali.

La Terza età fu quella delle Conquiste, e del Lusso. In quel tempo l' Arti si perfezionarono ogni dì più, e moltiplicaronsi le Città, le Piramidi, e gli Edifizj. Il Padre di Sefostri volle, che tutti i fanciulli, nati nel giorno stesso ch' ebbe vita il giovine Principe, fossero portati alla Corte, e che si avesse per la loro edu-

death of the King, Sesostris levied a formidable army, and appointed the young men, who had been educated with him, to be the officers to command it; there were near two thousand of them, who were able to inspire all the troops with courage, military virtues, and attachment to the Prince, whom they considered both as their master and their brother. He formed a design of conquering the whole world, and penetrated into the Indies farther than either Bacchus or Hercules; the Scythians submitted to his empire; Thrace and Asia Minor are full of the monuments of his victories; upon those monuments are to be seen the proud inscriptions of Sesostris Kings of Kings, and Lord of Lords. Having extended his conquests from the Ganges to the Danube, and from the river Tanais to the extremities of Africa, he returned, after nine years absence, loaded with the spoils of all the conquered nations, and drawn in a chariot by the Kings whom he had subdued. His government was altogether military and despotical; he lessened the authority of the pontiffs, and transferred their power to the commanders of the army. After his death dissensions arose among those chiefs, and continued for three generations. Under Anisis the Blind, Sabacan the Ethiopian took advantage of their discords, and invaded Egypt. This religious Prince re-established the power of the priests, reigned fifty years in a profound peace, and then returned into his own country, in obedience to the oracles of his Gods. The kingdom thus forsaken, fell into the hands of Sethon the high-priest of Vulcan; he entirely destroyed the art of war among the Egyptians, and despised the military men. The reign of superstition, which enervates the minds of men, succeeded that of despotick power, which had too much sunk their courage. From that time Egypt was supported only by foreign troops, and it fell by degrees into a kind of anarchy. Twelve

educazione lo stesso pensiero , che a quella del suo Figliuolo si dava . Dopo la morte del Re , Sefostri formò una poderosa Armata , e destinò Uffiziali comandanti di quella tutti que' Giovani ch' erano stati con lui educati , fra' quali da due mila incirca se ne contavano atti ad ispirare col loro esempio a tutta l' Armata il coraggio , le militari virtù , ed un' ardente brama di servire un Principe , ch' essi rispettavano come Sovrano , ed amavano come Fratello . Sefostri formò il gran disegno di conquistare tutto il Mondo , penetrò nell' Indie più oltre che non fecero Ercole , e Bacco , sottomise gli Sciti al suo Impero , e lasciò sparsi nella Tracia , e nell' Asia Minore i Monumenti delle sue vittorie , sopra i quali stanno scolpite le superbe iscrizioni di Sefostri Re de' Re , e Signore de' Signori . Dopo nove Anni di lontananza , e dopo di aver dilatate le sue Conquiste dal Gange fino al Danubio , e dalle rive del Tanai insino all' estremità dell' Africa , Sefostri , carico delle spoglie delle conquistate Nazioni , se ne ritornò in Egitto sopra un Carro Trionfale strascinato dai soggiogati Re . Il suo Governo fu tutto militare , e dispotico ; egli scemò l' autorità de' Pontefici , e trasferì ne' Capi dell' Armata tutto il potere ; ma dopo la sua morte nacque una discordia fra Capi , che durò lo spazio di tre Generazioni , e sotto Anisi il Cieco , Sabacone Etiope , approfittando di queste dissensioni , invase l' Egitto . Questo religioso Principe ristabilì l' autorità del Sacerdozio , e dopo di avere pacificamente per lo spazio di cinquant' Anni regnato , se ne ritornò alla Patria per ubbidire agli Oracoli de' suoi Dei . L' abbandonato Regno cadde allora in potere di Setone Pontefice di Vulcano , che distrusse l' Arte Militare , e degli Uomini , che la professavano , non fece caso . Così l' Egitto da un dispotico Governo passò ad uno superstitioso ; e se il primo aveva abbattuto il coraggio di questa Nazione , il secondo terminò di spollarlo . Da quel tempo in poi questo Impero non si sostenne che
con

ve Nomarchs, chosen by the people, shared the kingdom between them, till one of them, named Psammeticus, made himself master of all the rest: Then Egypt recovered itself a little, and continued pretty powerful for five or six reigns; but at length this ancient kingdom became tributary to Nabuchodonosor King of Babylon. The conquests of Sesostris were the source of all these calamities. Cyrus perceived by this, that Princes who are insatiable of conquering, are enemies to their posterity; by seeking to extend their dominion too far, they sap the foundation of their authority.

The ancient laws of Egypt lost much of their force even in the reign of Sesostris; in Cyrus's time nothing remained but the remembrance of them: This Prince collected all he could learn of them from his conversation with the great men and old sages who were then living. These laws may be reduced to three, upon which all the rest depend; the first relates to Kings, the second to polity, and the third to civil justice.

The kingdom was hereditary, but the Kings were subject to the laws. The Egyptians esteemed it a criminal usurpation upon the rights of the great Osiris, and as a mad presumption in a man to give his will for a law. As soon as the King rose in the morning, which was at the break of day, when the understanding is clearest, and the soul most serene, all matters upon which he was to decide that day, were plainly and distinctly laid before him; but before he pronounced judgment, he went to the temple to invoke the Gods and to offer sacrifice. Being there surrounded by all his court, and the victims standing at the altar, he assisted at a prayer the form of which was as follows: Great Osiris! Eye of the world and light of spirits! Grant to the Prince, your image, all royal virtues, that he may be religious

con milizie straniere , e cadde a poco a poco nell' Anarchia . Dodici Monarchi eletti dal Popolo si divisero il Regno , finchè uno di essi , nominato Psammatico , soggiogò tutti gli altri . L' Egitto allora si riebbe un poco , e per cinque o sei Regni con un misurato potere si mantenne ; ma quell' antica Monarchia finalmente divenne tributaria di Nabuccodonosor Re di Babilonia . Le Conquiste di Sesostris furono l' origine di tanti mali ; e quindi Ciro apprese , che i Principi troppo avidi di Conquiste sono nemici della loro Posterità ; poichè , mentre vogliono dilatare oltre il dovere l' Impero , indeboliscono intanto le solide basi del loro potere .

L' antiche leggi dell' Egitto avevano fino sotto il Regno di Sesostris perduta una porzione del loro primo vigore , e a' tempi di Ciro più non ne restava che la rimembranza . Questo Principe raccolse però tutte quelle cognizioni , che potè , dagli Uomini illustri , e da' più vecchi Saggi ch' allora vivevano . Possono ridursi a tre queste leggi , essendo tutte l' altre dipendenti da quelle : la prima regolava il Re , la seconda il Governo , la terza la Giurisprudenza .

Il Regno fu ereditario , ma erano i Re alle leggi soggetti . Consideravano gli Egizj come una colpevole usurpazione de' diritti del Grande Osiride , e come una stolta arroganza d' un Uomo , se avesse alcuno preteso , che la sua volontà servir dovesse di legge . Il Re s' alzava sullo spuntare del giorno , ed in quell' ora , in cui la mente è più serena , e l' animo più tranquillo , se gli presentavano in un piano semplice , e chiaro tutti gli affari sopra i quali doveva in quel giorno pronunziare il suo giudizio ; ma prima di farlo , portavasi al Tempio per impetrare co' Sacrifizj l' assistenza de' Numi ; e là colle Vittime preparate sull' Altare , e col seguito di tutta la Corte assisteva alla seguente preghiera . Grande Osiride , occhio del Mondo , e luce degli Spiriti , accorda al nostro Sovrano , ch' è tua immagine , tutte le reali virtù , affin-

Tom. II.

E

chè

towards the Gods, and benign towards men, moderate, just, magnanimous, generous, an enemy of falshood, master of his passions, punishing less than the crime deserves, and rewarding beyond merit. After this the high-priest represented to him the faults he had committed against the laws; but it was always supposed that he fell into them by surprize, or through ignorance; and the ministers who had given him evil counsels, or had disguised the truth, were loaded with imprecations. After the prayer and the sacrifice, they read to him the actions of the heroes and great Kings, that the monarch might imitate their example, and maintain the laws which had rendered his predecessors illustrious, and their people happy. What is there that might not be hoped for from Princes accustomed, as an essential part of their religion, to hear daily the strongest and most salutary truths? Accordingly, the greatest number of the ancient Kings of Egypt were so dear to their people, that each private man bewailed their death like that of a father.

The second law related to polity, and the subordination of ranks. The lands were divided into three parts; the first was the Kyng's domain, the second belonged to the chief priests, and the third to the military men. The common people were divided into three classes, husbandmen, shepherds and artizans. These three sorts made great improvements, each in their professions; they profited by the experience of their ancestors; each father transmitted his knowledge and skill to his children; no person was allowed to forsake his hereditary profession. By this means arts were cultivated and brought to a great perfection; and the disturbances, occasioned by the
ambi-

chè egli sia pio verso gli Dei, umano cogli Uomini, temperato, giusto, magnanimo, generoso, nemico della menzogna, domatore delle proprie passioni, clemente punitore delle colpe, e liberale remuneratore della virtù. Quindi il Pontefice riandava colla memoria, ed esponeva tutte le colpe, che nel giorno innanzi erano state dal Re commesse contro le leggi, quantunque si supponesse, che vi fosse incorso per sorpresa, o per ignoranza soltanto, e si caricavano di maledizioni que' malvagi Ministri, che co' loro perversi consigli ve l'avevano indotto, o che gli avevano mascherata la verità. Terminata la Preghiera, e il Sacrificio, si riscontravano colla lettura i fatti de' grandi Eroi, e de' Re famosi, affinchè seguendo l'esempio loro, il Sovrano si facesse mantentore di quelle leggi, colle quali i suoi Predecessori avevano fatti felici i Popoli, e perpetuata la loro memoria. Di fatti, cosa sperar non si deve da un Principe, che sia avvezzo ad ascoltare ogni giorno le più forti, e le più utili verità, come una porzione essenziale della sua Religione? Questa certamente è la ragione, per cui gli antichi Re d'Egitto erano per la maggior parte tanto amati da' Sudditi, che ognuno deplorava la loro perdita, come quella del Padre stesso.

La seconda Legge contemplava il Governo, e la subordinazione delle Condizioni. Le Terre erano in tre parti divise; la prima costituiva il Dominio Reale, la seconda apparteneva ai Pontefici, la terza ai Militari. Il Popolo era ripartito in Agricoltori, in Pastori, e in Artisti; tre classi d'Uomini, che approfittando dell'esperienze ereditate da' loro Antenati, facevano nella loro professione progressi notabili. Il Padre trasmetteva al Figlio le sue cognizioni, e non era permesso a chi che fosse di abbandonare il pater-
no impiego. Con questo mezzo si conservavano l'Arte, ed erano alla maggior perfezione portate, venendo da una saggia previdenza impedito quelle turbo-

ambition of those who seek to rise above the rank in which they are born, were prevented. To the end that no person might be ashamed of the lowness of his state and degree, the mechanick arts were held in honour. In the body politick, as in the natural, all the members contribute something to the common life. In Egypt it was thought madness to despise a man, because he serves his country in a laborious employment. And thus was a due subordination of ranks preserved, without exposing the nobler to envy, or the meaner to contempt.

The third law regarded civil justice. Thirty judges, drawn out of the principal cities, composed the supreme council, which administered justice throughout the Kingdom; the Prince assigned them revenues sufficient to free them from domestick cares, that they might give their whole time to the composing of good laws, and enforcing the observation of them; they had no farther profit of their labours, except the glory and pleasure of serving their country. That the judges might not be imposed upon, so as to pass unjust decrees, the pleaders were forbidden that declusive eloquence which dazzles the understanding, and moves the passions; they exposed the matters of fact with a clear and nervous brevity, stripped of the false ornaments of reasoning; the president of the senate wore a collar of gold and precious stones, and which hung a small figure without eyes, which was called truth; he applied it to the forehead and heard of him who gained his cause; for that was the manner of pronouncing sentence. There was in Egypt a sort of justice unknown in other nations: As soon as a man had yielded his last breath, he was brought to a trial, and the publick accuser was heard against him. In case it appeared that the behaviour of the deceased had been culpable, his memory was branded, and he was refused burial; if he were not convicted

lenze, o quelle alterazioni che accader poteſſero per l'ambizione di taluno, che tentafſe uſcire da quella condizione, in cui era nato. Affinchè alcuno non arroſſiſſe della baſſezza del ſuo ſtato, ſi onoravano l'Arti Meccaniche; e poichè tutte le membra del Corpo Politico, come quelle del Corpo Umano alla vita comune contribuifcono, era perciò nell'Egitto conſiderato come ſtolto, qualunque diſprezzafſe un Uomo, che con un penoſo meſtiere ſerviva alla Patria, e in total guiſa ſi manteneva la dipendenza delle Condizioni, ſenza che i Nobili veniſſero dalla Plebe invidiati, e ſenza che queſta foſſe da' Nobili diſprezzata.

La terza Legge regolava la Giuriſprudenza. Trenta Giudici eſtratti dalle principali Città componevano il Conſiglio Supremo, che amminiſtrava la giuſtizia per tutto il Regno. Il Sovrano aſſegnava alli Trenta rendite ſufficienti, affinchè poteſſero, ſenz'eſſer diſtolti dagli affari domeſtici, dedicarſi interamente a creare, e a far oſſervare le buone leggi, non dovendo raccogliere dalle loro fatiche, e affidue applicazioni altro frutto, che la ſola gloria, e la ſola compiacenza di ſervire alla Patria utilmente. Queſto Conſiglio non poteva eſſere ingannato, nè ſedotto ad approvare una ingiuſta ſentenza, poichè non era ne' liſti permiſſo ad alcuno il ſervirſi di quella falſa eloquenza, che offuſca l'intelletto, e che muove gli affetti; e la verità de' fatti doveva eſſere eſpoſta con una precisione chiara, fondata, e nuda di tutti gli ornamenti d'un falſo ragionamento. Il Principe del Senato portava un gemmato Collare d'oro, da cui pendeva una piccola immagine ſenz'occhi, che ſi chiamava la Verità, e ch'egli applicava alla fronte, ed al cuore di quello in favore del quale parlava la legge: tale era il rito di giudicare. L'Egitto aveva oltre una forma di Giuſtizia ignota all'altre Nazioni. Subito che un Uomo era morto, ſi portava in Giudizio, e ſi aſcoltava innanzi al Tribunale il pubblico Accuſatore. Se le azioni del Defunto comparivano

of any crime against the Gods ; or his country ; he was entombed with marks of honour , and a panegyrick made upon him , without mentioning any thing of his birth and descent . Before he was carried to the sepulchre , his bowels were taken out , and put into an urn , which the pontif held up towards the sun , making this prayer in the name of the deceased (i) . Great Osiris ! Life of all Beings ! Receive my manes , and reunite them to the society of the immortals ; whilst I lived , I endeavoured to imitate You by truth and goodness ; I have never committed any crime contrary to social duty ; I have respected the Gods of my fathers , and have honoured my parents ; if I have committed any fault through human weakness , or a taste for pleasure , these base spoils of my mortal nature have been the cause of it . As he pronounced these last words , he threw the urn into the river , and the rest of the body , when embalmed , was deposited in the pyramids . Such were the notions of the ancient Egyptians : Being full of the hopes of immortality , they imagined that human frailties were expiated by our separation from the mortal body ; and that nothing but crimes committed against the Gods and society hindered the soul from being reunited to it's origin .

All these things raised in Cyrus a great desire to instruct himself thoroughly in the religion of ancient Egypt ; and for this purpose he went to Thebes . Zoroaster had directed him to Sonchis , the high-priest of this city , to be instructed by him in all the religious mysteries of his country . Sonchis conducted him into a spacious hall , where were three hundred statues of Egyptian high-priests . This long succession of pontifs gave the Prince a high notion of the antiquity of the religion of Egypt , and a great curiosity

(i) *Porphyry de Abstinencia , Lib. 4. Sect. 10.*

vano contrarie alle leggi, si diffamava la sua memoria, ed era negata al suo corpo la sepoltura; ma se non era imputato di colpa alcuna, si sepelliva allora con onorevole pompa, e si recitava il suo elogio senza far parola nè della sua famiglia, nè della sua condizione. Prima però di portarlo al Sepolcro, si levavano dal corpo le viscere, e si riponevano in un' Urna, che il Pontefice teneva alzata verso del Sole, profferendo nel tempo stesso in nome del Defunto (i) la seguente preghiera. Grande Osiride, Vita di tutti gli Esseri, ricevi il mio Spirito, e riuniscilo a quello degli Immortali! Nel corso de' miei giorni io procurai d'imitare la tua verità, e la tua bontà, non commisi alcuna colpa contra i doveri sociali, venerai gli Dei de' miei Antenati, rispettai i miei Genitori, e se incorsi in qualche fallo per umana debolezza, o per una inclinazione ai piaceri, queste sole vili spoglie del mio corpo mortale n'anno la colpa. terminate queste parole, il Pontefice gettava l' Urna nel Fiume, ed il resto del Corpo imbalsamato si metteva nelle Piramidi. Tali erano le opinioni degli antichi Egizj, che pieni di speranza dell' Immortalità credevano, che le umane debolezze venissero purgare dalla separazione del nostro Corpo, e che i delitti commessi contro gli Dei, e contro la Società fossero i soli, che impedissero allo Spirito di riunirsi all' Origine sua.

Tutte queste nozioni destarono nell' animo di *Ciro* una viva brama d'essere instruito più a fondo dell' antica Religione Egizia, e a tale oggetto andossene a Tebe, indirizzato da Zoroastro a Sonchis Pontefice di quella Città, affinchè lo ammaestrasse in tutti i Misterj della sua Religione. Sonchis condusse il Principe di Persia in una spaziosa Sala, dove trecento Statue di Sommi Sacerdoti Egizj erano in bell' ordine disposte. Una serie così lunga di Pontefici destò in *Ciro* un' idea sublime dell' antichità di quella

E 4

Re-

(i) Porfirio: de Abſtinentia. Lib. 4. Sect. 10.

riosity to know the principles of it . To make you acquainted , said the pontif , with the origin of our worship , symbols and mysteries , I must give you the history of Hermes Trismegistus , who was the founder of them .

Siphoas , or Hermes , the second of the name , was of the race of our first sovereigns . While his mother was with child of him , she went by sea to Lybia , to offer a sacrifice to Jupiter Ammon . As she coasted along Africa , a sudden storm arose , and the vessel perished near a desert island . She escaped by a particular protection of the Gods , and was cast upon the island alone ; there she lived a solitary life , until her delivery , at which time she died . The infant remained exposed to the inclemencies of the weather , and the fury of the wild beasts ; but heaven , which designed him for great purposes , preserved him in the midst of these misfortunes . A young she-goat , hearing his cries , came and suckled him , till he was past infancy . For some years he fed upon the tender grass with his nurse , but afterwards upon dates and wild fruits , which seemed to him a more proper food . He perceived , by the first rays of reason which began to shine in him , that he was not of the same make with the beasts ; that he had more understanding , and address than they ; and thence conjectured , that he might be of a different nature .

The she-goat , which had nourished him , died of old age . He was much surprized at this new phenomenon , of which he had never observed the like before ; he could not comprehend why she continued so long cold , and without motion ; he considered her for several days ; he compared all he saw in her with what he felt in himself , and perceived that he had a beating in his breast , and a principle of motion in him ,

Religione, e un ardente desiderio di saperne i principj. Perchè io possa farvi conoscere (disse Sonchis al Principe) l'origine del nostro Culto, de' nostri Simboli, e de' nostri Misterj, conviene che voi diate ascolto alla Storia, ch'io sono per narrarvi, d'Ermete Trismegisto, che ne fu il Fondatore.

Sifoas, o Ermete, Secondo di questo nome, era della Stirpe de' nostri primi Re. Sua Madre trovandosi gravida di lui, andò in Libia per la via di Mare per far un Sacrificio a Giove Ammone; ma mentre costeggiava l'Africa, si suscitò un'improvvisa tempesta, che fece vicino ad una Isola deserta perire il Vascello. La Madre d'Ermete per una speciale protezione de' Numi si salvò, e da un colpo di Mare fu sola gettata sull'Isola, dove menò una solitaria vita fino a tanto che perdè col partorire la vita. Il Bambino restò esposto all'intemperie delle Stagioni, e al furore delle Fiere selvagge; ma il Cielo, che per i suoi alti fini lo destinava a sublimi cose, in mezzo a tanti disastri lo preservò. Una giovine Capra accorse alle sue grida, e allatollo per tutta l'Infanzia. Ne' suoi primi Anni insieme colla Nutrice si pasceva della tenera erbetta; ma trovò da poi, che i Datteri, e le selvatiche frutta erano per lui un cibo più convenevole; e col primo lume della ragione, che cominciava in lui a nascere, comprese che la sua figura non era somigliante a quella degli Animali, che aveva più intendimento, e più sagacità di loro, e quindi conghietturò ch'era d'una differente Natura composto.

La Capra, che lo aveva nudrito, morì alla fine di vecchiezza, ma quale non fu la sua sorpresa nell'osservare questo Fenomeno, di cui non aveva per l'addietro il somigliante veduto? Ermete non potendo comprendere la causa, per cui restasse ella per tanto tempo fredda, e senza moto, la esaminò per molti giorni, e facendo un confronto di tutto ciò che scorreva in lei, con quello che in se stesso sentiva, s'avvide

him, which was no longer in her. The mind speaks to itself, without knowing the arbitrary names which we have affixed to our ideas. Hermes reasoned thus: The goat did not give herself that principle of life, since she has lost it, and cannot restore it to herself.

As he was endowed by nature with a wonderful sagacity, he sought a long time for the cause of this change; he observed that the plants and trees seemed to die, and to revive every year, by the going away and return of the sun; he imagined that this star was the principle of all things, and he exposed the carcase to it's rays, but life did not return; on the contrary he saw it putrify, grow dry, and fall to pieces, nothing remained but the bones; it is not the sun then, said he within himself, that gives life to animals. He examined whether it might not be some other star; but having observed, that the stars which shined in the night had neither so much heat nor light as the sun; and that all nature seemed to languish in the absence of the day, he concluded, that the stars were not the first principles of life.

As he advanced in age, his understanding ripened, and his reflections became more profound. He had remarked, that inanimate bodies could not move of themselves; that animals did not restore motion to themselves, when they had lost it, and that the sun did not revive dead bodies; hence he inferred, that there was in nature a First Mover more powerful than the sun or the stars, and which gave activity and motion to all bodies.

Reflecting afterwards upon himself, he observed, that there was something in him which felt, and which thought. Dissipating minds, wandering about in vain pursuits, and lost in amusements, never enter

vide ch'egli aveva una palpitazione, e un principio di moto, che più in lei non v'era. Il pensiero, senza sapere ancora gli arbitrarj nomi che abbiamo assegnato alle nostre idee, parla a se medesimo, ed Ermete così ragionò: La Capra non può aver dato a se stessa questo principio di vita, perchè l'ha perduto, nè può darselo di nuovo.

Siccome la Natura avea dotato Ermete d'una singolare penetrazione, perciò dopo di aver cercato per molto tempo la causa d'un tal cangiamento, osservò, che le Piante, e gli Alberi davano segni di morire, e di rivivere ogn' Anno, secondo la maggiore, o minor distanza del Sole: per lo che credendo che quest' Astro fosse il principio di tutte le cose, espone il Cadavere ai raggi del Sole; ma questo invece di ritornare in vita, si putrefe, s'inaridì, si disciolse in pezzi, e non rimase di esso altro che l'ossa. Conosciuto allora il suo inganno, disse fra se stesso: Non è dunque il Sole che dia la vita agli Animali; e quindi esaminò, se qualch' altro Astro potesse esserne la causa: ma avendo osservato, che le Stelle non aveano nè tanto calore, nè tanta luce, come n'ha il Sole, e che anzi colla mancanza del giorno pareva che la Natura tutta languisse, giudicò, che gli Astri il primo Principio della vita non fossero.

Essendosi col crescere dell'età perfezionato il suo intelletto, egli più profondamente meditò, ed avendo osservato, che i Corpi inanimati non si movevano da per se soli, che gli Animali non poteano rinnovare il moto a se stessi, qualora perduto l'avessero, e che il Sole non ridonava la vita ai Corpi estinti; da tutte queste osservazioni concluse, che v'era nella Natura un primo Motore più possente del Sole, e degli Astri, che dava a tutti i Corpi moto, e vigore.

Meditando poi sopra di se medesimo trovò, che v'era in lui qualche cosa che aveva sentimento, e pensiero. Gli Spiriti dissipati, i quali si perdono dietro a inutili ricerche, e spendono il tempo fra vani piaceri, non

ter into themselves; their nobler faculties are benumbed, stupified, and buried in matter. Hermes, not being diverted by prejudices and passions, from listening to the still voice of wisdom, which incessantly calls us into ourselves, obeyed that divine whisper without knowing it; he retired more and more into his spiritual nature, and, by a simplicity of heart, attained to the discovery of those truths, which others arrive at by subtilty of reasoning. After having meditated several years on the operations of his own mind, without knowing or imagining that there was any difference between the soul and body, he concluded that he himself was not the first cause of thought, any more than of motion; that he derived both the one and the other from the same source, and consequently that the First Mover must have intelligence as well as power.

Scarce had he got a glimpse of these truths, when, transported with joy, he said within himself, „ Since the First Mover has so much power and wisdom, „ he must also abound in goodness, he cannot but „ be ready to succour those who have need of his „ assistance; as I endeavour to relieve the animals that „ want my help, my power, my reason and my „ goodness can only be emanations from his. „ Man, in the midst of beings that can give him no succour, is in a wretched situation; but when he discovers the idea of a being who is able to make him happy, there is nothing can compare with his hopes and his joy.

The desire of happiness, inseparable from our nature, made Hermes wish to see that First Mover, to know him, and to converse with him. If I could, said he, make him understand my thoughts and my desires, doubtless he would render me more happy than I am. His hopes and his joy were soon disturbed

non rientrano mai in se stessi, e le sublimi facoltà loro restano agghiacciate, istupidite, e nella materia sepolte. Ermete, che non era nè dalle false opinioni, nè dalle passioni corrotto, intese la tranquilla voce della Sapienza, che ci chiama continuamente in noi medesimi, ubbidì a quel divino tacito invito senza conoscerlo, e raccogliendosi sempre più nella sua spirituale Natura, pervenne a scoprire colla purità del cuore quelle verità, che gli altri non giungono a conoscere che coll'acutezza del ragionare. Dopo di aver per molt'Anni considerato tutte le operazioni del suo Spirito, Ermete senza conoscere, o immaginare, che alcuna differenza fra l'Anima, e il Corpo passasse, finalmente decise, ch'egli non era la prima causa del pensiero, come non lo era del moto, e che traendo, sì l'una che l'altra origine dallo stesso principio, il primo Motore doveva avere una intelligenza al suo potere eguale.

Appena ebbe Trismegisto scorto un barlume di queste verità, ch'ebbero di gioja così disse fra se: Poichè il primo Motore di tutte le cose ha tale potere, e tanta intelligenza, egli deve avere ancora una bontà infinita, pronta sempre a prestare ajuto a coloro che ne abbisognano, come appunto pronto io sono, e cerco di soccorrere gli Animalì col mio potere, colla mia intelligenza, e colla mia bontà, qualità che non possono in me procedere, che da lui. Lo stato dell'Uomo posto in mezzo degli Esseri che non possono ajutarlo, è in una misera situazione; ma quando se gli affaccia l'idea d'un Ente che può farlo felice, non v'ha allora cosa che uguagli le sue speranze, e la sua contentezza.

Il desiderio della felicità destò in Ermete una viva brama di vedere questo primo Motore, di conoscerlo, e di parlare con lui. Se io potessi (egli diceva) fargli intendere i miei pensieri, e i miei desiderj, mi renderebbe senza dubbio più felice che non sono; ma le sue speranze, e la sua contentezza furono ben tosto da forti dub-

bed by great doubts. Alas! said he, if the First Mover be as good and beneficent as I imagine him, why do I not see him? And above all, why am I in this melancholy solitude, where I see nothing like myself, nothing that seems to reason as I do, nothing that can give me any assistance! In the midst of these perplexities, his weak reason was silent. His heart spoke, and turning itself to the First Principle, said to him in that mute language which the Gods understand better than words: Life of all beings! shew thy self to me; make me to know who thou art, and what I am; come and succour me in this my solitary and miserable state.

The great Osiris loves a pure heart, and is always attentive to it's desires. He ordered the first Hermes, or Mercury, to take a human form, and to go and instruct him. One day, when young Trismegistus was sleeping at the foot of a tree, Hermes came and sat down by him. Trismegistus, when he awaked, was surprised to behold a figure like his own; he uttered some sounds, but they were not articulate; he discovered all the different motions of his soul, by those transports, that earnestness, those ingenuous and artless signs, whereby nature teaches men to express what they strongly feel. Mercury in a little time taught the savage philosopher the Egyptian language. He then informed him what he was, and what he was to be, and instructed him in all the sciences which Trismegistus afterwards taught the Egyptians. He now began to discern several marks of an infinite Wisdom and Power diffused throughout all nature, and thereby perceived the weakness of human reason when left to itself, and without instruction. He was astonished at his former ignorance, but his new discoveries produced new perplexities. One day, when Mercury was speaking to him of the noble destiny of man, the dignity of his nature, and the immortality

dubbj inquietate. Ahimè (seguì a dire) se il primo Motore è così buono, e così benefico, come io me l'figuro ; perchè non si lascia da me vedere ? E perchè son io abbandonato in questa trista solitudine, dove nulla trovo che a me rassomigli, nulla che sembri ragionevole come io lo sono, nulla finalmente che possa prestarmi alcuna assistenza ? Nel mezzo di questi dubbj taceva la sua debole ragione, ma il suo cuore parlò, e volgendosi al primo Principio, con quel muto linguaggio ch'è meglio inteso da' Numi delle parole, così gli disse: Vita di tutti gli Esseri, a me ti mostra ! Fammi conoscere chi tu sia, e chi son io, e vieni a soccorrermi nella solitaria, e misera situazione in cui mi trovo.

Il Grande Osiride che ama un puro cuore, e che ascolta attentamente i suoi desiderj, comandò ad Ermete Primo, o sia Mercurio di vestire umane spoglie, e d'andare ad istruirlo. Un giorno, mentre il Giovine Trismegisto erasi addormentato a piedi d'un Albero, venne Ermete, e si pose a sedergli accanto. Trismegisto si sveglia, resta fortemente sorpreso nel vedere una figura somigliante alla sua, e profferendo alcuni confusi, e non articolati suoni, palesa tutti i movimenti del suo animo con quell'agitazione, con quella veemenza, e con que' naturali, e semplici cenni, che dalla Natura vengono agli Uomini suggeriti per esprimere ciò che vivamente sentono. Mercurio ammaestrò in breve questo selvaggio Filosofo nell'Egizia lingua, quindi gli fece conoscere chi ei si fosse, ciò che doveva diventare un giorno, e lo instruì in tutte quelle scienze ch'egli stesso insegnò da poi agli Egizj. Allora Trismegisto cominciò a ravvisare distintamente le molte prove d'una intelligenza, e d'un potere infinito, sparse per tutta la Natura, e comprese da ciò, quanto sia debole l'umana ragione, allorchè senza guida è abbandonata a se stessa. Tali considerazioni però nel tempo stesso, che fecero stupire Trismegisto della sua prima ignoranza, generarono in lui nuove dub-

lity which awaits him, he answered, If the great Osiris ordains mortals to so perfect a felicity, whence is it that they are born in such ignorance? Whence comes it that he does not shew himself to them, and dispel their darkness? Alas! if you had not come to enlighten me, I should have sought long without discovering the first Principle of all things, such as you have made him known to me. Upon this Mercury unfolded to him all the secrets of the Egyptian Theology, in the following manner.

(k) The primitive state of man was very different from what it is at present. Without, all the parts of the universe were in a perfect harmony; within, all was in subjection to the immutable laws of reason; every one carried his rule within his own breast, and all the nations of the earth were but one republick of sages. Mankind lived then without discord, ambition, or pomp, in a perfect peace, equality and simplicity: Each man, however, had his particular qualities and inclinations, but all inclinations were subservient to the love of virtue, and all talents applied to the discovery of truth; the beauties of nature, and the perfections of it's author, were the entertainment and study of the first men. The imagination presented nothing then but just and pure ideas; the passions, being in subjection to reason, raised no tumult in the heart, and the love of pleasure was always regulated by the love of order. The God Osiris, the Goddess Isis, and their son Orus, came often and conversed with men, and taught them all the mysteries of wisdom. This terrestrial life, how happy soever, was nevertheless but the infancy of our beings, in which souls were prepared for a successive unfolding of intelligence and happiness. When they

(k) See the Egyptian Theology, in the Disc. Tom. 4.

dubbiezze , ed un giorno , mentre che Mercurio gli rappresentava la meta sublime dell' Uomo , la dignità della sua Natura , e l'immortalità che lo attende , così disse : Se il Grande Osiride destina all' Uomo una felicità tanto perfetta , perchè , in luogo di farlo nascere in una tale ignoranza , non si mostra a lui per dileguare quelle tenebre che lo circondano ? Ah se co' lumi vostri non mi aveste fatto conoscere il Principio di tutte le Cose , io avrei inutilmente tentato di trovarlo , quale in questi giorni mel dipingeste ! Trismegisto qui tacque , e Mercurio gli spiegò allora in questi sensi tutti gli arcani dell' Egizia Religione .

Il primo stato dell' Uomo (dis' egli) fu molto (k) differente da quello ch' ora è ; poichè allora le parti tutte dell' Universo trovavansi al di fuori in una perfetta armonia , tutto era al di dentro soggetto al volere immutabile della ragione , ognuno portava scolpita la sua legge nel proprio cuore , e tutte le Nazioni della Terra non componevano ch' una Repubblica di Saggi . Gli Uomini , non conoscendo per anche nè la discordia , nè l'ambizione , nè il fasto , vivevano con una semplice uguaglianza in una pace perfetta ; e quantunque la volontà , l'inclinazioni e la capacità di ciascheduno fossero differenti , tutte però all' amore della Virtù , e alla conoscenza del vero tendevano , ed i soli passatempi , ed i soli studj de' primi Uomini erano quelli di considerare le bellezze della Natura , e le perfezioni del suo Autore . Allora l'immaginazione non presentava che semplici , e giuste idee , le passioni soggette alla ragione non turbavano l'animo , e l'amore del piacere era sempre all' amore del dovere conforme . Il Dio Osiride , la Dea Iside , ed Oro loro Figliuolo venivano sovente a conversare cogli Uomini , e ad ammaestrarli in tutti i Misterj della Sapienza . Questa terrestre vita , per quanto felice ella fosse , non era che l'infanzia della nostra Esistenza , nella quale l'Anime si disponevano ad un successivo

Tom. II.

F

lvi.

(k) Vedi dell' Egizia Teologia nel Disc. Tom. 4.

they had lived a certain time upon the earth, men changed their form without dying, and flew away to the stars, where, with new faculties and new light, they discovered new truths, and enjoyed new pleasures; from thence they were raised to another world, thence to a third, and so travelled through the immense spaces by endless metamorphoses.

A whole age, and, according to some, many ages passed in this manner; at length there happened a sad change both in spirits and in bodies. Typhon, chief of the Genii, and his companions, had formerly inhabited our happy dwelling; but being intoxicated with pride, and forgetting themselves so far as to attempt to scale heaven, they were thrown down headlong, and buried in the center of the earth. They came out of their abyfs, broke through the egg of the world, diffused the evil principle over it, and corrupted the minds, hearts and manners of it's inhabitants. The soul of the great Osiris forsook his body, which is NATURE, and it became a carcase. Typhon tore it in pieces, dispersed it's members, and blasted all it's beauties.

From that time the body became subject to diseases and to death, the mind to error and to passions; the imagination of man presents him now with nothing but chiméras; his reason serves only to contradict his inclinations; without being able to correct them; the greatest part of his pleasures are false and deceitful, and all his pains, even his imaginary ones, are real evils; his heart is an abundant source of restless desires, frivolous fears, vain hopes, disorderly inclinations, which successively torment him; a crowd of wild thoughts and turbulent passions cause an intestine war within him, make him continually take arms against himself, and render him at the same time

me

sviluppatamento d' intelligenza , e di felicità ; poichè dopo d' aver vissuto un determinato tempo sopra la Terra , gli Uomini senza morire prendevano nuova forma e figura , e se ne volavano alle Stelle , ove con altri sensi , e con altri lumi scoprivano nuove verità , e gustavano nuovi piaceri : di là erano poi in un altro Mondo trasportati , quindi in un terzo , ed in tal guisa con una perpetua Metamorfosi per gl' immensi spazj giravano .

Dopo un intero Secolo , o come vogliono alcuni dopo molti Secoli d' uno Stato così felice , sopravvenne finalmente una funesta rivoluzione negli Spiriti , e ne' Corpi . Tifone Capo de' Genj , e i suoi seguaci avevano dimorato un tempo nel nostro felice soggiorno ; quando dimenticati dell' essere loro , a segno di tentare con un folle orgoglio di salire fino al Cielo , furono nel Centro della Terra precipitati , e sepolti . Dopo qualche tempo uscirono essi da' loro Abissi , trasformando l' Uovo del Mondo , vi sparsero il Cattivo Principio , e corrupero col loro commercio lo spirito , il cuore , ed il costume degli Abitanti . L' Anima del Grande Osiride abbandonò allora il suo Corpo , ch' è la NATURA ; questa divenne un Cadavere , e Tifone lo mise in pezzi , ne separò le membra , e ne macchiò la bellezza .

Il Corpo andò da quel giorno soggetto all' infermità , e alla morte ; e lo Spirito restò in preda degli errori , e delle passioni . L' Uomo non vede al presente colla sua immaginazione altro che Chimere ; la sua ragione non fa che opporsi alle sue inclinazioni senza poter correggerle ; i suoi piaceri sono per la maggior parte falsi , e ingannevoli ; e tutte le sue pene , ancora che immaginarie talvolta , sono mali reali . Il suo cuore è una sorgente seconda d' inquiete brame , di frivoli timori , di vane speranze , e di fregolati piaceri , che a vicenda lo tormentano ; e una folla di stravaganti idee , e d' impetuose passioni , suscita in lui un' interna guerra , gli somministra sempre nuove armi da

me both an idolater and an enemy of his own nature. That which each man feels in himself, is a lively image of what passes in human society. Three different empires are risen in the world, and share among them all characters, the empire of *OPINION*, that of *AMBITION*, and that of *SENSUALITY*: Error presides in the first, force has the dominion in the second, and vanity reigns in the third. Such is the present state of human nature. The Goddess *Isis* goes over all the earth, seeking the dispersed, deluded souls, to conduct them back to the *Empyreum*, while the God *Orus* continually attacks the evil principle. It is said, that he will at last re-establish the reign of *Osiris*, and will banish for ever the monster *Typhon*; until that time good Princes may alleviate the miseries of men, but they cannot entirely cure them. You, continued *Mercury*, are of the race of the ancient Kings of Egypt, and are destined by the great *Osiris* to reform that kingdom by your wise laws. He has preserved you only, that you may one day make other men happy; you will very soon see your own country. He said, and of a sudden rose into the air, his body became transparent, and disappeared by degrees like the morning star, which flies at the approach of *Aurora*. He had a crown upon his head, wings at his feet, and held in his hand a caduceus; upon his flowing robe were all the hieroglyphicks which *Trismegistus* afterwards made use of to express the mysteries of theology and of nature,

Meris the first, who then reigned in Egypt, being admonished by the Gods, in a dream, of all that passed in the desert island, sent thither for the savage Philosopher, and perceiving the conformity between his story and the divine dream, adopted him
for

combattere contro se stesso , e lo rende l'idolatra ad un punto , e il nemico della sua stessa Natura . Ciò che ciascuno sente dentro di se medesimo , non è che una viva immagine di quello che nella Società degli Uomini accade . Tre differenti Imperj sorsero quindi nel Mondo , e tutti i caratteri si divisero : L'uno è l'Impero dell' OPINIONE , l'altro è quello dell' AMBIZIONE , ed il terzo è quello de' PIACERI : al primo presiede l'Errore , il secondo è dalla Forza signoreggiato , nell'ultimo regna l'Inezia : Ecco lo stato attuale dell' Umana Natura . La Dea Iside corre per tutta la Terra , e va in traccia dell' Anime disperse , e ingannate per ricondurle all' Empireo , nel tempo che il Dio Oro combatte perpetuamente il Cattivo Principio . Dicesi , ch'egli un giorno ristabilirà il Regno di Osiride , e che il mostruoso Tifone sarà per sempre scacciato dal Mondo ; ma fino a tanto che questo non avviene , il Principio Buono può bensì raddolcire le umane miserie , ma non interamente sanarle . Voi (soggiunse Mercurio) che discendete dall' antica Schiatta de' Re d' Egitto , siete destinato dal Grande Osiride a dare colle vostre savie leggi nuova e miglior forma a quel Regno : nè ad altro oggetto vi preservò , se non perchè possiate rendere un giorno felici gli Uomini : Voi ben presto vedrete la Patria . Ciò detto s'alza improvvisamente per l'aria , il suo Corpo si fa trasparente , e a poco a poco svanisce , come fa appunto la mattutina Stella , che fugge al comparir dell' Aurora . Aveva egli una beretta sul capo , l'ali a piedi , un Caduceo nelle mani , e l'ondeggiante sua vesta rappresentava tutti que' Geroglifici , de' quali si servì Trismegisto da poi per ispiegare i Misterj della Religione , e della Natura .

Meride il Primo , che regnava allora in Egitto , avvertito dagli Dei con un sogno di ciò che nella deserta Isola succedeva , mandò a rintracciare in quel luogo del selvaggio Filosofo , e trovando la di lui Storia al Divino Sogno conforme , lo adottò per Figliuolo .

for his son . Trismegistus , after the death of that Prince , ascended the throne , and made Egypt for a long time happy by his wise laws . He wrote several books , which contained the divinity , philosophy , and policy of the Egyptians . The first Hermes had invented the ingenious art of expressing all sorts of sounds by the different combinations of a few letters ; an invention most wonderful for it's simplicity , but not sufficiently admired , because it is common . Besides this manner of writing , there was another , which was consecrated to divine things , and which few persons understood . Trismegistus expressed the virtues and the passions of the soul , the actions and attributes of the Gods , by the figures of animals , insects , plants , stars , and divers other symbolical characters : Hence it is that we see sphinxes , serpents , birds and crocodiles in our ancient temples , and upon our obelisks ; but they are not the objects of our worship , as the Greeks foolishly imagine . Trismegistus concealed the mysteries of religion under hieroglyphicks and allegories , and exposed nothing to the eyes of the vulgar , but the beauties of his mortality . This has been the method of the sages in all times , and of the great legislators in all countries . These divine men were sensible , that corrupted minds could have no relish for heavenly truths , till the heart was purified from it's passions ; for which reason they spread over religion a vail , which opens and vanishes when the eyes of the understanding are able to support it's brightness .

Cyrus perceived by this history of Hermes , that the Osiris , Orus and Typhon of the Egyptians , were the same with the Oromazes , Mythras and Arimanius of the Persians ; and that the Mythology of these two nations was founded upon the same principles . The notions of the Orientals were only more simple , clear and undisguised by sensible images ; those of the Egyptians more allegorical , obscure , and wrapt up in fiction .

After

lo . Dopo la morte di questo Principe , Trismegisto regnò in Egitto , e con le sue sagge leggi per lungo tempo felice il rese , e lasciò scritti molti libri , che contenevano la Storia della Religione , della Filosofia , e del Governo Egizio . Il Primo Ermete aveva trovato l' arte industriosa d' esprimere qualunque suono colla variata combinazione di poche lettere ; invenzione quanto più semplice , maravigliosa altrettanto , e per esser comune non ammirata bastevolmente . Oltre questo metodo di scrivere , un altro ve n' era destinato alle divine cose , e da pochi inteso . Il Secondo Ermete rappresentò le virtù , e le passioni dell' Anima , l' opere , e gli attributi degli Dei con le figure degl' Animali , degli Insetti , delle Piante , delle Stelle , e con altri diversi misteriosi caratteri ; e di qui viene che ne' nostri antichi Tempj , e sopra i nostri Obelischi troviamo le Sfingi , i Serpenti , gli Uccelli , e i Coccodrilli , i quali non sono però , come stoltamente immaginarono i Greci , gli oggetti del nostro culto . Trismegisto occultò sotto allegorici Geroglifici i Misterj della Religione , e non espose agli occhi del Volgo che le bellezze della sua Morale . Tale fu in tutti i tempi , ed in tutti i luoghi lo stile de' Saggi , e de' Legislatori famosi . Questi Uomini sublimi sapeano che gli Spiriti corrotti non possono gustare le divine verità , finchè il cuore non è dalle passioni purificato , e perciò stesero un velo sopra la Religione ; velo che s' apre , e sparisce , allora che gli occhi dell' Intelletto possono a quello splendore resistere .

Da questa Storia d' Ermete comprese Ciro che l' Osiride , l' Oro , ed il Tifone degli Egizj erano l' Oromaze , il Mitra , e l' Arimane de' Persiani , e che la Mitologia di queste due Nazioni aveva gli stessi principj ; con questa sola differenza , che l' idee degli Orientali erano più semplici , più chiare , e più nude di sensibili immagini di quelle degli Egizj , che con allegorie , con oscurità , e con finzioni maggiori avviluppate le avevano .

After Sonchis had discoursed with Cyrus in this manner, he conducted him to the temple, where he let him into all the ceremonies and mysteries of the Egyptian worship; a privilege which had never been granted before to any stranger, till he had gone through a severe probation. The temple was consecrated to the Goddess Isis, and built in an oval form, to represent the egg of the world; over the great gate was this inscription, (1) **THO THE GODDESS WHO IS ONE, AND WHO IS ALL.** The altar was a great obelisk of porphyry, on which were engraven several hieroglyphicks, containing the secrets of the Egyptian religion. Towards the top appeared three dark clouds, which seemed to meet in a point; somewhat lower, a tree planted in a muddy marsh, upon whose branches, which reached up to the clouds, sat an hawk; by the side of this tree was a winged globe, with a serpent coming out of it; at the bottom of all, a crocodile, without tongue, hid itself in the waters of an abyss, a sphynx at the same time walking upon the surface. On one side of this altar stood the statue of the Goddess, covered with a vail, upon which were represented the figures of the celestial and terrestrial bodies; on the other side was the statue of Harpocrates, holding one hand upon his mouth, and pointing to the Goddess with the other (m).

The high-priest, clothed in his pontifical robes explained to Cyrus the meaning of these symbols, before he began the sacrifice. We adore, said he, no other but the great Ammon, that is to say, the unknown God; we consider him sometimes as he is in himself, and at other times as manifested by nature. In the first sense we call him Eiston, Emeph, Life, Light, and Love; all whose operations, thoughts

(1) *Inscription upon a temple of Isis, which is yet to be seen at Capua.*

(m) *These hieroglyphicks are all Egyptian, and are to be found, with the explications here given of them, in Plutarch, Jamblichus and Damascius.*

Sonchis dopo d'aver ragionato in tal modo con Ciro, lo condusse al Tempio per metterlo a parte delle Cerimonie, e de' Misterj tutti del Culto Egiizio. Tale prerogativa non era stata per l'addietro accordata a straniero alcuno, che le più rigorose prove fatto pria non avesse. Questo Tempio, alla Dea Iside consacrato, rappresentava coll' oval sua figura l'Uovo del Mondo, e sopra la porta maggiore v'era la seguente Inscrizione: (1) ALLA DEA CH'E UNA, E CH'E TUTTO. Un Obelisco di Porfido, su cui erano scolpiti molti Geroglifici rappresentanti i Misterj dell'Egizia Religione, serviva per uso d'Altare. Uscivano dall'alto del Tempio tre oscure nuvole, che in una punta s'univano, e nel basso sorgeva da un profondo Pantano un Albero sopra i cui rami, che si stendevano fino alle nuvole, posava un Falcone. Dalla parte di quest'Albero stava un Globo alato da cui usciva un Serpente, e nel fondo del Tempio vedevasi un Coccodrillo senza lingua in atto di profundarsi nell'acque, mentre nel tempo stesso una Sfinge sopra la superficie camminava. La Statua della Dea coperta con un velo, sopra cui erano le figure de' celesti, e de' terrestri corpi rappresentate, da una parte dell'Altare restava, e quella d'Arpocrate che teneva una mano sulla bocca, e con l'altra indicava la Dea, era dall'opposta parte (m).

Prima che si desse al Sagrafizio incominciamento, il Pontefice vestito cogli abiti Sacerdotali spiegò a Ciro il significato di questi Simboli. Noi adoriamo solamente (egli disse) il Grande Ammone ch'è quanto a dire, il Dio che non si conosce; e lo consideriamo, o com'è in se stesso, o come nella Natura si manifesta. Nel primo caso noi lo chiamiamo Eitone, Emefo, Vita, Luce, ed Amore: Essendo
le Azio-

(1) Inscrizione a canto d'un Tempio dedicato ad Iside, che può ancora vedersi a Capua.

(m) Questi Geroglifici sono tutti Egizj, e si trovano colle loro spiegazioni in Plutarco, in Jamblico, e in Damascio.

and affections being concentrated in himself, he remains in his solitary unity incomprehensible to mortals; thus considered (*n*), we adore him only by silence, or by the name of INCOMPREHENSIBLE DARKNESS thrice repeated; and we represent him by the clouds which you see towards the top of the obelisk.

Then we consider him, as he has manifested himself in the multiplicity of nature, by a diffusive goodness that communicates itself every where, by a sovereign Wisdom which forms within itself the ideas of all things, and by an infinite Power that produces, animates, preserves and governs whatever has a being. We call these three forms of the divinity, Osiris, Isis, Orus, and we represent them by many different symbols: Sometimes by an hawk, which having of all birds the most piercing eye, and the most rapid flight, serves to express the divine intelligence and activity. This bird sits upon the top of a tree, to signify that the Eternal Nature is infinitely exalted above matter, which is as dirt, in comparison of the pure essence of the Deity. The globe denotes the indivisible Unity without beginning or end, the serpent the supreme Wisdom, and the wings that active Spirit which animates and gives life to all. The crocodile which appears under a deep water, and without tongue, represents the great Osiris hidden in the abyss of nature, and doing all in a profound silence; but you see walking upon the surface of this abyss, a sphynx, which, being half man and half lion, signifies the wisdom and strength of the two other principles. Lastly, the Goddess Isis covered with a vail, and having, as you see, this inscription on her pedestal, I AM ALL THAT IS,

HAS

(*n*) This famous expression of the Egyptians is preserved by Damascius.

le Azioni, i pensieri, e gli affetti suoi concentrati tutti in se stesso, egli resta nella sua solitaria unità incomprendibile a' Mortali, e noi, contemplandolo (n) in questo modo, l'adoriamo soltanto con un profondo silenzio, lo chiamiamo col nome tre volte ripetuto d'INCOMPRESIBILE OSCURITA', e lo rappresentiamo con quelle nuvole, che nell'alto dell'Obelisco vedete.

Quando poi lo consideriamo come nell' infinite Opere della Natura si manifesta, con una bontà che da per tutto si diffonde, con una sapienza che comprende in se stessa l'idea di tutte le cose, e con un potere, che crea, anima, conserva, e regge tutti gli Esseri, noi chiamiamo allora queste tre figure della Divinità, Osiride, Iside, ed Oro, e con diversi Simboli le rappresentiamo. Il Falcone che ha la vista più acuta, ed il volo più rapido di tutti gli Uccelli, esprime l'attività, e l'intelligenza Divina, e quest' Uccello che posa su la cima dell'Albero, denota che la Natura Eterna è infinitamente al di sopra della Materia, la quale in confronto della pura Essenza Divina non è che una vile bruttura. Il Globo significa che l'Unità indivisibile non ha nè principio, nè fine; il Serpente mostra la suprema sapienza, e l'ali esprimono quell'attivo Spirito, che anima, e alle cose tutte dà vita: il Coccodrillo senza lingua che si profonda nell'acqua, rappresenta il Grande Osiride, che nascosto negli Abissi della Natura, opera con un profondo silenzio; e quella Sfinge mezzo Uomo, e mezzo Leone, che cammina sopra la superficie dell'acque, indica degli altri due principi la Sapienza, e la Forza: La Dea Iside che vedete coperta d'un velo con quella iscrizione sopra il suo piedestallo: IO SONO TUTTO CIO' CH'E', CHE FU', E CHE SARA', NE' MORTALE ALCUNO PUO' LE-

VA-

(n) Questa famosa espressione degli Egizj fu conservata da Demagrio.

HAS BEEN , OR SHALL BE , AND NO MORTAL CAN REMOVE THE VAIL THAT COVERS ME , declares , that universal nature is but a vail which covers the Divinity , and that no one can behold the splendor of his pure and naked essence . The posture of the God Harpocrates denotes , that we ought never to speak of the incomprehensible essence of Isis , but only of her manifestations . The Egyptians in all other places have forgotten the original and sublime meaning of these sacred symbols ; they adore the animals whose representations you see here , and pay contributions for their nourishment ; but the inhabitants of Thebes refuse to do it ; they acknowledge no mortal Gods , and adore but one sole Deity uncreated and eternal (o) .

Cyrus no sooner understood the meaning of these hieroglyphicks , but he was the more desirous of seeing the Egyptian ceremonies ; and the sacrifice began . While the victims were offering , and their blood streaming at the foot of the altar , there was heard the most delicious musick : On a sudden the high-priest rising up , cried with a loud voice , Let us adore the great Ammon , the unknown God , the incomprehensible darkness ; thrice he repeated these words , and thrice the people fell prostrate ; the musick stopped , an universal silence reigned , every one was afraid to breathe , lest he should disturb the stillness and tranquillity of the place ; then the voices joining the instruments , began this sacred hymn : (p) Let us celebrate the praises of the immortal Isis , she is the mother of nature , the origin of all things , the sum of all the divine virtues , the uniform face of the Gods and Goddesses ; by one single look she enlightens the stars ; at her command soft zephyrs refresh the earth ; she rules over the dismal and silent

(o) See *Plutarch in his Isis and Osiris* .

(p) See *Cudw. p. 410* .

VARE IL VELO CHE MI COPRE: Dichiarà che la Natura tutta è come un velo che copre la Divinità nella cui pura, nuda, e luminosa Essenza non può alcuno fissare lo sguardo: La positura del Dio Arpo-
crate finalmente c'insegna, che non dobbiamo mai dell'Essenza incomprendibile d'Iside, ma soltanto delle paesi opere sue favellare. Gli Egizj di tutte l'altre Contrade, dimentichi del primitivo, e sublime significato di que' Sacri Simboli, adorano questi figurati Animali, e pagano un censo per il loro nutrimento; ma i Tebani ricusano di farlo, adorano una sola Divinità increata, ed eterna, e non conoscono Numi Mortali (o).

Subito che *Ciro* comprese il senso di questi Geroglifici, si mostrò molto bramoso di vedere l'Egizie Cerimonie, e si diede al Sacrificio incominciamento. Mentre che si offerivano le Vittime, e che il loro sangue sgorgava a' piedi dell'Altare, s'udì risuonare il Tempio d'una Musica soave; quando il Pontefice alzatosi improvvisamente gridò ad alta voce: Adoriamo il Grande Ammone, il Dio non conosciuto, l'Incomprendibile Oscurità. Egli per tre volte replicò queste parole, e per tre volte il Popolo cadde prostrato a Terra: la Musica cessò, e tacque ciascuno temendo d'interrompere colla stessa respirazione il silenzio, e la quiete universale. Quindi tutte le voci unite agli strumenti questo Inno sacro intonarono (p): Celebriamo le lodi dell'Immortale Iside Madre della Natura, Principio di tutte le cose, Sostanza di tutte le divine virtù, Sembianza uniforme di tutti gli Dei. Ella con una occhiata sola dà lume agli Astri, e comanda a' dolci Zeffiri di ricreare la Terra; Ella le orribili, e taciturne Regioni dell'Aver-

no

(o) *Plutarco nel suo Iside, ed Osiride.*

(p) *Vedi Cudw. p. 410.*

lent regions of hell ; she cherishes mortals , and shews them the affection of a mother in their afflictions ; she calms the tempests of fortune , she restrains the noxious influences of the stars ; the celestial Deities prostrate themselves before her ; the infernal powers obey her ; all the universe adores her under different names , and by different rites . The service ended , forty priests walked two and two from the temple in procession , singing hymns in honour of the Gods (*q*) : The high-priest came last with Cyrus at his right hand , and Amenophis at his left , encompassed by a vast throng of people , who attended them in a respectful silence , and conducted the Prince back to the palace of the pontif.

Cyrus stayed some days with Sonchis , and then prepared to pass into Greece . This country had filled all the East with the fame of her excellent laws , brave warriors , and wise philosophers . The Prince would gladly have engaged Amenophis to accompany him in his travels ; and in order to prevail upon him , promised that he would return by Babylon , and endeavour to persuade Nabuchodonosor to alter his resolutions . O Cyrus , replied Amenophis , you are a stranger to the politicks of that conqueror ; he resolves to have none but tributary Kings in Egypt mere slaves to his will ; Amasis is a man for his purpose ; Apries is dead , the race of our ancient King is extinct , the usurper governs with gentleness and moderation ; Egypt is in peace and tranquillity , and there is no longer any pretence for revolting . I am going back to my solitude , where I shall find those pure pleasures , which are not to be met with at the courts of Kings , nor in the hurry of business . Go , Prince ; go render yourself worthy to accomplish the Oracles ; and never forget in the midst of your successes that you have seen a Monarch ,
who

(*q*) See *Clem. Alex. Strom.* 6. p. 633.

no governa ; ella ama i Mortali , e ne' loro affanni Madre affettuosa si mostra ; ella abbonaccia i nembi della Fortuna , ed i nocivi influssi degli Astri reprime. Le Celesti Divinità innanzi a lei si prostrano , la ubbidiscono le Infernali Potenze , e tutto l' Universo sotto differenti nomi , e con diversi riti l'adora . Poichè terminò il Sacro Cantico , quaranta Sacerdoti accompagnati a due a due s'incamminarono processionalmente girando intorno al Tempio , e cantando Inni in onore degli Dei (*q*) . Ciro alla destra del Pontefice , ed Amenofi alla sinistra venivano in ultimo luogo , circondati da una immensa turba , la quale seguitandoli con un rispettoso silenzio , al Palazzo del Pontefice il Principe ricondusse .

Dopo aver passati alcuni giorni in compagnia del Pontefice , Ciro si dispose a partire per la Grecia , tanto allora rinomata in tutto l'Oriente per la bontà delle sue leggi , per il valore de' suoi Capirani , e per la sapienza de' suoi Filosofi . Il Principe desideroso che Amenofi ne' suoi viaggi l'accompagnasse , per sedurlo a ciò fare promiseagli , che nel ritorno passerebbe in Babilonia per tentar di persuadere Nabucodonosorre a cangiare le sue determinazioni . Voi o Ciro (rispose Amenofi) la politica di quel Conquistatore ancora non conoscete : Egli vuole ; Re d' Egitto non solo suoi tributarj , ma schiavi della sua volontà , ed Amasi è l' Uomo che a' suoi disegni risponde . L' antica Schiata de' nostri Re con la morte d' Aprio s'estinse ; l' Egitto ora vive in pace , ed è dall' Usurpatore con temperanza , ed umanità governato , nè io veggio più alcuna apparenza di una nuova sollevazione . Io ritorno alla mia solitudine , dove gusterò que' puri piaceri , che nelle Corti de' Re , e fra la confusione degli affari non si ritrovano . Voi andate , o Ciro , andate a rendervi degno che su di voi gli Oracoli si compiscano , ma in mezzo alle vostre felicità non

(*q*) Vedi Clem. Alex. Strom. 6. p. 633.

who was heretofore triumphant and glorious, driven on a sudden from his throne, and become the sport of fortune. They parted soon after; Amenophis returned to his former solitude in Arabia, and Cyrus left Egypt without seeing Amasis, whose character and usurpation he abhorred.



non dimenticate di aver veduto un Monarca per l'addietro trionfante , e pieno di gloria cadere in un istante dal suo Trono , e diventare il giuoco della Fortuna . Ciò detto, essi non molto dopo si separarono : Amenofi ritornò nella sua prima solitudine in Arabia , e Ciro partì dall' Egitto senza vedere Amasfi, di cui detestava il carattere , e l' usurpazione .





THE TRAVELS
OF CYRUS.
FOURTH BOOK.



YRUS resolving to go the shortest way into Greece, went down the Nile from Memphis to the mouth of that river, and embarked upon the Great Sea in a Phœnician vessel that was bound for Argolis. Araspes, during the voyage, was sometimes sad and thoughtful, which Cyrus perceiving, asked him the reason. Araspes answered, You are a Prince, I dare not speak my heart to you. Let us forget the Prince, said Cyrus, and converse like friends. Well then, said Araspes, I obey. Every thing which Amenophis has said upon the instability of the heart of man in friendship, terrifies me; I often feel those contrarieties he has spoken of; your manners, which are too averse to pleasure, sometimes offend me; and, without doubt, my imperfections make you uneasy in their turn. How unhappy should I be, if this difference of character could alter or diminish our friendship. All men have their frailties, replied Cyrus; whoever looks for a friend without imperfections, will never find what he seeks; we are not always equally content with ourselves, how should we be so with our friend?



DELLI VIAGGI
DI CIRO
LIBRO QUARTO.



Vendo **Ciro** determinato di passare in Grecia per il cammino più breve , partito da Menfi , e disceso per il Nilo fino alla sua foce , s' imbarcò sul Gran Mare in un Vascello Fenicio , che per Argolide veleggiava . **Araspe** era nel viaggio talvolta malinconico , e pensieroso , del che a-

vendogli **Ciro** ricercata la causa ; a voi che siete Principe io non ardisco (ei rispose) aprire il mio cuore con un libero favellare . Dimenticatevi che tale io mi sia (soggiunse **Ciro**) , e considerando in me solamente l' Amico , parliamo fra di noi con quel linguaggio , che all' amicizia più si conviene . Io lo fatto (riprese **Araspe**) per ubbidirvi , e così disse : Le considerazioni fatte da **Amenosi** dell' inconstanza del cuore umano nell' amicizia mi spaventano , poichè io medesimo provai sovente quelle contrarietà delle quali egli parla . I vostri costumi , o **Ciro** , per essere troppo austeri alle volte mi spiacciono , ed i miei difetti talora v' inquietano : oh quanto sarei infelice se questa diversità di carattere alterare , o scemar potesse la nostra amicizia ! Ciascuno (rispose **Ciro**) ha le sue debolezze , e chi cerca un amico senza difetti non

friend? We love ourselves nevertheless with all our faults, and we ought to love our friend in like manner; you have your failings, and I have mine; but our candour in mutually confessing our errors, and our indulgence in excusing each other, ought to remove your fears of any breach in our friendship. It is treating one's friend like another self, thus to shew him our soul quite naked. With other men it is sufficient to be sincere, by never affecting to appear what we are not; but with a friend we must be simple, so as to shew ourselves even such as we are.

Cyrus then changed the conversation, and discoursed with his friend of all they had seen in Egypt: When he had dwelt a good while upon the beauties of that country, its revolutions, sciences, religion and form of government, he thus concluded: I admire the wisdom of all the laws of ancient Egypt, except that which forbids the Egyptians to quit their paternal professions; this law ought to have exceptions: We see in almost all countries and all ages, that the greatest men have not always had the advantage of an high birth. There are in all states superior genius's that would be rendered useless, if confined to the sphere in which they were born; in political establishments we should avoid every thing whereby nature may be constrained, and genius cramped. The noblest prerogative of a King, is to be able to repair the injustice of fortune, by doing justice to merit.

While a favourable wind filled the sails, Araspes calling to mind the notions of Zoroaster and the Magi,

Men
Grecia

troverà mai quello , di cui va in traccia ; poichè se non siamo sempre egualmente di noi stessi persuasi , come esserlo mai potremo degli altri ! Se ad onta però de' nostri vizj amiamo noi stessi , egli è di dovere che abbiamo altresì per un amico la stessa affezione . Voi siete agli errori soggetto , come io lo sono ; ma la nostra ingenuità nel confessarli , e la nostra facilità di perdonarceli scambievolmente , deve allontanare da noi qualunque timore , che i legami della nostra amicizia possano in alcun tempo spezzarsi . Egli è un considerare come un altro se stesso quell' amico , a cui l' animo nostro apertamente si mostra ; e se basta di non mentire verso gli altri Uomini con uno studiato artificio di nascondere il proprio carattere , dobbiamo essere ingenui verso l' amico , e mostrarci sempre a lui , quali siamo .

Dopo queste brevi considerazioni sopra i doveri dell' amicizia , Ciro parlò con Araspe di tutto quello ch' aveva nell' Egitto veduto , e dopo di avere buona pezza ragionato sopra le bellezze , sopra le rivoluzioni , sopra le scienze , sopra la Religione , e sopra la forma di quel Governo , così terminò : Io ammiro (egli disse) in tutto le sagge leggi dell' antico Egitto , trattone in quella parte , che vieta a' Figliuoli di rinunciare al mestiere paterno . Noi troviamo , che nella maggior parte degli Stati , e in quasi tutte l' età i grand' Uomini non ebbero una nascita illustre , e che in tutte le condizioni vi sono de' sublimi talenti , i quali meno utili si renderebbero alla Patria , se nella sfera della loro nascita dovessero restar confinati . Qualunque cosa che contrasti alla Natura , o sia d' impaccio al talento , deve in un politico Stato essere proscritta dal Sovrano , la cui prerogativa più grande si è quella di potere con una giusta ricompensa riparare nell' Uomo meritevole i torti della Fortuna .

Mentre con vento propizio veleggiavano verso la Grecia , Ciro , ed Araspe richiamando al pensiero l'

gi, discoursed with Cyrus upon all the wonders which are discoverable in the vast empire of the waters; of the conformation of it's inhabitants, which is suited to their element; of the use of their fins, which they employ sometimes as oars to divide the water, and sometimes as wings to stop themselves; of the delicate membranes which they have in their bodies, and which they distend or contract, to make themselves more or less heavy, according as they would go upwards or downwards in the water; of the admirable structure of their eyes, which are perfectly round, to refract and unite more readily the rays of light, without which they could not see in the humid element. After this they discoursed of the beds of salts and bituminous matter, hid in the bottom of the sea. The weight of each particle of these salts is regulated in such a manner, that the sun cannot draw them upwards; whence it is that the vapours and rains which fall again upon the earth, not being overcharged with them, become plenteous sources of fresh water. Then they reasoned upon the ebbing and flowing of the tide, which are not so discernible in the Great Sea, as in the Ocean: of the influence of the moon which causes those irregular motions, and of the distance and magnitude of that planet, which are wisely adjusted to answer all our wants; if it were bigger or nearer to us, or if there were many of them, the pressure being thereby augmented, would raise the tides too high, and the earth would be every moment overflowed by deluges; if there were no moon, or if it were less, or at a greater distance, the Ocean would soon become a mass of stagnated waters, and it's pestiferous exhalations diffusing themselves every where, would destroy plants, beasts and men. At length they came to discourse of that sovereign power, which has disposed all the parts of the universe with so much symmetry and art.

After

idee di Zoroastro , e de' Magi , ragionarono sopra tutte le meraviglie , che si scoprono nel vasto Impero dell' Acque ; sopra la figura de' suoi Abitanti proporzionata a quell' Elemento ; sopra l' uso delle loro pinne , delle quali ora come di remi per dividere l' acqua , ora come d' ale per sostenerli si servono ; sopra le flessibili membrane di que' corpi , le quali s' allargano , e si restringono per farsi più o meno pesanti a misura che vogliono immergersi , o galleggiare sull' acque ; e finalmente sopra la forma singolare de' loro occhi , li quali essendo perfettamente rotondi , rifrangono , e riuniscono con maggior celerità i raggi della luce ; il che se non fosse , sarebbero privi di quella . Quindi de' Sali , e de' Bitumi nascosi nel fondo dell' acque presero a ragionare , considerando che il peso di tutte le particelle di que' Sali trovandosi equilibrato in modo che il Sole non può attrarli , ne nasce , che i vapori , e le piogge , le quali cadono sulla Terra non essendo pregne di questi Sali , copiose sorgenti di fresc' acqua diventano . Dopo queste osservazioni passarono ad esaminare la causa per cui il flusso , e riflusso dell' acqua si faccia sentire meno nel gran Mare , che nell' Oceano ; l' influenza che ha la Luna produttrice di questo moto irregolare ; la distanza , e la grandezza di questo Pianeta , che a' bisogni nostri perfettamente corrisponde : poichè se fosse o più grande , o a noi più vicino , o molti altri somiglianti Pianeti esistessero , innalzandosi allora il Mare di troppo per la maggiore pressione , la Terra resterebbe ogni qual tratto dall' acque sommersa ; come al contrario se questo non esistesse , o fosse d' una grandezza minore , o in una maggiore distanza si ritrovasse , l' Oceano diventerebbe una massa d' acque stagnanti , le quali da per tutto i pestiferi suoi vapori spargendo , le Piante , gli Uomini , e gli Animali distruggerebbero . In fine parlarono di quel Sovrano Potere , che con tale simmetria , e con tant' arte tutte le parti dell' Universo dispose .

After some days sailing, the vessel entered the Saronick gulph, and soon arrived at Epidaurus, from whence the Prince made haste to get to Sparta. This famous city was of a circular form, and resembled a camp. It was situated in a wild and barren valley, through which the Euroras flows, an impetuous river, which often lays waste the whole country by its inundations. This valley is hemmed in on one side by inaccessible mountains, and on the other side by little hills, which scarcely produced what was necessary to supply the real wants of nature. The situation of the country had contributed very much to the warlike and savage genius of its inhabitants.

As Cyrus entered the city, he beheld only plain and uniform buildings, very different from the stately palaces he had seen in Egypt; every thing still spoke the primitive simplicity of the Spartans: But their manners were upon the point of being corrupted, under the reign of Ariston and Anaxandrides, if Chilo, one of the seven sages of Greece, had not prevented it. These two Kings of the ancient race of the Heraclides, shared the sovereign power between them; one governed the state, the other commanded the troops. They received Cyrus with more politeness than was usual for the Spartans to shew to strangers. They seemed to have very little curiosity about the manners, sciences and customs of other nations; their great concern was to make the Prince of Persia admire the wisdom of their law-giver, and the excellence of his laws. To this end they presented Chilo to him. This philosopher had by his talents acquired great credit with the Kings, the senate and the people, and was looked upon as a second Lycurgus; nothing was done at Lacedæmon without him. The Spartan sage, in order to give Cyrus a lively notion of their laws, manners, and form of government, first led him to the council of the Gerontes, instituted by Lycurgus. This council, where the two Kings

pre-

Dopo alcuni giorni di navigazione, entrato il Vascello nel Golfo Saronico giunse ben presto in Epidaurò, dal qual luogo con tutta sollecitudine Ciro, ed Araspe passarono in Isparta. Questa Città di circolare figura, e somigliante a un Campo Marziale, era in un selvaggio, e sterile Vallone situata, per mezzo del quale scorre il rapido Eurota, fiume che colle sue inondazioni sovente tutto il Paese rovina. Montagne impraticabili da una parte, e piccoli Colli dall'altra circondano questo Vallone, e appena danno li prodotti necessarj a' primi bisogni della Natura. Una tale situazione fu in gran parte la causa del feroce, e bellicoso carattere di questa Nazione.

Non trovò Ciro in quella Città, che semplici, ed uniformi edifizj molto diversi da que' superbi Palazzi che aveva in Egitto veduti. Tutto ricordava ancora l'antica Spartana semplicità; ma sotto il Regno d'Aristone, e di Annassandride si sarebbero corrotti i costumi di quella Nazione, se Chilone uno de' sette Sapiienti della Grecia non avesse col suo antivedere a un tanto disordine riparato. Questi due Re discendenti dall'antica Stirpe degli Eraclidi s'avevano diviso il Sovrano Potere; l'uno reggeva lo Stato, e l'altro alle Milizie comandava. Essi accolsero Ciro con maggiore cortesia di quella, che gli Spartani solevano esercitare verso degli Stranieri; ma essendo più bramosi di far conoscere a Ciro la sapienza de' loro Legislatori, e la bontà delle loro Leggi, di quello che curiosi d'apprendere i costumi, le scienze, e gli usi dell'altre Nazioni, gli presentarono Chilone, ch'era in grand'onore, ed estimazione appresso del Senato, del Popolo, e dei due Re per la sua sapienza; e considerandolo essi quale un secondo Licurgo, nessuna cosa facevasi a Sparta senza la sua approvazione. Il Saggio Filosofo per imprimere nella mente di Ciro una chiara idea delle leggi, de' costumi, e della forma di quel governo, prima d'ogni altra cosa lo condusse nel Consiglio de' Geronti da Licurgo fondato. Questo Consiglio,

presided, was held in a hall hung with mat, that the magnificence of the place might not divert the senators attention. It consisted of about forty persons, and was not liable to that tumult and confusion which frequently reigned in the debates of the people at Athens.

Till Lycurgus's time, the Kings of Sparta had been absolute: But Eurytion, one of those Kings, having yielded some part of his prerogatives to please the people, a republican party was thereupon formed, which became audacious and turbulent. The Kings would have resumed their ancient authority, but the people would not suffer it; and this continual struggle between opposite powers, rent the state to pieces. To establish an equal balance of the regal and popular power, which leaned alternately to tyranny and anarchy, Lycurgus, in imitation of Minos, instituted a council of twenty-eight old men, whose authority keeping a mean betwixt the two extremes, delivered Sparta from it's domestick dissensions. An hundred and thirty years after him, Theopompus having observed, that what had been resolved by the Kings and their council, was not always agreeable to the multitude, established certain annual magistrates, called Ephori, who were chosen by the people, and consented in their name to whatever was determined by the King and senate; each private man looked upon these unanimous resolutions as made by himself; and in this union of the head with the members consisted the life of the body politick at Sparta.

After Lycurgus had regulated the form of government, he gave the Spartans such laws as were proper to prevent the disorders occasioned by avarice, ambition and love. In order to expel luxury and envy from Sparta, he resolved to banish for ever both riches and poverty. He persuaded his countrymen to make an equal distribution of all their wealth, and

of

figlio, formato di circa quaranta Senatori, al quale i due Re presiedevano, non era soggetto a que' disordini, e a que' tumulti, che nelle popolari deliberazioni del Governo Ateniese spesso accadevano, e si radunava in una Sala, che in luogo di tappeti era coperta di stuoje, affinchè dalla magnificenza degli arredi l'attenzione de' Padri non venisse divertita.

Fino a' giorni di Licurgo i Re di Sparta esercitarono un' assoluta Sovranità; ma avendo Euritone rinunziato ad alcuni diritti per rendersi grato al Popolo, si formò allora una Repubblicana fazione, che audace, e sediziosa divenne. Volevano i Re riacquistare l'antico potere; ma opponendovisi il Popolo, nacque un perpetuo contrasto di due forze contrarie, che lacerò in molte parti lo Stato. Licurgo per equilibrare il potere della Plebe, e de' Re, che tendevano a vicenda alla Tirannide, e all' Anarchia, istituì sull' esempio di Minosse un Consiglio di ventotto Senatori; e con questa intermedia autorità liberò Sparta dalle civili discordie. Teopompo, che visse cento e trent' Anni dopo di Licurgo, trovando che la volontà dei due Re, e del Consiglio non era sempre al genio popolare conforme, creò alcuni annui Magistrati, chiamati Efori, li quali venivano dal Popolo eletti, e aderivano in suo nome alle deliberazioni del Senato, e de' Re. Questa concorde decisione era da ognuno in particolare come propria considerata, e in questa unione del Capo co' Membri suoi la vita del politico Corpo Spartano si racchiudeva.

Poichè Licurgo ebbe riordinato la forma del Governo Spartano, lo premunì con robuste leggi atte a prevenire que' mali, che dall' avarizia, dall' ambizione, e dall' amore derivano. Affinchè il lusso, e l' invidia non prendessero piede in Isparta, ne proscribbe la ricchezza, e la povertà, e con questa vista persuase i suoi Concittadini di fare un' eguale ripartigione di tutte le fac-
col-

of all their lands; decried the use of gold and silver, and ordained that they should have only iron money, which was not current in foreign countries. He chose rather to deprive the Spartans of the advantages of commerce with their neighbours, than to expose them to the misfortune of bringing home from other nations those instruments of luxury which might corrupt them.

The more firmly to establish an equality among the citizens, they eat together in publick halls; each company had liberty to choose it's own guests, and no one was admitted there but with the consent of the whole, to the end that peace might not be disturbed by a difference of humours; a necessary precaution for men naturally fierce and warlike. Cyrus went into these publick halls, where the men were seated without any distinction but that of their age; they were surrounded by children who waited on them: Their temperance and austerity of life was so great, that other nations used to say, It was better to die, than to live like the Spartans. During the repast, they discoursed together on grave and serious matters, the interests of their country, the lives of great men, the difference between a good and bad citizen, and of whatever might form youth to the taste of military virtues. Their discourse contained much sense in few words, for which reason the Laconick style has been admired in all nations; by imitating the rapidity of thought, it said all in a moment, and gave the hearer the pleasure of discovering a profound meaning which was unexpressed; the graceful, fine and delicate turns of the Athenians, were unknown at Lacedæmon; the Spartans were for strength in the mind as well as in the body.

Upon a solemn festival, Cyrus and Araspes were present at the assemblies of the young Lacedæmonians,

soltà, e di tutti i terreni, proibì l'uso dell'Oro, e dell'Argento; ordinò che non vi fosse altra Moneta che di Ferro, la quale non avea corso appresso le straniere Nazioni; ed amò meglio privarli di que' profitti che trarre potessero dal Commercio de' loro Confinanti, che esporli al pericolo di riportare da quelli i principj d'un lusso che poteva corromperli.

Per conservare maggiormente una perfetta uguaglianza, i Cittadini mangiavano tutti insieme in pubbliche Sale: ma affinchè dalla diversità de' caratteri non fosse la concordia turbata, ogni Società eleggeva liberamente i suoi Convitati, nè si ammetteva alcuno senza l'assenso di tutti: avvedimento necessario per Uomini d'indole guerriera, e feroce. Entrò Ciro in queste pubbliche adunanze, ove tutti sedevano senz'altra distinzione, che quella dell'età loro, ed erano serviti da una corona di Giovanetti che stavano loro d'intorno. La maniera con cui vivevano era talmente sobria, ed austera, che gli Uomini dell'altre Nazioni solevano dire, ch'era meglio morire, che vivere alla foggia Spartana. Nel tempo del pranzo si trattenevano sopra importanti materie, parlavano degli affari dello Stato, richiamavano alla memoria i fatti degli Uomini illustri, esaminavano la differenza che passa fra il buono, e il cattivo Cittadino, e finalmente non lasciavano di ricordare tutto ciò, che poteva far nascere nella Gioventù un'inclinazione alle virtù militari. Ne' loro discorsi ristigevano molti pensieri con poche parole: quindi lo stile laconico fu in tanto pregio appresso l'altre Nazioni, stile, che coll'imitare la rapidità del pensiero, dice tutto in un istante, e lascia in chi ascolta la compiacenza di penetrare un'idea profonda. Le delicate espressioni, e le belle Attiche frasi eranó affatto ignote alla Spartana Nazione, che aveva un'energia di Spirito eguale al vigore del Corpo.

Nel giorno d'una festiva solennità Ciro, ed Araspe furono introdotti nel luogo, in cui la Gioventù Spartana

nians, which were held within a large inclosure, surrounded with divers seats of turf, raised one above another, in form of an amphitheatre. Young girls, almost naked, contended with boys in running, wrestling, dancing, and all sorts of laborious exercises: The young men were not permitted to marry any but such as they had vanquished at these games. Cyrus was shocked to see the liberty which reigned in these publick assemblies, between persons of different sexes, and could not forbear representing it to Chilo. There seems, said he, to be a great inconsistency in the laws of Lycurgus; his aim was to establish a republick, which should consist only of warriors, inured to all sorts of labour, and at the same time he made no scruple to expose them to sensuality, the most effectual means to sink their courage.

The design of Lycurgus in instituting these festivals, replied Chilo, was to preserve and perpetuate military virtue in his republick. That great law-giver was well acquainted with human nature; he knew what influence the inclinations and dispositions of mothers have upon their children; his intention was to make the Spartan women heroines, that they might bring the republick none but heroes. Besides, continued Chilo, gross sensuality and delicate love are equally unknown at Lacedæmon; it is only in these publick festivals that the familiarity which so much offends you is allowed. Lycurgus thought it possible to deaden the fire of voluptuous desires, by accustoming the eye sometimes to those objects which excite them. At all other times the women are very reserved; nay, by our laws, new-married persons are permitted to see one another but rarely, and that in private; and thus our youth are formed to temperance and moderation, even in the most lawful pleasures. By this means also are prevented those disgusts which frequently arise from the permission of an un-

boun-

tana si radunava. Era questo un vasto Recinto circondato di verdi seggi, i quali a foggia d' Anfiteatro l' un sopra dell' altro s' innalzavano. Le Donzelle presso che ignude disputavano a' Giovani il premio nel corso, nella lotta, nella danza, ed in ogni altro faticoso esercizio: Nè era agli Spartani permesso di ammogliarsi se non con quelle, che in questi giuochi avessero vinte. Ciro restò molto sorpreso della libertà che in quelle pubbliche adunanze regnava fra persone d' un Sesso differente; nè poté trattenersi di non manifestarlo a Chilone. Io trovo (egli disse) nelle leggi di Licurgo una grande contraddizione; poichè nel momento di voler formare una Repubblica di Guerrieri avvezzi ad ogni sorta di fatiche, non ebbe riguardo d' esporli alla sensualità, la quale dissipa la forza, e indebolisce il coraggio.

L' Oggetto di Licurgo nell' istituire queste Festività (rispose Chilone) fu di mantenere, e di perpetuare nella sua Repubblica le militari virtù. Questo sublime Legislatore, che conosceva perfettamente l' Umana Natura, sapeva quanta influenza abbia sopra i Figliuoli l' indole, e l' inclinazione Materna, e perciò volle fare delle Donne Spartane tante Eroine, perchè non dessero alla Patria, che degli Eroi. Per altro (soggiunse Chilone) la materiale sensualità, e l' amore delicato sono egualmente ignoti agli Spartani; e la dissolutezza, che vedete fra di loro, e che tanto vi spiace, non è che in queste pubbliche Feste dalle leggi di Licurgo permessa, il quale ha creduto, che l' avvezzare tal volta la vista a quegli oggetti ch' eccitano la voluttà, fosse il mezzo più atto per ammorzarla. In tutti gli altri tempi le Fanciulle vivono ritiratissime; anzi non è dalle nostre leggi a novelli Sposi permesso di vedersi che segretamente, e di rado; ed in tal guisa la Gioventù, in mezzo a' piaceri più legittimi ancora, alla modestia, e alla temperanza s' avvezza. Una tale proibizione allontana altresì quella noja che suole nascere
so-

bounded liberty in the marriage state. The constraint which the Spartans are under, keeps up the ardor of their first flame ; so that marriage does not make them cease to be lovers. On the other hand , stolen amours and jealousy are banished from Sparta ; husbands who are sick , or advanced in years , lend their wives to others , and afterwards take them again without scruple. Wives look upon themselves as belonging to the state , more than to their husbands. The children are educated in common , and often without knowing any other mother than the republick , or any other fathers than the senators.

Here Cyrus , struck with a lively remembrance of Cassandana , and of the pure pleasures of their mutual love , sighed within himself , and felt an abhorrence of these odious maxims. He despised effeminacy , but he could not relish the savage fierceness of the Spartans , which carried them to sacrifice the sweetest charms of society to ambition , and to think that military virtues were inconsistent with tender passions ; however , as he was sensible that Chilo would little understand what he meant by these delicate sentiments , he contented himself with saying : Paternal love seems to me a source of great advantages to a state : Fathers are careful of the education of their children , and this education obliges children to gratitude ; these are the original bands of society . Our country is nothing else but many families united ; if family-love be weakened , what will become of the love of one's country , which depends upon it ? Ought we not to be afraid of such establishments as destroy nature , under pretence of improving it ? The Spartans , answered Chilo , all constitute but one family . Lycurgus had experienced , that fathers are often unworthy , and children ungrateful ; that both are wanting to their reciprocal duties , and he therefore trusted the education of the children to a number of old men , who , considering them-

sel-

sovente fra gli Sposi per una libertà troppo estesa, e mantiene in essi talmente viva la loro prima fiamma, che seguono anche dopo il Matrimonio ad amarsi. La gelosia poi, ed i furtivi amori sono da Sparta esiliati; i Mariti infermi, o avanzati negli Anni prestano agli altri le loro Donne, e da poi senza riguardo se le ripigliano; le Mogli si credono di appartenere più allo Stato, che a' loro Mariti; e i Figliuoli educati insieme ne' pubblici luoghi non riconoscono sovente per Genitori che la Repubblica, ed il Senato.

Tali parole rinnovarono alla memoria di Ciro la perdita di Cassandane, e la purità del loro reciproco affetto; e sospirando profondamente, queste abbominevoli massime detestò. Quantunque egli disprezzasse gli effeminati costumi, non potè approvare però la selvaggia ferocia Spartana, che sacrificava all'ambizione i piaceri più cari della Società, e credeva che la tenerezza del sentimento non potesse accordarsi colle militari virtù; ma come s'avvide che Chilone non resterebbe mosso da un principio così delicato, di cui non poteva conoscerne il pregio, si ristrinse a dirgli: A me pare, che l'Amore Paterno sia una sorgente molto utile allo Stato. I Padri anno in cura l'educazione de' loro Figliuoli, e sono questi per tale educazione obbligati alla riconoscenza verso de' Padri loro; ecco i primi vincoli di qualunque Società. La Patria non è che l'unione di molte Famiglie; ma se l'Amore della Famiglia è indebolito, che diverrà l'Amor della Patria, che da quello dipende? Noi dobbiamo considerare come pericolosi que' principj, che tendono a distruggere la Natura sotto apparenza di volere perfezionarla. Gli Spartani tutti (rispose Chilone) non compongono che una sola Famiglia, ed avendo Licurgo osservato, che i Padri malvagj, ed i Figliuoli ingrati mancano spesso reciprocamente al loro dovere, ei volle perciò che l'educazione de' Fanciulli

selves as the common fathers, have an equal care of all.

In reality, children were no where better educated than at Sparta: They were chiefly taught to obey, to undergo labour, to conquer in combats, and to face pain and death with courage. They went with their heads and feet naked, lay upon rushes, and eat very little; and this little they were obliged to procure by dexterity in the publick banqueting-rooms. Not that the Spartans authorized thefts and robberies, for as all was in common in that republick, those vices could have no place there; but the design was to accustom children, who were destined for war, to surprize the vigilance of those who watched over them, and to expose themselves couragiously to the severest punishments, in case they failed of that dexterity which was exacted of them.

Lycurgus had remarked, that subtle speculations, and all the refinements of science, served often only to spoil the understanding and corrupt the heart; and he therefore made little account of them. Nothing, however, was neglected to awaken in children the taste of pure reason, and to give them a strength of judgment; but all kinds of studies, which were not serviceable to good manners, were looked upon as useless and dangerous occupations. The Spartans were of opinion, that in the present state of human nature, man is formed rather for action than knowledge, and better qualified for society than contemplation.

Cyrus went afterwards to the Gymnasia, where the youth performed their exercises; Lycurgus had renewed the Olympick games instituted by Hercules, and had dictated to Iphitus the statutes and ceremonies observed in them. Religion, warlike genius and policy, all contributed to perpetuate the custom of

fosse affidata a molti Uomini d'erà , i quali reputati-
dosi come Padri comuni , anno per tutti un eguale
pensiero .

La Gioventù non è di fatto in alcun altro luogo
meglio educata . Ella è per tempo ammaestrata prin-
cipalmente con un'esatta ubbidienza a soffrire gli sten-
ti , a vincere nelle pugne , e ad esser intrepida in fac-
cia a' dolori , e alla morte . Ella va col capo nudo , e
co' piedi scalzi , dorme sopra le canne , e deve con de-
strezza acquistarsi nelle pubbliche Sale de' Conviti il
poco cibo che mangia . Non è per questo che si au-
torizzino fra gli Spartani le ruberie : Siccome in que-
sta Repubblica tutto è di tutti , perciò un tal vizio
non può aver luogo ; ma si volle con ciò avvezzare
la Gioventù destinata per la guerra a sorprendere l'at-
tenzione di quelli che sopra di lei invigilano , e ad
esporli con intrepidezza alle più severe punizioni , alle
quali viene condannata , qualora manchi di quella de-
strezza , che da lei si esige .

Conobbe Licurgo , che tutte le ingegnose specola-
zioni , e le scienziute sottigliezze sovente non servo-
no , che a guastare lo Spirito , e a corrompere il Cuor-
re ; e perciò poco conto di queste egli fece . Non
trascurò per altro alcuna di quelle cose , che destar
potessero nella Gioventù il gusto della semplice ra-
gione , e dessero una forza al discernimento ; ma giu-
dicò come inutili , e pericolose occupazioni quegli stu-
dij , che a' buoni costumi non giovano . Gli Spartani
credono che l'Uomo debba applicarsi in questa vita
più ad operare , che a conoscere , e che sia più tosto
per la società , che per la contemplazione formato .

Quindi Ciro passò ne' Ginnaſj , dove si esercitava
la Gioventù , e dove Licurgo rinnovò l'istituzione de'
Giochi Olimpici fatta da Ercole ; e ne prescrisse ad
Iſto le leggi , ed il rito . La Religione , la Politi-
ca , e il Genio militare erano egualmente interessati
a perpetuare l'uso solenne di queste Feste , le quali
non solo servivano ad onorare gli Dei , a celebrare

solemnizing these games ; they served not only to do honour to the Gods , to celebrate the virtues of heroes , to prepare the body for the fatigues of a military life , but also to draw together from time to time in the same place divers nations whose strength was in their union . The Spartans employed themselves in no sort of labour but the exercises necessary to qualify them to dispute the prizes in the Olympic games . The Helots , who were their slaves , manured their lands , and were the only mechanicks among them ; for they esteemed every employment as mean and ignoble , which regarded only a provision for the body .

Cyrus , having learned this maxim of the Lacedæmonians , said to Chilo : Agriculture and the mechanick arts appear to me absolutely necessary to preserve the people from idleness , which begets discord , effeminacy , and all the evils destructive of society : Lycurgus seems to depart a little too much from nature in all his laws . The tranquillity and sweet leisure of a rural life , replied Chilo , were thought by Lycurgus to be contrary to a warlike genius ; besides , the Spartans are never idle ; they are continually employed in all those exercises that are images of war , in marching , encamping , ranging armies in order of battle , defending , attacking , building and destroying fortresses . By this means a noble emulation is kept up in their minds without enmity , and the desire of conquest preserved without shedding blood : Every one disputes the prize with ardor , and the vanquished take a pride in crowning the victors ; the pleasures which accompany these exercises , make them forget the fatigue ; and this fatigue prevents their courage from suffering any prejudice in times of peace (a) .

This discourse raised in Cyrus a curiosity to know the

(a) See *Tourveil's Pref. Hist. aux Phillip. de Demost.*

(a)

le virtù degli Eroi , e a esercitar il corpo nelle militari fatiche , ma facevano altresì concorrere di tempo in tempo nello stesso luogo molte Nazioni , nell' unione delle quali consisteva la forza Spartana . Gli Esercizj , co' quali i Cittadini si preparavano a disputarsi i premj di questi Giuochi , erano il solo loro travaglio , e dagl' Iloti loro schiavi , e i soli che là esercitassero l'Arti Meccaniche , facevano lavorare le Terre ; poichè essi consideravano ignobile , e vile qualunque travaglio , che al nudrimento del corpo soltanto si limitasse .

L' Agricoltura , e l' Arti Meccaniche , disse Ciro , inteso ch' ebbe da Chilone questa Spartana massima , mi sembrano assolutamente necessarie per allontanare dal Popolo l' ozio fomentatore della discordia , della mollezza , e di tutti i mali dannosi alla Società ; e io trovo che Licurgo in tutte le sue leggi , si scostò un po' troppo dalla Natura . La tranquillità , e il bell' agio della vita campestre (rispose Chilone) parvero a Licurgo incompatibili coll' inclinazione guerriera . Gli Spartani per altro non vivono oziosi ; s' occupano essi continuamente nelle marcie , negli accampamenti , nel disporre un' Armata in ordine di battaglia , nel difendere , o nell' assalire una Piazza , e nel costruire , o nell' atterrare una Fortezza ; esercizi tutti che sono l' immagine della guerra . Con questo mezzo si mantiene fra essi una nobile emulazione senza nimicizia , e un desiderio di conquista senza effusione di sangue . L' uno contrasta vivamente il premio ad un altro , il vinto si fa gloria di coronare il vincitore , e il diletto inseparabile da questi spettacoli fa sì , ch' essi non sentano il peso di quelle fatiche , le quali in tempo di pace preservano dalla corruzione il loro coraggio (a) .

Un tale discorso eccitò in Ciro un vivo desiderio

H 3

di

(a) Vedi la Prefazione Storica di Turreil alle Filip. di Demost.

the military discipline of the Spartans, and he soon found an opportunity to inform himself in it. The Tegeans, who inhabited a part of Peloponnesus, having entered into a league with several cities of Greece, had raised troops, and were coming to attack the Spartans upon their frontiers. The latter prepared to repulse the enemy, and Cyrus resolved to signalize his courage on this occasion, but he would first know the reasons of the war, and Chilo explained them to him in the following manner.

The Spartans, said he, being arrived to a flourishing condition by a strict observance of the laws of Lycurgus, laid a scheme first to make themselves masters of Peloponnesus, and then of all Greece. Courage and success begot in them a thirst of dominion, contrary to the original design (b) of our great law-giver; His intention of forming a republick of warriors, was not to disturb the peace of other cities, but to preserve his own in union, independence and liberty. That we might never entertain the unjust ambition of making conquests, he forbid us the use of money, commerce and fleets, three helps absolutely requisite for those who set up for conquerors. The Lacedæmonians, therefore, departed from the spirit of Lycurgus, when they resolved to attack their neighbours; their first design was to fall upon the Arcadians; but having consulted the oracle of Delphos, the Pythian priestess advised them to turn their arms against the Tegeans. The Spartans, depending on a deceitful oracle, marched out of their city, and carried chains with them, in full assurance of reducing their enemies to slavery. Several battles were fought without victory's declaring for either side. At length, in the beginning of the present reign, our army was put to flight; our prisoners, loaded with the same chains which we had prepared for the Tegeans, we-

re

(b) See *Plutarch*,

di conoscere la militare disciplina degli Spartani , e se gliene presentò ben presto un' occasione di soddisfarlo. Li Tegeani Abitanti d'una parte del Peloponneso fatta lega con molte Città della Grecia , si avanzavano con un' Armata per assalire gli Spartani sulle loro Frontiere . Mentre questi si preparavano per respingere il Nemico , Ciro determinò di segnarli colla sua bravura in questa occasione ; ma prima volle sapere la causa di questa guerra , che gli spiegò Chilone così dicendo :

Poichè gli Spartani coll' esatta ubbidienza prestata alle leggi di Licurgo pervennero ad un prospero Stato , divisarono d'impadronirsi prima del Peloponneso , e poi di tutta la Grecia . Valorosi per natura , e secondati essendo dalla fortuna , il desiderio di dominio cominciò fra loro a farsi sentire ; desiderio contrario affatto a' principj (b) del nostro Legislatore , il quale nel formar una militare Repubblica non ebbe mai il pensiero di turbare la pace dell' altre Nazioni , ma quello soltanto di mantenere nel suo Governo l' unione , l' indipendenza , e la libertà : e perchè i suoi Concittadini non potessero in alcun tempo coltivare l' ingiusta cupidigia delle Conquiste , proibì loro l' uso delle Monete , la Navigazione , e il Commercio , che sono i tre mezzi necessari per rendere un Popolo Conquistatore . Gli Spartani si scostarono dunque dalle saggie massime di Licurgo , allora che co' loro vicini vollero guerreggiare . Il primo loro pensiero fu quello di assalire gli Arcadi ; ma consultato l' Oracolo di Delfo , e avutone dalla Pitia Sacerdotessa in risposta , che contro i Tegeani si dovessero l' armi rivogliere , creduli troppo alla voce d' un Oracolo fallace , uscirono dalla Città portando seco loro molte catene , certi già di ridurre il Nemico alla schiavitù . Si combattè più volte senza che la vittoria per alcuna delle due parti si dichiarasse ; ma nel prin-

(b) Vedi Plutarco .

re yoked like beasts, and condemned to draw the plough. The bad conduct of our Princes was the source of these calamities. I should be far from discovering to you their faults, if they had not had the courage to correct them.

Ariston, who governed the state, was naturally of a sweet disposition, affable and beneficent; he put an equal confidence in all those who were about him; Anaxandrides, who commanded the troops, was of a quite contrary character; dark, suspicious and distrustful. Prytanis, the favourite of Ariston, had been educated at Athens, and had given himself up to pleasure; having a great deal of fine wit, he had the secret of making even his faults agreeable; he knew how to suit himself to all tastes, and to all characters; he was sober with the Spartans, polite with the Athenians, and learned with the Egyptians: he put on all shapes by turns, not to deceive, (for he was not ill-natured) but to gratify his prevailing passion, which was the desire of pleasing, and of being the idol of men; in a word, he was a compound of whatever is most agreeable and irregular; Ariston loved him, and was entirely governed by him. This favourite led his master into all sorts of voluptuousness; the Spartans began to grow effeminate; the King bestowed his favours without distinction or discernment.

Anaxandrides observed a quite different conduct, but equally ruinous to the state; as he knew not how to distinguish sincere and honest hearts, he believed all men false, and that those who had the appearances of probity, were only greater hypocrites than the rest. He entertained suspicions of the best officers of his army, and especially of Leonidas, the principal and most able of his generals, a man of strict
ho-

incipio di questo Regno la nostra Armata fu messa in fuga, e i nostri prigionieri carichi di quelle stesse catene, che avevano a Tegeani preparate, accoppiati al giogo come le bestie, furono a tirare l'aratro condannati. La cattiva condotta de' nostri Sovrani fu la sorgente di queste sventure, nè io oserei manifestarvi i loro falli, s'essi avuto non avessero il coraggio di emendarli.

Aristone ch' ora regge lo Stato, era di temperamento dolce, affabile, e benefico, e aveva un'uguale fiducia in tutti quelli che se gli avvicinavano; ed Annasandride che comandava l'Armata, avendo un' inclinazione affatto contraria, era d' un carattere cupo, e pieno di sospetti. Pritane Favorito di Aristone, educato in Atene, dedito a tutti i piaceri, e pieno d' ingegno, possedeva la grand' arte di far comparire amabili i suoi stessi difetti; e sapendo accomodarsi a tutti i caratteri, e a tutti i genj, si mostrava sobrio cogli Spartani, gentile cogli Ateniesi, erudito cogli Egizj, e prendeva tutte le figure a vicenda, non già per ingannare gli Uomini, poichè non era d' una inclinazione malvagia, ma per esserne l'idolo. Quest' era la dominante passione d' un Uomo, ch' aveva in se tutto ciò che v' ha di più fregolato, e di più piacevole nell' Umana Natura. Aristone lo amava: questo Favorito, governandolo a voglia sua, lo trasse in mezzo a tutti i piaceri; e gli Spartani, seguendo l' esempio del Re, che disponeva alla cieca della sua grazia, cominciarono a rilassar ne' costumi.

Annasandride tenne una strada opposta, ma allo Stato ugualmente dannosa. Non avendo egli discernimento bastante per conoscere l' Uomo onesto, e sincero dallo scellerato, e dal falso, li giudicò tutti malvagi, e credè maggiore Ipocrita quello, ch' aveva aspetto di maggior probità. I migliori Uffiziali dell' Armata gli divennero sospetti, e Leonida principalmente, il primo, e il più sperimentato de' suoi Generali. Era Leonida

honour and distinguished bravery . Leonidas loved virtue sincerely , but had not enough of it to bear with the fault of other men ; he despised them too much , and was regardless both of their praises and favours ; he humoured neither princes nor their courtiers ; his hatred of vice was such , that it rendered his manners fierce and rugged , like those of the first Spartans ; he looked for perfection in every body , and as he never found it, he had no intimate friendship with any person ; no body loved him , but all esteemed and feared him ; for he had all those virtues which make men most respected and most avoided . Anaxandrides grew weary of him , and banished him ; thus did this Prince weaken the strength of Sparta , while Ariston corrupted her manners .

Our enemies drew advantage every day from these divisions and disorders . Perceiving the misfortunes which threatened our country , I went to the young Princes , and spoke to them in the following manner : My age , my long services , and the care I have taken of your education , give me a right to tell you freely , that you both ruin yourselves by contrary faults : Ariston poposes himself to be often deceived by flattering favourites ; and you , Anaxandrides , expose yourself to the misfortune of never having a true friend . To treat men always with the utmost rigour they deserve , is brutality , and not justice ; but on the other hand , to have so general a goodness , and such an easiness of temper , as not to be able to punish crimes with firmness , or to reward merit with distinction , is not a virtue , but a weakness , and is frequently attended with as bad consequences as severity and ill-nature itself . As for you , Anaxandrides , your distrust does more hurt to the state , than the too easy goodness of Ariston . Why do you entertain a diffidence of men upon bare surmises , when their talents

da un Uomo per la sua esatta probità, e per la sua singolare bravura distinto; amava la virtù apertamente, ma non la conosceva abbastanza per saper tollerare i difetti degli altri Uomini, de' quali sprezzava le lodi, e non curava i favori; non secondava nè il genio de' Principi, nè quello de' Cortigiani; e a forza d'odiare il vizio aveva resi i suoi costumi feroci e selvaggi al pari di quelli de' primi Spartani; e siccome cercava nell' Uomo quella perfezione che non si trova, perciò nè aveva un' intrinseca amicizia per chi che sia, nè era amato da alcuno. Gli Spartani però lo stimavano, perchè possedeva tutte quelle virtù, che rendono gli Uomini rispettabili a quegli stessi che li temono, e che li fuggono. Annassandride s'infastidì di lui, e lo esiliò; ed ecco come questo Principe indebolì le forze di Sparta, mentre Aristone ne contaminava i costumi.

I nostri Nemici intanto di questi disordini approfittarono. Presentando io le sventure, delle quali era minacciata la Patria, mi presentai ai due giovani Re, e parlai loro in tal guisa. La mia età, i servizi prestati allo Stato, e la cura ch'ebbi nell'educarvi, m'autorizzano a dirvi francamente, che i vostri opposti difetti saranno ad entrambi cagione delle vostre sventure. Voi, o Aristone, vi mettete troppo spesso a rischio d'essere dall'adulazioni de' vostri Favoriti ingannato; e voi, o Annassandride, vi esponete alla sventura di non aver mai un vero amico. Il voler usare verso degli Uomini un estremo rigore, non è giustizia, ma crudeltà; siccome una bontà universale, ed un carattere condiscendente, che non sa punire con fermezza il delitto, nè ricompensare il merito con discernimento, non è una virtù, ma una debolezza che porta spesso i mali stessi, che nascono da un soverchio rigore, e da un ostinato carattere. La vostra diffidenza, Annassandride, però è più dannosa ancora allo Stato, che non è la troppo facile bontà d'Aristone. Perchè mai su semplici sospetti diffidate degli

talents and capacities have rendered them necessary to you? When a Prince has once honoured a minister with his confidence, for good reasons, he ought never to withdraw it, without manifest proofs of perfidiousness. It is impossible for him to do every thing himself, and he must therefore have the courage to hazard sometimes the being deceived, rather than miss the opportunities of acting; he should know how to make a wise use of men, without blindly yielding himself up to them like Ariston; there is a medium between an excessive diffidence, and a blind confidence; without this medium, no government can long subsist. Reflection and experience rectified by degrees the faults of Ariston, and he dismissed Prytanis; but the morose temper of Anaxandrides could be corrected only by misfortunes; he was often defeated in his wars with the Tegeans, and at length found the necessity of recalling Leonidas. Our troops since that time have been more successful; we have recovered our prisoners, and obtained several victories; but these advantages have made the Tegeans more jealous of us, and we are become the object not only of their hatred, but of that of all the Greeks.

Cyrus listened with attention to this account given him by Chilo, and then said to him: The history of your Kings will be an eternal lesson to me, to avoid two faults very common with Princes. As for the rest, I observe that the republick of Sparta is like a camp always subsisting, an assembly of warriors always under arms; how great a respect soever I have for Lycurgus, I cannot admire this form of government. You assure me that your law-giver, in constituting such a republick, had no other design but to preserve it in union and liberty; but would a legislator, who has only these pacifick views, banish from a state all other professions, except that of war?

degli Uomini, allorchè ve li rese necessari la loro capacità? Una volta che un Sovrano abbia accordato ad un Ministro la sua amicizia, egli non deve privarnelo, se non ha una qualche manifesta prova della sua perfidia; e poichè è impossibil cosa che tutto faccia da per se solo, conviene perciò ch'egli s'esponga con fermezza talvolta al pericolo d'essere ingannato, piuttosto che a quello di perdere l'opportunità d'operare, cercando d'impiegar utilmente gli Uomini senz'abbandonarsi ad essi, come fa Aristone. Fra un' eccessiva diffidenza, ed una cieca fiducia v'è un mezzo, senza del quale nessun Impero può lungamente durare. Aristone corresse a poco a poco i suoi difetti col mezzo della riflessione, e dell'esperienza, ed allontanò Pritane da se; ma l'ostinato carattere di Annasandride non si piegò che dopo una serie di sventure. Egli fu più volte battuto nelle guerre contro i Tegeani, e finalmente a richiamare Leonida si trovò costretto. Allora le cose cangiarono d'aspetto, ed avendo le nostre truppe una migliore fortuna, noi racquistammo i nostri prigionieri, e molte vittorie ottenemmo; ma i Tegeani s'adombrarono di questi prosperi avvenimenti, e noi diventammo l'oggetto non solo dell'odio loro, ma della Grecia tutta.

Poichè Ciro ebbe attentamente prestato l'orecchio al racconto di Chilone, così disse. La Storia de' vostri Re mi servirà di perpetua scuola per fuggire due difetti tanto a' Sovrani comuni. La Repubblica Spartana, per quanto osservo, mi sembra un campo sempre sussistente, un'unione di guerrieri sempre sull'armi; qualunque sia però la mia considerazione per Licurgo, una tal forma di Governo non può piacermi. Voi asserite che nel formare tale la sua Repubblica, questo Legislatore non ebbe allora altro oggetto, che di conservare in essa l'unione, e la libertà; ma per qual ragione un Legislatore, che tali pacifiche idee coltiva, proibisce qualunque arte dallo Stato, tolto-

ne

war? Would he enjoin, that no member of it should be bred to any other exercise, study or occupation, but that of making himself dexterous in destroying other men? Lycurgus has indeed prohibited the use of money, commerce and fleets; but are these necessary to the conquest of Greece? I rather believe, that he made these prohibitions only out of policy, in order to conceal, from the neighbouring cities, his ambitious designs, hinder the Spartans from becoming soft and luxurious, and deprive them of the means of dividing their forces by foreign and distant wars (c). Your law-giver has again departed both from nature and justice; when he accustomed each private citizen to frugality, he should have taught the whole nation to confine her ambition. An able politician ought to provide not only for the liberty of his own state, but for the safety of all the neighbouring ones. To set ourselves loose from the rest of mankind, to look upon ourselves as made to conquer them, is to arm all nations against us. Why don't you reform these unjust maxims? Why don't you put an end to the war? Why have you not recourse to the supreme council of the Amphictions, to terminate your differences with the Tegeans? The reason, replied Chilo, is the obstinacy of the Tegeans; they are so enraged against us, that they refuse to submit to the arbitration of that council; they breathe nothing but our destruction; they have engaged several cities of Peloponnesus in a league against us. The notion which is entertained of our designing to conquer all Greece, has excited the hatred and distrust of our neighbours. Such is the present state of Sparta.

Not many days after this, the Lacedæmonians, having advice that the Tegeans were advancing towards their

(c) Polybius is of this opinion.

ne quella della Guerra? E perchè vuol' egli che i membri suoi in altro non s' impieghino, ad altro non si dedichino, nè altro cerchino, se non che diventare esperti distruttori degli altri Uomini? Licurgo proibì, egli è vero, l' uso della Moneta, la Navigazione, e il Commercio; ma per conquistare la Grecia tali cose erano elleno forse necessarie? Io giudico più tosto che questi divieti tendessero al politico fine d' occultare all' altre Nazioni le sue ambiziose mire, d' impedire che fra gli Spartani la mollezza ed il lusso s' introducessero, e di spogliarli di qualunque mezzo di poter sostenere una lontana esterna guerra, che avrebbe alla lunga le loro forze divise (c). Il vostro Legislatore alla Giustizia, e alla Natura parimenti mancò, allorchè volle avvezzare soltanto ogni privato Cittadino alla temperanza, mentre avrebbe dovuto ammaestrare la Nazione tutta a porre un argine alla sua ambizione. Un saggio Politico non solamente alla libertà della sua Nazione, ma alla sicurezza di tutti gli Stati confinanti deve provvedere, e il considerare se stessi dall' Uman Genere separati, e il riguardarsi come destinati per conquistarlo, egli è un armare le Nazioni tutte contro di se. Perchè non riordinate dunque principj cotanto ingiusti? Perchè non ponete un fine alla Guerra? Perchè al supremo Giudizio degli Amfizioni le querele vostre, e quelle de' Tegeani non rimettete? La pertinacia de' Tegeani n' è appunto (rispose Chilone) la causa: questi irritati contro di noi, alla volontà di quel Consiglio negano di soggettarli, perchè bramano ardentemente la nostra rovina. Molte Città del Peloponneso si sono collegate contro di Sparta, e la fama sparsa che miriamo alla Conquista di tutta la Grecia, suscitò contro di noi l' odio e il sospetto de' Popoli confinanti. Tal è lo stato presente di Sparta.

I Lacedemoni avuto quindi a non molto l' avviso, che i Tegeani s' avanzavano verso le loro Frontiere, uscì-

(c) Polibio è di questo parere.

their frontiers, marched out of Sparta to give them battle. Anaxandrides appeared at their head in his military habit; his casque was adorned with three birds, of which that in the middle was the crest; upon his cuirass he bore the head of Medusa; all the insignia of the God Mars were represented upon his shield, which was an hexagon; and he held in his hand a staff of command. Cyrus marched by his side; his buckler resembled that of Achilles; upon his casque was an eagle, whose plume and tail overspread his shoulders; upon his cuirass was engraven, in bas-relief, the Goddess Pallas, wise and warlike. Araspes and Leonidas, less magnificently accoutred, accompanied the two Princes, who thus left the city, followed by the Lacedæmonian troops. The whole army formed into a square battalion; a double rank of cavalry inclosed a third rank of archers, which encompassed three ranks of pikemen and slingers, and left an empty space in the center of the provisions, ammunition and baggage. All the soldiers marched to the sound of flutes, and singing the hymn of Castor. The Spartan general, knowing how fond the Prince of Persia was of information, entertained him in the way after the following manner:

Greece is divided into several republicks, each of which maintains an army in proportion to it's extent. We do not affect to bring prodigious armies into the field, like the Asiaticks, but to have well-disciplined troops; numerous bodies are difficult to manage, and are too expensive to a state; our invariable rule is to encamp so, that we may never be obliged to fight against our will; a small army, well practised in war, may, by entrenching itself advantageously, oblige a very numerous one to disperse it's troops, which would otherwise soon be destroyed for want of provisions. When the common cause of Greece is to be defended, all these separate bodies unite, and then no state dare attack us. At Lacedæmon, all the citizens

uscirono di Sparta per combatterli. Annaſſandride comparve alla loro testa nel ſuo abito militare ; avea ſull' Elmo tre Uccelli , uno de' quali formava nel mezzo il pennacchio , ſopra la corazza il teſchio di Meduſa , nel ſuo eſagono ſcudo tutti gli attributi di Marte erano ſcolpiti , e teneva in mano il baſton del comando . Ciro camminava al ſuo fianco ; il ſuo ſcudo a quello di Achille raffomigliava ; gli cadevano ſugli omeri l' ondeggianti penne , e la coda d' un Aquila ch' avea ſul Cimiero ; e la Dea Pallade , ſimbolo della Guerra , e della Sapienza , vedeſi nella ſua Corazza in baſſo rilievo rappresentata . Araſpe , e Leonida veſtiti con minor pompa accompagnavano i due Principi , che uſcirono in queſto modo dalla Città , ſeguiti dalle Truppe Spartane , che al ſuono de' Flauti cantavano l' Inno di Caſtore . Tutta l' Armata marciava in battagliaione quadrato , e due file di Cavalleria chiudevano una terza fila d' Arcieri , i quali tre altre ne circondavano di Soldati armati di Picca , e di Fionda , che un vaſto ſpazio per le munizioni , e per il bagaglio nel centro laſciavano . Il Generale Spartano informato , quanto piaceſſe a Ciro l' eſſere di que' militari coſtumi inſtruito , mentre s' indirizzavano al Campo , coſì con lui ragionando diſſe .

In molte Repubbliche è diviſa la Grecia , ognuna delle quali tiene in piedi un' Armata alla grandezza del ſuo Stato corriſpondente . Noi vogliamo una Milizia diſciplinata , e non ſecondo l' Aſiatica uſanza numerosi corpi di Truppe , che ſono difficili a muoverſi , e di troppo coſto allo Stato . La noſtra coſtante regola è d' accamparſi con ſicurezza , per non eſſere coſtretti noſtro malgrado a combattere . Una piccola Armata , quando ſia vantaggioſamente trincerata , può obbligare un forte eſercito a ſepararſi in più parti , perchè altrimenti per mancanza di viveri ſi troverebbe diſtrutto . Se ſi tratta della comune diſeſa della Grecia , tutti queſti Corpi ſeparati ſ' uniſcono , e non v' ha allora potenza che oſi aſſalirci . In Iſparta ogni

zens are soldiers; in other republicks, the dregs of the people are not admitted into the soldiery, but the best men are chosen out for the army, such as are bold, robust, in the flower of their age, and inured to laborious occupations; the qualities required in their leaders are birth, intrepidity, temperance and experience; they are obliged to pass through the most rigid trials, before they can be raised to a command; they must have given signal proofs of all the different sorts of courage, as greatly enterprising, executing with vigour, and above all, by shewing themselves superior to the most adverse fortune. By this means each republick has always a regular militia, able of officers, soldiers well disciplined and inured to fatigues. The Spartans, in time of war, abate somewhat of the severity of their exercises and austerity of life; we are the only people in the world to whom war is a kind of repose; we then enjoy all those pleasures which are forbidden us in time of peace. Upon a day of battle we dispose our troops in such a manner, that they do not all fight at once like the Egyptians, but succeed and support one another without confusion. We never draw up our men in the same manner as the enemy, and we always place our bravest soldiers in the wings, that they may extend themselves, and inclose the opposite army. When the enemy is routed, Lycurgus has required us to exercise all acts of clemency towards the vanquished, not only out of humanity, but policy; for hereby we render our enemies less fierce. The hope of being well treated, if they surrender their arms, prevents their giving way to that desperate fury which often proves fatal to the victorious.

While Leonidas was speaking, they arrived in the plain of Mantinea, where they discovered the camp of the Tegeans, which was covered on one side by a forest, and on the other by a terrace, with parapets, palisadoes and towers. Anaxandrides encamped
on

Cittadino è soldato, ma nell'altre Repubbliche non viene arrolata la Plebe; e la gioventù coraggiosa, robusta, e alle fatiche avvezza soltanto si sceglie. La nascita, l'intrepidezza, la sobrietà, e l'esperienza sono le qualità, che ne' Capi si esigono, nè può alcuno ottenere il supremo comando, se non è prima per le prove le più rigorose passato, e se non ha dato distinti saggi di tutte le differenti serie di coraggio nell'intraprendere, nell'eseguire, e nel mostrarsi sopra tutto superiore all'avversa fortuna. Con questo metodo ogni Repubblica ha sempre una Milizia regolata da Uffiziali sperimentati, e di Soldati avvezzi alla fatica, e alla disciplina. Gli Spartani declinano alquanto in tempo di Guerra da quel rigoroso esercizio, e da quell'austerà vita, che osservano in tempo di Pace; e sono i soli fra tutte le Nazioni del mondo, che godano allora di qualche riposo, e di que' piaceri, che vengono loro in altri tempi vietati. Nel giorno d'una battaglia le nostre Truppe sono poste in tale ordinanza, che non combattono mai tutte ad un tempo, come quelle degli Egizj, ma l'une all'altre si succedono, e senza imbarazzarsi a vicenda si sostengono; onde schierando la nostra Armata con un ordine opposto a quella che abbiamo a fronte, i nostri Soldati più valorosi sono sempre collocati ne' fianchi, perchè possano stendersi, e inviluppare il Nemico. Quando egli è sconfitto, vuole Licurgo che siamo clementi verso di lui, non solo per umanità, ma per politica ancora. Così si modera la ferocia nel vinto; e la speranza d'essere umanamente trattato, se depone l'armi, fa sì, che non si abbandonino a quel furor disperato che sovente al vincitore stesso divien fatale.

Mentre Leonida così favellava, giunsero nella Pianura di Mantinea, d'onde il Campo de' Tegeani scoperse, ch'era da una parte coperto da un bosco, e dall'altra da un Terrapieno, difeso da Parapetti, da Palificate, e da Torri. Annassandride sulle rive dell'

on the banks of the river Eurotas : Leonidas gave orders, and immediately the soldiers hung their casques on their pikes stuck in the ground, and fell to work without putting off their cuirasses. The river made the camp inaccessible on one side, the other three were surrounded by lines of circumvallation; the waters of the Eurotas quickly filled the ditches; portable houses were erected, the different quarters of the officers regularly disposed, the cavalry put under shelter, a moveable city was raised with four gates, and several large streets crossed one another.

The river Eurotas ran between the two camps, and was a security against any surprise: Leonidas took this opportunity to shew Cyrus the military exercise in use among the Greeks, and made his troops often pass in review before the Prince: They were divided into divers bodies of horse and foot; at their head were the Polemarchi, and the commanders of the several corps. The soldiers were clothed in red, that in the heat of action the sight of their blood might not terrify either the wounded, or their companions (d). Upon the least signal of their commanders, the different cohorts separated, re-united, extended themselves, doubled, opened, closed their ranks, and ranged themselves by various evolutions and windings into perfect squares, oblong squares, lozenges and triangular figures,

The Spartans waited several days in their camp, to take advantage of the enemy's motions. In the mean time divisions arose among the allies; the wisest of them desired peace, but the greater number were eagerly bent on war. Cyrus, understanding their dispositions, offered to go in person to the camp of the Tegeans, and speak with their leaders. The King consented, and the young Prince passed the Eurotas;
and

(d) *A remark of Ælianus.*

Eurota pose il suo Campo, ed i Soldati ubbidienti alla voce di Leonida, piantarono in Terra le loro Picche, v'appesero sopra il Cimiero, e senza torfi d'indosso la corazza, al lavoro immantinente si posero. Impediva il Fiume, che il Campo esser potesse da una parte assalito, tre linee di Circonvallazione furono dall'altra tirate; e poichè l'Acque dell'Eurota empirono prontamente le fossa, s'innalzarono le tende, si assegnarono agli Uffiziali i rispettivi quartieri, la Cavalleria fu messa al coperto, ed una mobile Città s'eresse con quattro porte, e con molte spaziose strade, che l'une coll'altre s'incrocicchiavano.

L'Eurota, che fra i due Campi scorreva, era un ostacolo a qualunque sorpresa. Leonida colse questa opportunità per far vedere a Ciro il militare esercizio, ch'era in uso fra Greci, e fece passare più volte dinanzi a lui le Truppe, che divise in molti Corpi d'Infanteria, e di Cavalleria avevano alla testa i Polemarchi, e i Comandanti d'ogni Squadrone. Le vestimenta de' Soldati erano d'un rosso colore, perchè nel fervor della pugna la vista del sangue, e delle ferite non gli spaventasse, o non destasse orrore ne' loro compagni (d). Al primo segnale dato da' Comandanti, le Schiere tutte si divisero, e poi si riunirono, allargarono le file, e quindi le raddoppiarono, le aprirono, e le chiusero di nuovo, e con varj giri, e con movimenti diversi, ora un perfetto, ora un bislungo quadrato, e triangolari, e romboidiche figure composero.

Gli Spartani restarono per molti giorni nel loro campo aspettando di trar profitto dagli andamenti del Nemico. Differenti erano le opinioni de' Capi, inclinando per la Pace i più saggi, e il maggior numero bramando ardentemente la Guerra. Poichè Ciro conobbe le loro disposizioni, s'esibì di andare al Campo Nemico de' Tegeani per trattare co' Duci loro di Pace, ed avutone il Regio assenso, passato l'Euro-

I 3

(d) Osservazione d'Eliano.

and advanced to the confederates ; their chief officers assembled about him, and he addressed them in the following manner :

People of Greece, I am a stranger ; the desire of Knowing your laws, sciences, and military discipline, has engaged me to travel among you. Your wit is every where extolled, but I cannot admire your wisdom. The Spartans would be much in the wrong, to make any attempt upon your liberties, but neither is it just in you to endeavour their destruction. They are not afraid of war ; they love fatigues and dangers, and are prepared for all events ; but they don't refuse to grant you peace, upon honourable conditions. I understand that you have in Greece a wise council, whose business it is to terminate the differences that arise between your cities. Why have you not recourse to this council ? The mutual war you make upon each other, and your domestick jealousies, will weaken you by degrees, and you will fall a prey to some conqueror emboldened by your divisions.

All the old men looked upon one another while he was speaking, and seemed to approve of what he said ; their General, on the contrary, fearing lest the Prince's advice should be followed, murmured within himself ; he was a young impetuous hero ; a martial fire sparkled in his eyes ; he had a masculine, and captivating eloquence, capable of inspiring courage into the most timorous. When Cyrus had done speaking, he raised his voice, and answered him thus ; Whoever you are, O stranger, you are unacquainted with the boundless ambition of the Spartans ; their fundamental constitution tends to destroy all the neighbouring states. Lycurgus, their law-giver, laid the foundations in Lacedæmon of an universal monarchy, and inspired his countrymen with a desire of domination, under pretence that Greece cannot maintain her
free-

Eurota, s'accostò all' Armata nemica, e a' Generali di essa intorno a lui raccolti, così parlò.

Io sono, o Greci, uno Straniero, che dal desiderio di conoscere le leggi, la militare disciplina, e le scienze vostre fra voi fui guidato. L'ingegno vostro è celebrato per ogni parte, ma la vostra condotta non mi par degna d'ammirazione. Gli Spartani troppo s'ingannerebbero, se alla vostra libertà tendessero insidie; ma è egli giusto dall' altro canto, che voi tentiate di distruggerli! Essi non temono la Guerra, e quantunque sieno amanti de' pericoli, e degli stenti, e preparati a qualunque evento, non ricusano però di consentire ad una giusta, ed onorevole Pace. M'è noto che v'ha nella Grecia un saggio Consiglio, a cui spetta il comporre le dissensioni, che insorger potessero fra le vostre Repubbliche. Per qual ragione dunque a questo Consiglio non ricorrete? I domestici sospetti, e le Guerre che scambievolmente vi fate, debiliteranno a poco a poco la vostra forza, e diverrete un giorno, o Greci, preda d'un Vincitore, che dalle discordie vostre fatto ardito saprà ritrarne il frutto.

Gli Assennati di quell' Assemblea, guardandosi l'un l'altro mentr'egli parlava, parevano approvare i suoi detti, ma il loro Generale nemico della Pace, temendo che il Consiglio del Principe venisse abbracciato, fra se stesso ne inormò. Era questi un giovine impetuoso. Eroe, che vibrava dagli occhj un fuoco marziale, e possedeva una maschia, e seducente eloquenza capace d'animare i petti più timorosi. Poichè Ciro ebbe terminato di favellare; così egli in minaccioso tuono rispose. Chiunque voi siate, o Straniero, voi non conoscete la smisurata ambizione degli Spartani, la Costituzione Statutaria de' quali contempla la rovina di tutti gli Stati circonvicini. Licurgo loro Legislatore gettò in Lacedemone i fondamenti d'una Monarchia Universale, e ispirò ne' suoi Concittadini la brama di signoreggiare sotto il pretesto, che non

freedom and independency while divided into so many petty republicks. Ever since that time, the avaricious Spartans are greedy of what they have not, while they refuse themselves the enjoyment of what they have: When they are weakened and brought low, they moderate their ambitious desires; but they have no sooner recovered their strength, than they return to their old maxims; we can have no security but in their total destruction. Scarce had he pronounced these words, when a confused murmur arose among the soldiers; the fire of discord was kindled a new in their breasts, and they all cried out, war! war! let the Spartans be destroyed!

Cyrus perceiving the fury which animated them, and that they would no longer hearken to him, returned to the camp of the Lacedæmonians. They immediately called a council of war, and it was resolved to attack the enemy in their intrenchments. Cyrus offered to pass the river at the head of a chosen body of cavalry, and this being agreed to, he waited for night to put his design in execution; he passed without any opposition, and at break of day the infantry followed him. The Tegeans taking the alarm, left their camp, and drew up in battalia. The two armies advanced with their pikes ported, each phalanx in the closest order, buckler stuck to buckler, helmet to helmet, man to man; the battle began; the left wing of the Lacedæmonians, commanded by Cyrus, quickly broke the right wing of the Tegeans; Araspes pursued the fugitives warmly, and put them out of a condition to rally; they fled to a neighbouring fortress. Cyrus returned with his troops to sustain the center of the Spartan army which began to give way; but while he was putting the enemy into disorder, the right wing of the Spartans fled before the left of the allies; Leonidas, who commanded it,

gai-

possa la Grecia in tante piccole Repubbliche divisa, mantenersi libera, e indipendente. Gl'interessati Spartani più avidi di rapire l'altrui sostanze, che di godere le proprie, anno da quel giorno rinunziato al loro avere per usurparci il nostro; e quando si sentono debilitati, e abbattuti, raffrenano le loro ambiziose brame; ma non anno appena riacquistato la forza primiera, che ripigliano tosto l'antica massima; per il che non possiamo viver tranquilli, nè chiamarsi sicuri, senza la loro total distruzione. Non aveva terminato ancora di profferire queste parole, che levatosi un confuso mormorio fra Soldati, e riaccesi nell'animo loro il fuoco della discordia, concordemente gridarono: Guerra, Guerra vogliamo, e che gli Spartani sieno distrutti.

Poichè Ciro comprese dal furore che li animava, che i Confederati non l'avrebbero più a lungo ascoltato, ritornò al Campo Spartano, ove radunato subito un Consiglio di Guerra, d'affalire il Nemico nelle sue stesse Trincere concordemente fu preso. Ciro propose di passare il Fiume con uno scelto Corpo di Cavalleria, ed essendo il suo disegno approvato da tutti, atteso il favore della Notte, passò dall'altra parte senza contrasto, e fu dall'Infanteria allo spuntare del giorno seguito. I Tegeani spaventati abbandonarono il Campo, e in battaglia si schierarono. I due Eserciti allora l'uno contro dell'altro con le Picche abbassate s'avanzano, si chiudono le Falangi, lo Scudo urta l'opposto Scudo, l'Elmo tocca l'Elmo nemico, e un Corpo all'altro Corpo s'accosta. La Battaglia comincia, e l'Ala sinistra degli Spartani comandata da Ciro rompe ben presto il destro fianco de' Tegeani. Araspe incalza i fuggitivi con forza, e non potendo questi unirsi di nuovo, corrono nelle vicine Fortezze a salvarsi. Ciro ritorna con le sue Truppe per sostenere il centro dell'Armata Spartana, che cominciava a piegare; ma nel tempo che mette in disordine il Nemico da quella parte, il destro fianco de-
gli

gained an eminence, from which he could discover all that passed; when he saw the happy success of Cyrus's skill and bravery, he encouraged his men, rallied them, and returned to charge the enemy. The Tegeans, finding themselves attacked both in front and rear, dispersed and fled, and were almost all cut in pieces or taken prisoners: The few that escaped in the night, took refuge in the same fortress with the others.

The battering engines and other machines, which have since been used in attacking of towns, were not then known to the Greeks; on these occasions they disposed their men in a certain form, which they called a Tortoise (e). The next day Leonidas gave the word of command, the Spartans drew up and marched to the fortress; the foremost ranks covered themselves with their square bucklers, the rest raised them over their heads, pressed them against one another, and then gradually bending, formed a kind of sloping roof impenetrable to arrows. A triple stage of this sort raised the assailants to the height of the walls. The besieged rained down a shower of stones and darts; but in the end the besiegers made themselves masters of the fortress. Four thousand Tegeans were slain in the two actions, and three thousand taken prisoners.

After the battle a new council of war was called. Leonidas, by the King's order, made encomiums upon Cyrus in presence of all the commanders, and ascribed the victory to his conduct and courage. All the soldiers sent up shouts of joy, and looked upon the Prince of Persia as a divine man sent by the Gods to save Sparta in her weak and tottering
con-

(e) *Χελώνη*, invented by Artemon of Clazomene.

gli Spartani viene dall'Ala sinistra de' Collegati fuggito. Leonida, che lo comanda, si ritira sopra d'una eminenza, dal qual luogo scopre tutto ciò che succede nel Campo, e veduti i felici avvenimenti, e le prodigiose prove della Scienza Militare, e del valore di Ciro, anima i suoi, li riunisce, e ritorna a piombare sopra il Nemico. I Tegeani trovandosi allora e nella retroguardia, e di fronte assaliti, si danno alla fuga. Il numero maggiore fu tagliato a pezzi, o fatto prigioniero, e que' pochi che col favor della Notte fuggirono, si ricoverarono cogli altri compagni nelle stesse Fortezze.

Le Macchine che furono inventate da poi per battere le Città, non erano conosciute da' Greci in que' tempi, nè in altro modo si dava alle Piazze l'assalto, che col disporre i Soldati in una certa ordinanza, che Testuggine (e) si chiamava. Leonida comandò nel giorno seguente agli Spartani d'uscire per assaltar le Fortezze. Le prime file delle Squadre raccolte co' loro quadrati scudi si coprono, l'altre sopra le loro teste gl'innalzano, ed unendo gli uni cogli altri, e gradatamente abbassandoli, formano un tetto inclinato, che impenetrabile alle saette si rende; e con un triplice ordine di Testuggini che pareggia l'altezza delle Muraglie si presentano alle Fortezze. Gli Assediati fanno piovere, ma inutilmente, una grandine di sassi, e di dardi, e gli Assediati alla fine della Fortezza s'impadroniscono. Quattro mila Tegeani furono uccisi in due fatti d'armi, e tre mila restarono prigionieri.

Dopo la Battaglia si convocò un nuovo Consiglio di Guerra; e Leonida per comando del Re fece alla presenza di tutti gli Uffiziali l'elogio della condotta, e del valore di Ciro, attribuendo a lui solo l'onore della Vittoria. La Milizia tutta con acclamazioni di gioja applaudì al Principe, considerandolo qual Uomo Divino inviato dagli Dei per salvare Sparta nella debo-

(e) *Χελών*, che fu da Artemone di Clazomene inventata.

condition . It was afterwards proposed in the council to carry the Tegean prisoners to Lacedæmon , and to treat them like slaves , as they had done the Spartans . Cyrus then rose up in the midst of the assembly , a divine fire darted from his eyes , and he said : You are going , in my opinion , to violate one of the principal and wisest laws of Lycurgus ; he has enjoined you to treat the vanquished with clemency ; the right of conquest even in a lawful war is the least of all rights , and is never just but when it is made use of to render the conquered happy . A conqueror who seeks only to domineer , ought to be deemed an usurper upon the rights of nations , and an enemy of mankind , who sports with their miseries to gratify his brutal and unnatural passions . If , therefore , you desire to become masters of Greece , let it be only by shewing yourselves more humane , and more moderate than all the other cities . The rest of the Grecian states , when they see your wisdom , your courage , and your excellent laws , will be eager to put themselves under your protection , and with emulation sue to be received as members of your republick . It is by this means that you will sweeten all mind , and captivate all hearts . Anaxandrides , influenced by this discourse , granted peace , on condition that the Tegeans should for the future be tributary to Lacedæmon . He detained the chief men among them as hostages , and carried them to Lacedæmon , where he granted them all the privileges of citizens .

Cyrus , at his return to Sparta , revolved in his mind all that he had seen and heard , and formed great ideas relating tho the art of war , which he resolved to improve one day in Persia . After he had thoroughly studied the laws , manners and military discipline of the Spartans , he left Lacedæmon to visit the other republicks of Greece . Chilo and Leonidas

debole , e vacillante sua situazione . Fu poi nel Consiglio proposto di trasportare in Lacedemone i Prigionieri , e trattarli da Schiavi nel modo stesso , che avevano essi praticato cogli Spartani ; ma Ciro vibrando dagli occhi un fuoco divino si levò nel mezzo dell' Assemblea , e così prese a dire . Voi siete a parer mio , o Spartani , sul punto di violare una delle principali , e delle più sagge Leggi del vostro Legislatore . Licurgo vi comandò di perdonare a' Vinti , e il diritto del Vincitore in una legittima Guerra ancora è di tutti i diritti il minore ; nè può giusto chiamarsi , se l' uso di questo non è applicato a rendere il vinto felice . Un Conquistatore , che al Dominio mira soltanto , deve essere considerato un Usurpatore de' diritti delle Nazioni , ed un nemico degli Uomini , il quale per contentare le sue brutali , ed inumane passioni , dell' altrui miserie fa poco conto . Se bramate dunque di comandare alla Grecia , mostratevi più umani , e più moderati degli altri Governi , i quali , conosciuto che abbiano la vostra saviezza , il vostro valore , e la vostra perfetta Legislazione , si mostreranno allora della protezione vostra bramosi , e supplicheranno a gara d' essere fra i membri della vostra Repubblica annoverati . Questo mezzo , ch' io v' addito , è il solo che possa placare gli animi de' vostri Nemici , ed affezionarvi il cuore di tutti . Annassandride mosso da questo discorso accordò la pace a' Tegeani a condizione che fossero per l' avvenire Tributarij degli Spartani ; e trattiene i principali in ostaggio , in Lacedemone li condusse , e tutte le prerogative della Cittadinanza loro concesse .

Ciro ritornato in Isparta , ripassando nella sua mente quanto aveva udito , e veduto , si formò una sublime idea dell' Arte Militare con intenzione di perfezionarla al suo ritorno fra i Persiani . Egli dopo di avere appreso perfettamente le leggi , i costumi , e la disciplina militare de' Lacedemoni , partì di Sparta per visitare l' altre Repubbliche della Grecia ; ed a
Chi-

das conducted him to the frontiers of their country. He swore an eternal friendship to them, and promised to be always a faithful ally of their republick; and he was true to his word, for the Persians had never any war with the Greeks in that conqueror's time.

Cyrus resolved, before he left Peloponnesus, to visit all it's principal cities. He went first to Argos, then to Mycenæ, afterwards to Sicyon, and at length stopt at Corinth, which was the most flourishing republick of Greece, after those of Sparta and Athens. As he entered the town, he beheld with surprize all the people in mourning; several players upon flutes marched at the head of a funeral procession, and increased the publick sorrow by their plaintive sounds: Forty young girls bare-footed, their hair dishevelled, and clothed in long white robes, surrounded the bier, and melted into tears, while they sung the praises of the dead; a little after followed the soldiers with a slow pace, a sorrowful air, their eyes upon the ground, and their pikes reversed; at their head marched a venerable old man; his noble and military air, his tall and majestick stature, and the bitter grief that was painted upon his face, drew the attention of Cyrus. The young Prince having asked his name, understood that it was King Periander, who was conducting his son Lycophron to his tomb.

Cyrus and Araspes joined themselves with the crowd, which was going to a fortress called Acro-Corinthus; it was built upon the summit of an high mountain, from whence might be seen the Ægean and Ionian seas; for which reason it was called, the Eye of Greece. Being come to the fortress, which was the burial place of the Kings, Periander, first of all, poured wine, milk and honey upon the body of his son; he then lighted with his own hands the funeral pile, upon which had been poured incense,

Chilone , ed a Leonida , li quali fino alle Frontiere loro l' accompagnarono , giurò eterna amicizia , e promise d' essere costante Confederato della loro Repubblica ; promessa che fedelmente mantenne in appressso ; nè i Persiani guerreggiarono mai co' Greci , finchè visse questo Conquistatore .

Prima di lasciare il Peloponneso , volle Ciro vederne le principali Città ; e perciò passò in Argo , e in Micene , andò poscia in Sicione , e si fermò finalmente in Corinto , che dopo la Spartana , e l' Ateniese , era fra le Greche Repubbliche la più rinomata . Nell' entrare in Città stupì di trovare tutto il Popolo in lutto . Una Truppa di Suonatori di Flauto precedeva un funebre accompagnamento , ed il loro lugubre suono cresceva l' universale mestizia . Quaranta Giovanette Donzelle a piedi scalzi , co' scarmigliati capelli , e di bianche toghe vestite circondavano la bara , e cantando le lodi del Defunto , in lagrime si struggevano . La Milizia tutta con faccia mesta , cogli occhi a terra fitti , e con le Picche a rovescio seguitavano con passo grave il funebre Convoglio . Un Vecchio venerando marciava alla loro testa ; il suo nobile , e marziale aspetto , la sua alta , e maestosa statura , e l' acerbo dolore ch' aveva sul volto dipinto , attrassero lo sguardo di Ciro , e domandato avendo chi fosse , seppe esser quello il Re Periandro , il quale accompagnava suo Figliuolo Licofrone al Sepolcro .

Ciro , ed Araspe si confondono allora fra la moltitudine incamminata alla Fortezza d' Acro-Corinto , detta l' Occhio della Grecia , perchè fabbricata essendo sopra un' alta Montagna , poteasi da quella l' Egéo , e l' Jonio Mare scoprire . Giunto il funebre accompagnamento alla Fortezza , ch' era il luogo de' Reali Sepolcri , Periandro versa prima di tutto , Vino , Latte , e Mele sul Cadavere del Figliuolo , indi accende egli stesso la funebre Catasta già sparsa d' Incenso , d' Aromati , e d' Olj odorosi . Il Re resta muto , im-

mo-

se, aromatics, and odoriferous oils; he remained mute, immoveable, and with his eyes drowned in tears, while the devouring flames consumed the body; after having sprinkled the yet smoaking ashes with perfumed liquors, he gathered them together into a golden urn, and then making a sign to the people, that he was going to speak, he thus broke silence: People of Corinth, the Gods themselves have taken care to revenge you of my usurpation, and to deliver you from slavery; Lycophron is dead, my whole race is extinct, I will reign no longer; countrymen, resume your rights and your liberties. As soon as he had said these words, he ordered all the assembly to retire, cut off his hair to denote his sorrow, and shut himself up in the tomb with his son. Cyrus being extremely affected with this sight, was very desirous to learn the reason of it, and he received the following account: (f) Corinth was at first governed by Kings, but monarchy being abolished, Prytanes or annual magistrates were established in their place. This popular government continued for a whole age, and Corinth was daily increasing in wealth and splendor, when Cypselus, the father of Periander, usurped the regal authority. Having reigned above thirty years, and his passions being satisfied, he began to be troubled with remorse. Reason resumed it's empire, he reflected with horror upon the crime he had committed, and resolved to free the Corinthians from their slavery; but death prevented him. A little before he expired, he called Periander to him, and made him swear to restore his countrymen their liberty. The young Prince, blinded by his ambition, quickly forgot his oath; and this was the source of all his misfortunes. The Corinthians sought to dethrone him, and rose in arms against him several times; but he subdued the rebels, and strengthened his authority more and more. His first

(f) See Herod. Lib. 3. and. Diog. Laertiu's life of Periander

mobile , e cogli occhi inondati di pianto , finchè le fiamme divoratrici consumano il Cadavere ; e dopo di aver spruzzato sulle fumanti ceneri i profumati liquori , raccoglie quelle in un' urna d' oro , e fatto cenno al Popolo di voler farellare , in quelli detti prorompe . I Numi stessi , o Corintj , v' anno vendicati della mia usurpazione , e dalla Schiavitù liberati . Licofrone è morto , tutta la mia Schiatta è estinta , nè io regnerò lungamente . Riprendete , Cittadini , la vostra libertà , e i vostri diritti . Ciò detto , comanda a ognuno di ritirarsi , si taglia i capelli per segno del suo dolore , e col Figliuolo nel Sepolcro si chiude . Ciro mosso vivamente da questo doloroso spettacolo volle conoscerne la causa ; ed ecco ciò che ne seppe . Era Corinio (f) ne' primi tempi governato dai Re , ma abolita in appresso la Monarchia , i Pritani , o gli annui Magistrati in loro vece furono sostituiti . Questo Popolare Governo continuò per un Secolo non interrotto , e crebbe ogni giorno Corinto in ricchezze , e in isplendore , finchè Cisselo Padre di Periandro usurpò il Regio Potere . Egli dopo di aver regnato trent' Anni in circa , e soddisfatto all' ambiziosa sua inclinazione , cominciò a sentirsi tormentato da' rimorsi , udì la voce della Giustizia , e meditando con orrore sul suo delitto , determinossi di liberare i Corintj dalla Schiavitù ; ma lo prevenne la Morte . Negli ultimi istanti della sua vita chiamato suo Figliuolo Periandro , lo fece giurare di rendere a' suoi Concittadini la libertà . Il giovine Principe dalla sua ambizione accecato , dimenticò ben presto i suoi giuramenti , ed ebbero da ciò principio tutte le sue sventure . I Corintj cercando di balzarlo dal Trono , si sollevarono più volte contro di lui ; ma egli domò i Ribelli , e più che mai accrebbe la sua autorità . Perduta la prima Moglie , studiando di assicurarsi da questi popolari insulti , procurò di avere in Consorte Melissa Erede della Corona d' Ar-

Tom. II.

K

cadia ,

(f) Erod. Lib. 3. Diog. Laerzio nella Vita di Periandro .

first wife being dead, he, in order to secure himself against these popular insults, courted an alliance with Melissa heiress of Arcadia, and married her; she was the most beautiful Princess of her time, a woman of consummate virtue and great courage.

Several years after this marriage, Periander declared war against the Corcyreans, and put himself at the head of his troops. The Corinthians in his absence revolted anew. Melissa shut herself up in the fortress, vigorously sustained the siege of it, and sent to demand succour of Procles tyrant of Epidaurus, who had always seemed a faithful ally of Periander. Procles, who had long formed a project of extending his dominion over all Greece, took advantage of this juncture to seize upon Corinth; he considered it as a city very proper to be the capital of a great empire; he came before it with a numerous army, and made himself master of it in a few days. Melissa, who was ignorant of his designs, opened the gates of the fortress, and received him as her deliverer, and the friend of her husband. The tyrant, seeing himself master of Corinth, established his residence there, and gave Periander to understand that he must content himself with reigning at Corcyra, which this Prince had just conquered.

Melissa quickly found that usurpation was not the only crime of which Procles was guilty. He had entertained a violent passion for her, and he tried all means to satisfy it: After having in vain employed both caresses and threatnings, he inhumanly caused her to be shut up with her son Lycophron in a high tower, situated upon the borders of the sea. In the mean while Periander was informed of Procles's treachery, and of his love for Melissa; he was at the same time assured, that she had not only favoured the perfidious designs of the tyrant, but that she answered his passion. The King of Corinth listened too readily to these calumnies; possessed with the rage of
jea-

cadia, Pincipessa di singolare bellezza, e Donna d'animo grande, e di perfetta virtù.

Periandro, molt'anni dopo il suo Matrimonio, mosse Guerra a' Popoli di Corcira, ed uscì in Campo alla testa della sua Armata. I Corintj approfittando della sua lontananza si ribellarono di nuovo. Melissa si rinchiuse nella Fortezza, sostenne con vigore l'assedio, e mandò intanto a chiedere soccorso a Procle Tiranno di Epidauro, che s'era fin' allora mostrato fedele Alleato di Periandro. Procle, che meditava da molto tempo di stendere il suo Impero sopra tutta la Grecia, approfittò di questa occasione per occupare Corinto, riguardato da lui come una Città opportuna per diventar la sede d'un vasto Impero; e avvicinatosi con un poderoso esercito in pochi giorni si fece di quella Signore. Melissa che ignorava il suo disegno, aprì le Porte della Fortezza, e qual suo Liberatore, e quale amico di Periandro lo accolse; ma il Tiranno trovandosi possessore di Corinto, vi stabilì la sua Sede, e fece sapere a Periandro, che doveva contentarsi di regnare in Corcira, che allora appunto aveva conquistata.

Melissa si avvide ben presto, che l'usurpazione di Corinto non era il solo delitto, di cui Procle fosse colpevole. Egli s'innamorò perdutamente della Regina; e dopo di aver inutilmente posto in uso le carezze, e le minacce per soddisfare la sua violenta passione, la fece barbaramente chiudere con Licofrone di lei Figliuolo in un'altra Torre, ch'era alle rive del Mare. Periandro seppe frattanto il tradimento di Procle, ed il suo amor per Melissa; ma informato nel tempo stesso ch'ella secondava i perfidi disegni di quel Tiranno, e alla sua passione corrispondeva, facile troppo a prestar fede a tali calunnie, e trasportato dalla gelosia, e dallo sdegno, allestì una Flotta

jealousy, he equipped a great fleet, and embarked for Corinth before Procles could put himself in a posture of defence. He was just entering the port, when a violent storm arose and dispersed his ships. Melissa knew not the sentiments of Periander, and was already blessing the Gods for her approaching deliverance, when she saw part of the fleet perish before her eyes; the rest being driven on the coast of Africa, were there cast away; the only vessel that escaped the fury of the tempest, was that where Periander was on board.

He returned to Corcyra, where he fell into a deep melancholy; his courage had enabled him to bear up under the loss of his dominions, but he could not support the thoughts of Melissa's imagined crime. He had loved her, and her only; he sunk under the weight of his grief, and his mind was disturbed to a degree of distraction.

In the mean while Melissa, who was still shut up in the tower, believed Periander dead, and wept bitterly for him; she saw herself exposed afresh to the insults of a barbarous Prince, who could commit the greatest crimes without horror. While she was imploring the help of the Gods, and conjuring them to protect her innocence, the person under whose charge Procles had left her, being touched with her misfortunes, informed her that Periander was living, and offered to conduct her, with her son, to him. They all three escaped, and travelling in the night, through by-ways, got in a few days out of the territory of Corinth; but they wandered long upon the coast of the Ionian sea, before they could pass over to Corcyra. Procles, mad with rage and despair at the escape of the Queen, contrived means to confirm Periander in his suspicions, and to make him believe that Melissa, who would very soon be with him, intended to poison him. The unfortu-
na-

formidabile, e prima che Procle potesse mettersi in difesa, s'imbarcò per Corinto. Era egli sul punto d'entrare nel Porto, allorchè da una violenta improvvisa burrasca restarono i suoi Vascelli dispersi. Melissa intanto, a cui erano ignote le intenzioni di Periandro, rendeva già grazie agli Dei della sua vicina libertà, quando vide perire sugl'occhi suoi una parte della Flotta, mentre l'altra, tolto il Vascello su cui era Periandro, gettata da' Venti sulle coste dell'Africa fece naufragio.

Questo Principe ritornò a Corcira, dove s'abbandonò ad una profonda malinconia. La sua intrepidezza gli aveva fatto sopportare con costanza la perdita de' suoi Stati, ma l'idea d'un delitto, di cui credeva colpevole Melissa, da lui fino a quel punto teneramente amata, lo colpì a segno, che oppresso dal suo dolore restò un poco nello Spirito pregiudicato.

Melissa intanto chiusa nella Torre, credendo morto Periandro, e vedendosi esposta di nuovo agl'insulti d'un Tiranno capace di commettere qualunque delitto, amaramente piagnova la sua sventura. Mentre stava in questa orribile situazione implorando l'assistenza de' Numi, perchè proteggessero la sua innocenza, il Carceriere, a cui Procle aveva affidato la di lei custodia, mosso a pietà de' suoi infortuni, le fece noto che Periandro era in vita, e si esibì di rimetterla col Figliuolo nelle mani del suo Sposo. I tre Fuggitivi col favore della Notte camminando per occulti sentieri, uscirono ben presto dallo Stato di Corinto, ma prima d'arrivare in Corcira errarono lungamente sulle Coste del Mar Jonio. Poichè Procle intese la loro fuga, abbandonatosi ad un disperato furore, fece passare segreti avvisi a Periandro per confermarlo ne' suoi sospetti, e per avvertirlo, che la Regina era partita di Corinto col solo oggetto d'avvelenarlo subito che fosse giunta in Corcira; e il Re diede ascolto, e credenza per

nate King of Corinth listened with greediness to every thing that could inflame his jealousy, and increase his rage.

In the mean while Melissa and Lycophron arrived with their conductor in Corcyra, and hastened to see Periander; he was not in his palace, but in a gloomy forest, whither he often retired to indulge his grief: He no sooner perceived the Queen at a great distance, but it awakened all his jealousy, and made him furious; he ran towards her; she stretched out her arms to receive him, but as soon as he came near her, he drew his dagger, and plunged it in her bosom. She fell with these words, Ah Periander! is it thus you reward my love and my fidelity? She would have proceeded, but death put an end to all her misfortunes, and her soul flew away to the Elysian fields, there to receive the recompence of her virtue. Lycophron beheld his mother weltring in her blood; he burst into tears, and cried out, Revenge, just Gods, revenge the death of an innocent mother, upon a barbarous father, whom nature forbids me to punish! This said, he ran away into the wood, resolving never to see his father more. The faithful Corinthian, who had accompanied the Queen and Prince to Corcyra, let Periander then know the innocence and fidelity of Melissa, and all the miseries which Procles had made her suffer in her imprisonment.

The wretched King perceived his credulity too late, gave way to his despair, and would have stabbed himself with the same poniard, but was prevented; he threw himself upon the body of Melissa, and often repeated these words: Great Jupiter! complete, by thy thunderbolts, the punishments which men hinder me from finishing! Ah Melissa! Melissa! ought the tenderest love to have concluded thus with the most barbarous cruelty? It was with great difficulty he was forced away from that fatal place, and led to his palace; he continued to refuse all consolation, and re-
proa-

sua sventura a tutto ciò che poteva inasprire il suo sdegno, e la sua gelosia.

Melissa, e Licofrone giungono intanto col loro Liberatore a Corcira impazienti di vedere Periandro, ch'era fuori del suo Palazzo ritirato in una cupa Foresta, dove soleva sovente abbandonarsi al suo dolore. Non vede appena la Regina in distanza, che ebbro di sdegno, e di gelosia le corre incontro; e mentre ella stende le braccia per stringerlo al seno, snudato un ferro, lo immerge nel petto di Melissa, che cadde esclamando: Questa è dunque, o Periandro, la ricompensa che date al mio Amore, e alla mia Fedeltà? Voleva dire più oltre, ma la Morte troncandole la parola, e la vita, pose fine alle sue sventure, e il suo Spirito volò negli Elisj per godere il premio dovuto alle sue virtù. Licofrone allora collo sguardo fisso sulla trafitta Madre nel proprio sangue nuotante, singhiozzando esclama: Vendicate, o giusti Numi, sì vendicate voi la Morte d'una Madre innocente contro un barbaro Genitore, che la Natura non mi permette di punire. Ciò detto, s'interna nella Foresta, nè vuole più vedere il Padre; ed il fedele Corintio ch'aveva accompagnata la Regina, ed il Principe a Corcira, allora fa noto a Periandro l'innocenza, e la fedeltà di lei, e gli narra tutti i disagj, che Procle le aveva fatti soffrire nella Prigione.

Lo sventurato Re, accorgendosi troppo tardi della sua crudeltà, disperato vuole ferirsi collo stesso pugnale, con cui aveva trapassato il petto alla Moglie; ma essendone dagli Astanti impedito, si getta sul Cadavere della Regina, replicando più volte queste parole: I Folgori vostri, o Sommo Giove, mi diano quella punizione, che da me stesso mi vien tolto di darmi. Ah Melissa! Melissa! Doveva dunque colla più inumana barbarie il più tenero amore essere ricompensato? Quindi tolto a forza da' suoi dal quel luogo fatale, viene nella Reggia condotto, dove ricusa qualun-

proached his friends with cruelty, for seeking to preserve a life which he detested. There was no way to quiet his mind, but by representing to him, that he alone could punish the crimes of Procles; this hope soothed the anguish of his soul, and he grew calm. He went among all his allies, representing his misfortunes, and the usurper's crimes; the Thebans lent him troops; he besieged Corinth, took Procles prisoner, and sacrificed him upon Melissa's tomb. But Lycophron remained still at Corcyra, and refused to return to Corinth, that he might not see a father who was the murderer of a virtuous mother, whom he had tenderly loved. Periander dragged on the rest of his unhappy life, without enjoying his grandeur; he had stabbed a wife whom he adored; he loved a son who could not endure the sight of him. At length he resolved to lay down his royalty, crown his son, and retire into the island of Corcyra, there for ever to lament his misfortunes, and expiate in retirement the crimes he had committed. With these views he ordered a vessel to Corcyra, to bring Lycophron to Corinth. The King, impatient for his son's arrival, went often to the sea-side; the ship at length appeared; Periander run with eagerness upon the shore to embrace his only son, but how great was his surprise and grief, when he beheld Lycophron in a coffin! The Corcyreans, groaning under the yoke of Periander, whose cruelties they abhorred, had revolted; and to extinguish for ever the tyrant's race, those barbarous islanders had assassinated the young Prince, and had sent his dead body in the vessel, as a testimony of their eternal hatred. Periander, struck with this sad spectacle, entered deeply into himself, discerned the wrath of heaven, and cried out, I have violated the oath made to a dying father; I have refused to restore liberty to my countrymen. O Melissa! O Lycophron! O vengeful Gods! I have but too well deserved all these calamities which overwhelm me!

que conforto, e rinfaccia agli Amici suoi, che volessero conservargli un' odiosa vita; ma venendogli rappresentato, che a lui solo spettava il punire Procle de' suoi misfatti, tale speranza finalmente calmò alquanto le ambascie del suo animo, e a poco a poco si tranquillò. Ristabilito che fu, andò egli stesso a rappresentare ai suoi Alleati le sue sventure e i delitti dell' Usurpatore: Quinci avendo ottenuto da Tebani un rinforzo di Truppe, assediò Corinto, fece Procle prigioniero, e lo immolò sulla tomba di Melissa. Licofrone restò ancora in Corcira, nè volle ritornare a Corinto, non potendo soffrire la presenza d' un Padre, ch' aveva sacrificata una virtuosa Madre da lui tanto amata. Periandro menò una vita infelice senza poter gustare la riacquistata grandezza; e perseguitato sempre dal funesto pensiero d' essere l' Omicida d' una Sposa adorata, e d' averse meritato l' odio d' un Figliuolo che idolatrava, determinossi finalmente di rinunciare al Regno, di coronar Licofrone, e di ritirarsi in Corcira per piagnere lungi dal commercio degli Uomini le sue sventure, ed espiare il suo delitto. A tale oggetto spedì un Vascello a Corcira in cerca del Principe, perchè fosse ricondotto a Corinto. Il Re impaziente del suo ritorno, andava sovente sulle spiagge del Mare, e giunto finalmente il Vascello, egli corre smanioso al Porto per abbracciare il Figliuolo; ma quale non fu la sua sorpresa, ed il suo dolore nel vedere Licofrone steso sopra d' un Cataletto? Quelli di Corcira gemendo sotto il giogo d' un Tiranno che detestavano, per estirpare tutta la di lui razza, avevano assassinato il giovine Principe, e mandato il Cadavere a Corinto per contrassegno dell' eterno odio loro. Periandro colpito alla vista funesta d' uno spettacolo così orrendo, rientra profondamente in se stesso, e riconoscendo la celeste vendetta, grida: Io violai i giuramenti fatti ad un moribondo Padre: io non volli rendere a' miei Cittadini la libertà: Oh Melissa! Oh Licofrone! Oh Numi Vendicatori! Io meritai

me! He then appointed a pompous funeral, and commanded all the people to be present at it. Some days after he ordered two slaves to go by night to a certain place, and kill the first man they should meet, and then throw his body into the sea; the King went thither himself, and was murdered; his body could never be found to receive the honours of burial; nor could his shade, which wanders upon the banks of Styx, ever enter into the mansion of heroes. What a dreadful series of crimes and misfortunes! The husband stabs his wife, rebellious subjects assassinate their Prince, the tyrant procures his own murder, and the avenging justice of the Gods pursues him beyond the grave. How dreadful a spectacle, and how instructive a lesson for Cyrus!



ritai pur troppo tutte quelle miserie dalle quali mi sento oppresso? Fece poscia preparare la funebre pompa, che voi vedete, e volle che tutto il Popolo fosse presente. Ciro alcuni giorni dopo questo mortorio seppe, che Periandro aveva comandato a due Schiavi di portarsi la Notte ad un determinato sito con ordine di trucidare il primo che incontrassero, e di gettar in mare il Cadavere. Il Re v'andò egli stesso, e fu assassinato. In vano si cercò di rinvenire il Corpo per seppellirlo onorevolmente, e l'ombra sua errante sulle rive di Stige non potrà mai entrare nel soggiorno degli Eroi. Qual serie spaventevole di colpe, e di sventure! Un Marito che trapassa il petto alla propria Moglie, Sudditi ribelli che uccidono a tradimento il loro Principe, un Tiranno che va rintracciando egli stesso un Assassino, che lo tolga dal Mondo, e finalmente la vendicatrice Divina Giustizia, ch'oltre la Tomba lo inseguè. Qual terribile spettacolo! Qual utile ammaestramento per Ciro!





THE TRAVELS OF CYRUS. FIFTH BOOK.



YRUS leaving hastily Corinth a place so full of horror, and crossing Boeotia, entered Attica, and soon after arrived at Athens, where Pisistratus then reigned: The young Prince was seized with admiration when he beheld the edifices, temples and splendid riches of a city where the liberal arts flourished; he came at length to the King's palace: It was of a noble but plain kind of architecture; all the ornaments of the building seemed necessary parts of it; upon the frizes were represented, in bas-relief, the labours of Hercules, the exploits of Theseus, the birth of Pallas, and the death of Codrus. A vast portico of pillars, of the Ionick order, led into a great gallery adorned with paintings, brass and marble statues, and with every thing which could engage the eye and charm the sight.

Pisistratus received the Prince with joy, and made him sit down by him: The principal senators, with several young Athenians, seated themselves round them upon rich carpets. A magnificent repast, ac-

cor-



DELLI VIAGGI
DI CUIRRO
LIBRO QUINTO.



POICHE' *Ciro uscì colla maggior possibile celerità di Corinto, luogo pieno di tragici avvenimenti, attraversata la Beozia, entrò nell' Attica, e giunse sollecitamente in Atene, dove Pisistrato allora regnava. Se il giovine Principe restò sorpreso alla vista degli Edifizj, de'*

Tempj, e delle splendide dovizie d'una Città, in cui le bell'arti erano in fiore, lo fu molto più allora quando giunto al Regale Palazzo, ne vide la nobile, e semplice Architettura, i di cui ornamenti parevano opre tutte necessarie per sostenere la mole superba. Sopra un fregio esteriore erano in basso rilievo rappresentate le fatiche d'Ercole, l'impresa di Teseo, la nascita di Pallade, e la morte di Codro; e la spaziosa Galleria, alla quale un Colonnato d'ordine Ionico dava l'ingresso, era ornata di Pitture, di Statue di bronzo, e di marmo, e di tutto ciò, che può dilettere, e trattenere lo sguardo.

Pisistrato accolse il Principe di Persia con dimostrazioni di giubilo, e lo fece sedere al suo fianco. I principali Senatori, e molti Giovani Ateniesi s'affisero all'intorno sopra ricchi tappeti, ed un sontuoso
ban-

according to the mode of the country, was served up. The most delicious wines were poured into golden cups finely wrought, but the Athenian politeness, which seasoned the conversations of Pisistratus, was the principal delicacy of the feast. During the regale, the King entertained Cyrus with a general account of the revolutions which had happened in the state in his time; of his exile, misfortunes and restoration, after having been twice dethroned. He dexterously painted forth, in the most odious colours, all the disorders of a popular government, that he might create an abhorrence of it. He seasoned his discourse with historical remarks and lively strokes of wit, which delighted all the assembly. Thus Pisistratus artfully made use of the charms of conversation, and of the freedom usual at banquets, to confirm his authority, and gain the good will of the Athenians. The senators and young men who heard him, seemed to forget their natural aversion to monarchy. Cyrus, by this example, perceived with pleasure the empire which Princes, by their amiable qualities, may gain over the hearts of those who are the greatest enemies to their power.

The next day Cyrus signified to Pisistratus, his impatience to be acquainted with Solon, whose reputation was spread over all Asia. This philosopher, after his travels, had refused at first to return to Athens, because Pisistratus had got himself declared King; but having understood with how much wisdom and moderation he governed, he was reconciled to him. The Sage had chosen his habitation upon Mars-Hill, where was held the famous council of Areopagus, near the tomb of the Amazons. Pisistratus would himself conduct the young Prince thither, and present him to the Athenian law-giver.

So-

banchetto fu intanto all' usanza di que' luoghi imbandito, in cui l' Attica cortesia, che regnava nella conversazione di Pisistrato, fu di maggiore delizia, che le squisite vivande, e i delicati vini nell' auree tazze di fino intaglio versati. Il Re d' Atene nel tempo del pranzo fece a Ciro una diffusa narrazione di tutte le rivoluzioni accadute sotto il suo regno, del suo esilio, delle sue sventure, e del suo ristabilimento sul Trono; dopo esserne stato per due volte scacciato. Egli mise con arte sotto il più odioso aspetto tutti i disordini, che da un Popolare Governo derivano, affine d' ispirarne negli Astanti l' orrore, e accompagnò il suo parlare con racconti storici, e con vivaci tratti d' ingegno, che tutta l' Assemblea dilettarono. Pisistrato si prevaleva in tal guisa della seducente familiarità del conversare, e dell' amichevole libertà, che regnar suole ne' Conviti, per rassodare maggiormente la sua autorità, e per conciliarsi l' affetto de' suoi Concittadini. I Senatori, e la Gioventù nell' ascoltarlo parevano dimenticarsi la naturale aversione che avevano per il Governo Monarchico; e Ciro da questo esempio apprese con suo piacere, quale Impero i Principi, ch' anno in se delle amabili qualità, acquistar possono sul cuore di quelli ancora, che sono i maggiori Nemici della loro potenza.

Ciro nel seguente giorno palesò a Pisistrato il vivo desiderio ch' aveva di conoscer Solone, la di cui fama era già sparfa per tutta l' Asia. Questo Filosofo, che dopo i suoi viaggi aveva da principio ricusato di ritornare in Atene, ove Pisistrato s' era fatto dichiarare Sovrano, ma che informato in seguito con quale saviezza, e moderazione la governava, erasi seco lui riconciliato, fissato avea il suo soggiorno sopra il Colle di Marte, nel qual luogo vicino al Sepolcro delle Amazoni, si adunava il famoso Consiglio dell' Areopago. Pisistrato volle condurre egli stesso il Principe di Persia, e presentarlo al Legislatore Ateniese,

Solon, though in a very advanced age, still preserved the remains of his sprightly genius, that chearfulness and those beauties of the mind which never grow old. He embraced Cyrus with that affectionate tenderness which is natural to old men, when young persons seek their counsels and conversation in order to learn wisdom. Pisistratus knowing that the Prince's design in visiting Solon was to inform himself thoroughly of the Athenian laws, retired, and left them alone.

That they might discourse with the greater liberty, and more agreeably, the Sage conducted him to the top of the hill, where they found a delightful verdure, and seated themselves at the foot of a sacred oak. From this place they beheld the fertile plains and craggy mountains of Attica, which bounded the view on one side with an agreeable mixture of every thing most smiling and wild in nature: On the other side, the Saronick gulph, widening by degrees, opened a prospect of several islands, which appeared to float upon the waves. At a greater distance, the rising coasts of Argolis seemed to lose themselves in the clouds, while the Great Sea, which looked as if it touched the skies, terminated the view, and relieved the eye, weary with surveying so great a variety of objects. Below was the city of Athens, which extended itself upon the declivity of a hill; the numerous buildings rose one above another, and their different structure shewed the different ages of the republic; it's first simplicity in the heroick ages, and it's rising magnificence in the time of Solon: In one part might be seen temples with sacred groves, magnificent palaces with gardens, and a great number of stately houses of a regular architecture: In another a great many towers, high walls and little irregular-buildings, which discovered the warlike and rustick taste of ancient times: The river Ilissus, which flowed near

il quale, quantunque fosse in una età assai avanzata, conservava quella ilarità dell'Animo, e quelle grazie dello Spirito, reliquie del suo primo vivace carattere, le quali mai non invecchiano. Solone abbracciò Ciro con quella affettuosa amorevolezza, ch'è tanto naturale negli Uomini d'età, allorchè trovano de' giovani bramosi d'apprendere la Sapienza col mezzo de' loro consigli; e Pisistrato sapendo, che il Principe di Persia era andato a visitare quel Saggio coll'idea d'istruirsi fondatamente nell'Ateniese Legislazione, ritirossi, e lasciollì soli.

Solone per conversare in un luogo più dilettevole, e con libertà maggiore, condusse il Principe di Persia sulla sommità del Colle, e là nel mezzo d'un' amena verdura a piè d'una sacra Quercia entrambi s'assisero. Da una parte di questo luogo si vedevano le fertili pianure, e le scoscese montagne dell'Attica, e l'occhio prendeva un doppio diletto nello scoprire nel punto stesso tutto ciò che v'ha di più ameno, e di più selvaggio nella Natura. Il Saronico Golfo insensibilmente allargandosi presentava da un'altra parte allo sguardo molte Isole, che parevano galleggiare sull'onde; si scoprivano in maggiore distanza l'alte spiagge dell'Argolide, che sembravano perdersi fra le nuvole; e finalmente nel Gran Mare, che coll'Orizzonte avresti creduto congiunto, la vista stracca di scorrere tanti, e così differenti oggetti fermandosi si riposava. Nel basso era la Città d'Atene fabbricata sul pendio d'un prolungato Colle, e i numerosi edifizj di quella, che gli uni sopra gli altri s'ergevano, colla loro diversa architettura contrasteggiavano le differenti età della Repubblica; poichè vi si trovava in essi e l'antica semplicità degli Eroi tempi, e la nascente grandezza del Secolo di Solone. Da una parte v'erano magnifici Tempj, sacri boschetti, pomposi Palazzi, ameni giardini, e molti superbi edifizj d'una regolata architettura; e stavano dall'altra eminenti Torri, alte muraglie, e piccole irregolari fabbriche,

near the city, and winded through the meadows, added a thousand natural beauties to those of art. It was in this agreeable place that Cyrus desired Solon to give him an account of the state of Greece, and particularly of Athens; and the wise law-giver satisfied his curiosity in the following manner:

All the Grecian families are descended from Hellen, son of Deucalion, whose three children gave their names to the three nations of Greeks, the Æolians, Dorians and Ionians. These built themselves several cities, and from those cities came Hercules, Theseus, Minos, and all those first heroes to whom divine honours are paid, in order to shew that virtue can be fully rewarded only in heaven. Egypt first inspired the Greeks with a taste for arts and sciences, initiated them into her mysteries, and gave them both Gods and laws. Greece, being thus civilized, formed herself by degrees into several republicks. The supreme council of the Amphictions, composed of the deputies of the principal cities, united them all in the same view, which was to preserve independence and union at home. This excellent conduct kept them clear of an unbridled licentiousness, and inspired them with the love of a liberty regulated by laws; but these pure maxims did not always subsist: Every thing degenerates among men; wisdom and virtue have their vicissitudes in the body politick, as health and strength have in the natural.

Amongst all these republicks, Athens and Lacedæmon are without comparison the principal. The character of Athens is wit, elegance, politeness, all the amiable and social virtues. That of the Spartans is fortitude, temperance, military virtue, and reason stripped of all ornament. The Athenians love the sciences and pleasures, their great propensity is to voluptuous-

reliquie del guerriero e rustico carattere de' passati tempi. Il fiume Ilisso serpeggiando fra le campagne, e vicino delle Città scorrendo, a tante bellezze dell'arte aggiugnava quelle della Natura. Fu questo il luogo, in cui Solone, ricercato da Ciro per essere istrutto dello Stato della Grecia, e particolarmente di quello d'Atene, così favellò.

I Greci tutti riconoscono la loro origine da Eleno Figliuolo di Deucalione, i di cui discendenti diedero il nome loro agli Eolj, a' Dorj, e a' Jonj, tre differenti Nazioni della Grecia, le quali fabbricarono molte Città. Da queste uscirono Ercole, Teseo, Minosse, e tutti que' primi Eroi, a' quali furono i Divini Onori accordati per dinotare, che la virtù non può essere, che nel Cielo, degnamente ricompensata. Gli Egizj furono i primi, che ispirarono a' Greci un' inclinazione per le Scienze, e per l'Arti, e che iniziandoli ne' loro Misterj, lor diedero le sue leggi, e i suoi Numi. La Grecia fattasi colta in tal guisa, prese a poco a poco una forma, e si divise in molte Repubbliche, le quali dal Supremo Consiglio degli Amfizioni, composto de' Deputati delle principali Città, furono unite tutte per lo stesso oggetto di mantenere fra loro la Concordia, e la Libertà. Una tale condotta servì per un tempo di freno alla smoderata licenza, e ispirò ne' Greci l'amore d'una libertà soggetta alle leggi: Ma questi santi principj non ebbero lunga durata; poichè fra gli Uomini tutto traligna, e la saviezza, e la virtù del Corpo Politico soffrono le stesse vicende, alle quali la forza, e la sanità del Corpo Umano vanno soggette.

Le Repubbliche di Sparta, e d'Atene sono di gran lunga superiori all'altre tutte che esistono nella Grecia. L'ingegno, l'eleganza, la pulitezza, e tutte le sociali virtù formano il carattere degli Ateniesi; la fermezza, la temperanza, le militari virtù, e la ragione spoglia d'ogni ornamento, quello degli Spartani costituiscono. I primi amano le scienze, e i piaceri,

ptuousness. The life of the Spartans is laborious and severe ; all their passions have a turn to ambition. From the different genius of these nations , have proceeded the different forms and revolutions of their governments. Lycurgus followed the austerity of his natural temper , and consulted the savage fierceness of his fellow-citizens in his reformatations at Lacedæmon : He considered the happiness of his country as placed in conquest and dominion ; and upon that plan formed all the laws of Sparta : It was impossible for me to imitate him .

Athens in the beginning had Kings , but they were such only in name , and not absolute as at Lacedæmon . The genius of the Athenians was so different from that of the Lacedæmonians , that it made regal power insupportable to them . The authority of their Kings being almost wholly confined to the command of their armies , vanished in time of peace : We reckon ten from Cecrops to Theseus , and seven from Theseus to Codrus , who made a sacrifice of himself to the safety of his country : His children , Medon and Nileus , disputed for the throne . The Athenians took this occasion to abolish entirely the regal power , and declared Jupiter sole King of Athens ; a specious pretext to favour rebellion , and to shake off the yoke of all settled authority . In the place of Kings , they created perpetual governors , under the name of Archons ; but even this feint image of royalty appeared odious . That they might not leave so much as a shadow of regal power , they established Decennial Archons ; nor was their restless humour yet satisfied : They reduced the duration of these magistracies to one year , that they might the oftener take into their own hands the supreme authority , which they never transferred to their magistrates but with regret . So limited a power was but ill qualified to keep such restless spirits within bounds ; factions , in-
tri-

e il loro carattere inclina alla voluttà; i secondi menano una vita stentata, ed austera, e tutti i loro desiderj sono al Dominio diretti; e quindi dalle differenti inclinazioni di questi Popoli ebbero origine le varie forme, e le rivoluzioni de' loro Governi. Licurgo, allorchè volle dare una nuova forma allo Stato Spartano, secondando la durezza naturale del suo carattere, e la selvaggia ferocia de' suoi Concittadini, credeva che le Conquiste, e il Dominio soltanto potessero produrre la felicità de' Lacedemoni, e sopra questi principj dettò le sue leggi: a me non era possibile l'imitarlo.

Nel suo principio ebbe Atene de' Sovrani, che portavano il nome soltanto di Re; laddove in Isparta regnavano con un assoluto potere. Gli Ateniesi tanto diversi di carattere da' Lacedemoni abborrirono sempre la Monarchia, e tutta l'autorità de' loro Re, nel comando dell'Armata quasi dirò circoscritta, non aveva alcun vigore in tempo di Pace. Dieci Sovrani contiamo da Cecrope fino a Teseo, e sette da Teseo fino a Codro, che si sacrificò per la comune salvezza. Medone, e Nileo di lui Figliuoli si contrastarono la Monarchia; e gli Ateniesi, prevalendosi di questa occasione, ne abolirono tutto il potere, e dichiararono Giove solo per Re d'Atene; spezioso pretesto per sostenere una Ribellione, e per sottrarsi dal giogo di qualunque ben fondata autorità. Abolita in cotale guisa la Regia Dignità, furono sostituiti a questa i Governatori Perpetui col nome d'Arconti; ma sembrando odiosa anche questa immagine della Sovranità, per toglierne fino l'ombra, gli Arconti Decennali furono stabiliti. In seguito, l'inquieta, e volubile Nazione nè pure paga di ciò, volle che gli Arconti durassero un Anno solo, a fine di mettere un freno maggiore, e disporre più spesso di quella suprema autorità, che aveva a' suoi Magistrati con repugnanza accordato. Un potere così limitato non poteva frenare un Popolo portato per natural carattere

trigues and cabals sprung up every day : Each man, with a book of laws in his hands, was for disputing about the sense of them. Men of the most lively imaginations are commonly the least solid, and the most apt to create broils ; they think every thing due to their superficial talents : Under pretence that all men are born equal, they endeavour to confound all ranks, and preach up a chimerical equality, only that they themselves may get the ascendant. The council of Areopagus, instituted by Cecrops, revered throughout all Greece, and so famous for it's integrity, that the Gods are said to have respected it's decisions, had no longer any authority : The people judged of every thing in the last resort, but their resolutions were not fixed and steady, because the multitude is always humourfome and inconstant. The smallest umbrages heightened the presumption, provoked the folly, and armed the fury of a multitude corrupted by an excessive liberty. Athens continued thus a long time under an impossibility of extending her dominion ; happy in being able to preserve herself from total destruction, amidst dissensions which rent her in pieces. Such was the situation of my country when I undertook to remedy it's calamities.

(a) In my first years I gave myself up to luxury, intemperance, and all the passions of youth, and was cured of them by the love of science, for which the Gods had given me a taste from my infancy. I applied myself to the study of morality and policy, in which I found charms that soon gave me a disgust for a loose and a disorderly life. The intoxication of my passions being dispelled by serious reflection.

(a) *Plut. Life of. Solon.*

alle turbolenze; e quindi sursero ogni dì nuovi partiti, le segrete trame, e volle ognuno col libro delle leggi alla mano disputare dell' interpretazione di quelle. Comunemente avviene, che gli Uomini d' una immaginazione vivace non abbiano una penetrazione profonda, e sieno più degli altri a suscitare risse disposti, perchè credono ch' ogni cosa sia dovuta a' loro superficiali talenti, e sotto lo spezioso colore che gli Uomini sono in origine tutti eguali, procurano di confondere gli Ordini, e le Classi, e non decantano una chimerica uguaglianza, che col solo fine di dominare. L' Areopago, Consiglio istituito da Cecrope, tanto venerato per tutta la Grecia, e celebre per la probità de' suoi giudizi a segno che gli stessi Numi, per quanto vien detto, a quelli talvolta si conformarono, non aveva più autorità di sorte alcuna; e il Popolo, che se n' era impadronito, giudicava senza appellazione di tutti gli affari; ma le sue decisioni non erano di lunga durata, perchè l' incostanza, e il capriccio sono il costante carattere della moltitudine. Tutto serviva di pretesto in quel tempo per accrescere l' arroganza, per irritare l' imprudenza, e per mettere l' armi in mano a un Popolo furibondo, ch' era da una sfrenata licenza corrotto. Così restò Atene per lungo tempo incapace di poter dilatare il suo Impero, troppo felice d' aver saputo evitare la sua estrema rovina nel mezzo di tante discordie, che la squarciavano. In tale stato erano le cose della mia Patria, allorchè mi accinsi di rimediare a' suoi mali.

Ne' miei verd' Anni (a) io m' era abbandonato alla incontinenza, all' intemperanza, e a tutte quelle passioni, alle quali per ordinario va soggetta la Gioventù. L' amore ch' ebbi fino dalla mia tenera età per le Scienze, favore particolare che dagli Dei riconosco, dagli fregolati appetiti mi risanò. Nello studio della Morale, e della Politica, a cui m' era particolarmente dedicato, trovai un tale allettamento, che

L 4

ben

(a) *Plut. Vita di Solone.*

lections, I beheld with concern the sad condition of my country ; I turned my thoughts to provide a remedy , and communicated my scheme to Pisistratus , who was likewise come off from the follies of youth. You see , said I to him , the miseries which threaten us : An unbridled licentiousness has taken the place of true liberty ; you are descended from Cecrops , and I from Codrus : We have more right to pretend to the royal power than any other , but let us take care not to aspire to it. It would be a dangerous exchange of passions , to forsake sensuality , which hurts only ourselves , in order to pursue ambition , which might be the ruin of our country : Let us endeavour to be serviceable to her , without attempting to bring her under our dominion .

An occasion soon presented to facilitate my projects. The Athenians chose me to be chief of an expedition against the Megarians , who had seized the island of Salamis . I embarked with five hundred men , made a descent upon the island , took the city , and drove away the enemy . They still insisted on the justice of their pretensions , and chose the Lacedæmonians to be judges of it : I pleaded the common cause , and gained it . Having by these actions acquired credit among my countrymen , they pressed me to accept of the regal dignity , but I refused it , and applied myself to cure the publick evils in quality of Archon .

The first source of all those evils , was the excessive power of the people. Monarchical authority , moderated by a senate , was the primitive form of government in all wise nations. I was desirous to imitate Lycurgus in the establishment of it , but was too well acquainted with the natural temper of my coun-

ben presto mi sentii disgustato di condurre una vita disordinata; ed essendosi colle serie riflessioni dissipata in me l'ebbrezza delle passioni, a meditare sopra l'infelice situazione della mia Patria rivolsi tutti i miei pensieri per trovarne il rimedio, e comunicai il mio disegno a Pisistrato, ch'era parimenti dalle giovanili pazzie rinvenuto. Voi vedete (gli dissi) le disgrazie, dalle quali siamo tutto giorno minacciati, e come in luogo della vera libertà, una sfrenata licenza qui regna. Voi discendete da Cecrope, ed io da Codro; e questo titolo a noi più che agli altri dà un giusto diritto al Trono; ma gli Dei ci guardino dall'aspirarvi; poichè sarebbe troppo biasimevole, e troppo pericolosa cosa il sostituire alla Sensualità, che finalmente a noi soli fa danno, un'ambiziosa passione, che potrebbe rovinare la Patria. Procuriamo dunque di renderci utili a questa, senza tentare di dominarla.

Una opportuna occasione m'agevolò ben presto la strada di porre in opra i miei disegni. Gli Ateniesi mi eleffero per Condottiero d'un'impresa militare contro a' Megaresi, che s'erano impadroniti dell'Isola di Salamina. Io sbarcai in quella con cinquecento Soldati, espugnai la Città, e ne scacciai il Nemico; ma questi ostinato ancora a sostenere i suoi supposti diritti, volle che gli Spartani fossero Giudici delle nostre pretese. Io trattai le ragioni d'Atene, n'ebbi vittoria; e i miei Concittadini, presso a' quali tai fatti m'avevano procurato un nome, mi sollecitarono allora ad accettare la Regal Dignità, che fu da me ricusata; e pago del nome di Arconte cercai di rimediare a' pubblici mali.

Da un eccessivo popolar potere trassero questi la prima origine. L'autorità Monarchica temperata dall'autorità d'un Senato, fu la prima forma di qualunque saggio Governo. Io avrei desiderato di stabilirla in Atene ad imitazione di Licurgo; ma conoscendo troppo il natural carattere de' miei Concittadini, pre-
vidi,

countrymen to undertake it. I knew, that if they suffered themselves to be stripped of the sovereign power, they would soon take it back again by open violence; I therefore contented myself with setting bounds to it. I was thoroughly sensible, that no state can subsist without some subordination: I distributed the people into four classes, and chose an hundred men out of each class, whom I added to the council of Areopagus; I shewed these chiefs, that sovereign authority, of what kind soever, is but a necessary evil for preventing greater evils; and that it ought only to be employed to restrain men's passions. I represented to the people the mischiefs they had suffered, by giving themselves up to their own fury: By this means I disposed the one to command with moderation, and the other to obey with readiness.

I caused those to be punished severely who taught, that all men are born equal, that merit only ought to regulate ranks, and that the greatest merit a man can have, is wit. I made the Athenians sensible of the fatal consequences of such false maxims. I proved to them that the natural equality, which those men talked of, is a chimera founded upon the poetical fables of the companions of Cadmus and the children of Deucalion; that there never was a time, in which men rose in that manner out of the earth, in a state of perfect manhood; that it was ridiculous to offer the sports of the imagination for principles; that ever since the golden age, the order of generation had made a necessary dependance and inequality among men; and lastly, that paternal authority had been the first model of all governments. I made a law, by which every man who had given no other proof of his good sense, than lively sallies of imagination, florid discourses, and the talent of talking upon all subjects, without going to the bottom of any thing, was declared incapable of publick employments.

Here

vidi, che quand' anche si fossero lasciati spogliare della Sovrana Autorità, avrebbero voluto ben presto ripigliarla a forza aperta. Bastommi dunque di porre un freno allo smoderato poter Popolare; e intimamente persuaso, che nessun Governo può senza una qualche subordinazione sussistere, divisi il Popolo in quattro Classi: scelsi da ciascuna cent' Uomini, che aggiunsi al Consiglio dell' Areopago; feci conoscere a' Principali, che il poter Sovrano, di qualunque specie egli sia, è un male necessario, che serve per allontanare mali maggiori, ma che non bisogna servirsi di questo, che per reprimere le umane passioni; rappresentai al Popolo tutte le sventure da lui sopportate per essersi agl' impeti suoi abbandonato; e disposi così gli uni ad un temperato comando, e gli altri ad una pronta ubbidienza.

Quindi proposi che doveessero punirsi severamente coloro, le massime de' quali tendevano a provare, che gli Uomini sono nati eguali, che il merito solo deve determinare le condizioni, e che lo Spirito è il merito maggiore, che trovare si possa nell' Uomo. Feci comprendere agli Ateniesi le fatali conseguenze di questi erronei principj, dando loro a conoscere, che la naturale uguaglianza, di cui essi parlano, è un Ente chimerico fondato sulle Poetiche Favole de' Compagni di Cadmo, e de' Figliuoli di Deucalion; che gli Uomini non sono in alcun tempo usciti dalla Terra in uno stato di perfetta virilità; che l' adottare per principj gli scherzi della Fantasia era una mancanza di buon senno; che dopo il Secolo d' Oro l' ordine della Generazione aveva stabilito fra gli Uomini una dipendenza, ed una ineguaglianza necessaria; e che la paterna autorità finalmente era stato il primo modello di qualunque Governo. Quindi dichiarai con una Legge incapaci de' pubblici impieghi tutti quelli, che non avessero dato altri saggi del loro sapere, se non che facendo mostra de' bizzarri scherzi d' una vivace immaginazione, d' un parlare elegante, e d' una vana
capa-

Here Cyrus interrupted Solon, and said to him: methinks merit is what ought to make the distinction among men. Wit is the lowest sort of merit, because it is always dangerous when alone; but wisdom, virtue and valour give a natural right to govern. He alone ought to command others, who has most wisdom to discover what is just, most virtue to adhere to it, and most courage to put it in execution. Merit, replied Solon, essentially distinguishes men, and ought solely to determine ranks; but ignorance and passions often hinder us from discerning it; self-love makes each man pretend to it; the most deserving are the most modest, and never seek to rule. Besides, that which appears to be virtue, is sometimes nothing but a deceitful mask. Disputes, discord and illusion would be endless, if there was not some rule more fixed, certain and palpable than merit alone, whereby to settle ranks and degrees. These ranks are regulated in small republics by election, and in great monarchies by birth. I confess it is an evil to grant dignities where there is no real merit, but it is a necessary evil, and this necessity makes the difference between the natural and civil right: The one is always conformable to the most perfect justice, the other is often unjust in the consequences, but is necessary to prevent confusion.

It

capacità di ragionare sopra ogni materia senza conoscerne alcuna con fondamento.

Ciro interruppe a questo passo Solone. Parmi (disse) che il merito dovrebbe più ch'ogni altra cosa, distinguere gli Uomini. Lo Spirito è di tutte le qualità meritevoli la inferiore, poichè è sempre pericoloso, quando non sia accompagnato dalla Sapienza, dalla Virtù, e dal Coraggio, tre qualità che danno un giusto diritto per comandare; perchè solo colui può ottenerlo, il quale possiede maggior Sapienza per conoscere ciò ch'è giusto, maggior Virtù per seguirlo, e maggior Coraggio per farlo eseguire. Il merito (replicò Solone) è senza dubbio la distinzione essenziale negli Uomini, ed è quello che dovrebbe assegnare a ciascuno il suo posto: ma l'ignoranza, e le passioni c'impediscono sovente di riconoscerlo, e l'amor proprio accieca gli Uomini a tal segno, che ognuno a se medesimo lo attribuisce. Coloro, i quali sono più degli altri meritevoli, ne fanno pompa minore, nè cercano di dominare; e quindi avviene, che ciò che si presenta alla nostra vista sotto l'aspetto della virtù, non è talvolta che una maschera ingannatrice; e che sarebbero perpetui i contrasti, le discordie, e l'inganno, se non vi fosse un metodo più sicuro, e più semplice, fuori di quello del solo merito, per istabilire i Posti, e le Dignità. Queste Dignità, e questi Posti sono nelle piccole Repubbliche da' voti de' Cittadini, e nelle Monarchie dalla nascita regolati. Egli è un male, io nol nego, l'accordare le Dignità a coloro, i quali non anno un vero merito per conseguirle; ma questo è un male di necessità, e questa necessità costituisce la differenza fra il Diritto Naturale, e il Diritto Civile; e quantunque l'uno sia sempre alla più perfetta giustizia conforme, l'altro, benchè ingiusto sovente negli effetti che ne risultano, è però necessario per prevenire il disordine, e la confusione.

It was not so (b) under the reign of Saturn ; in that golden age God was the universal Prince and common Father of all ; he himself took care of the sustenance of men , and governed them ; he was their guardian and shepherd ; there were then no magistrates nor civil polity as now , every one followed THE LAW WHICH IS, and not that WHICH HAS BEEN MADE. Under the reign of Jupiter , the master of the universe having quitted the reins of his empire, hid himself in an inaccessible retreat , the foundations of the world were shaken by motions contrary to it's principle and it's end , and it lost it's beauty and it's lustre ; then it was that good and evil were mingled together ; ignorance and passions made civil laws and civil magistrates necessary ; these laws are often imperfect , and these magistrates are not always good ; but we are obliged to observe the one , and submit to the other , lest the world should fall into perpetual anarchy . All men are brethren , and each man has a right to whatever he has need of ; they are children of the same father , and no one should lord it over another ; but if there were not laws established to settle ranks and property among men , the avarice and ambition of the strongest would invade all : These laws are not always founded upon what is best in itself , but upon what is least mischievous to society . Such is the source of almost all political establishments . Astrea must return upon earth , before merit alone will determine the fortunes of men ; at present we must often content ourselves with less equitable decisions . Ranks and dignities are , after all , but the shadows of real grandeur . The external respect which is paid to them , is likewise but the shadow of that esteem which belongs to virtue alone . Is it not an instance of great wisdom in the first law-givers , to have preserved order in society ; by
esta-

(b) See *Disc. Tom. 4.*

Sotto il Regno di Saturno le cose di quaggiù (b) diversamente si regolavano. In quell'aurea età Dio solo era l'universale Sovrano, e il Padre comune di tutte le cose; egli stesso aveva in cura il sostentamento, e il governo degli Uomini; egli era il loro Pastore, e il loro Custode; e non essendo alcun Politico o Civile Governo stabilito, ognuno seguiva LA LEGGE CH'ESISTE IN NATURA, e non LA LEGGE CHE FU DAGLI UOMINI CREATA. Ma sotto il Regno di Giove, essendosi il Padrone dell'Universo ritirato in un inaccessibile luogo, ed avendo abbandonato le redini del Governo, il Mondo, scosso fino da' suoi fondamenti da un movimento contrario al suo principio, e al suo fine, perdè allora la sua bellezza, e il suo splendore; il bene, ed il male si confusero insieme; l'ignoranza, e le passioni crearono le Leggi Civili, ed i Magistrati; e quantunque sieno quelle sovente imperfette, e non sempre questi i migliori, noi siamo tuttavolta tenuti ad ubbidire all'une, ed a rispettare gli altri, senza di che una perpetua Anarchia sarebbe del Mondo dominatrice. Gli Uomini sono Fratelli, ed ha ciascuno in Natura un eguale diritto; poichè essendo essi tutti Figliuoli d'uno stesso Padre, non deve alcuno sopra l'altro signoreggiare; ma se le leggi non avessero assegnato fra loro le Condizioni, e le Proprietà, la cupidigia, e l'ambizione del più Potente avrebbe tutto colla forza usurpato; e quantunque non sieno queste leggi stabilite sempre sopra ciò ch'è in se stesso il meglio, esse sono però fondate sopra ciò ch'è meno pernicioso alla Società. Tale fu l'origine di quasi tutti i Governi Politici; e fino a tanto che non ritorni Astrea sulla Terra, tempo in cui il merito solo stabilirà la condizione degli Uomini, noi dobbiamo contentarsi d'una distribuzione, che sovente non è la più giusta. Per altro le Dignità, ed i Posti non sono che l'ombra della vera Grandezza, e l'

(b) Vedi il Discorso Tom. 4.

establishing such regulations, that those who have only the shadow of virtue are satisfied with the shadow of esteem?

I understand you, said Cyrus, sovereignty and ranks are necessary evils to keep the passions within bounds. The lower sort should be content with meriting the internal esteem of men, by their plain and modest virtue; and the great should be persuaded, that nothing but outward homage will be paid them, unless they have true merit. By this means, the one sort will not be dejected or repine at their low condition, nor the other pride themselves in their grandeur; men will become sensible that Kings are necessary, and Kings will not forget that they are men; each man will keep himself within his own sphere, and the order of society will not be disturbed. I see clearly the beauty of this principle, and am very impatient to know your other laws.

The second source of the miseries of Athens, said Solon, was the excessive riches of some, and the extreme poverty of others; this terrible inequality in a popular government occasioned eternal discord: I durst not attempt to remedy this mischief, by establishing a community of goods, as at Sparta; the genius of the Athenians, which carries them to luxury and pleasures, would never have suffered such an equality: But in order to diminish our evils, I cancelled all debts; I began by remitting those which were due to me; I enfranchised all my slaves, and forbade any one for the future to pledge his liberty for what he borrowed. I never tasted so much pleasure as in relieving the miserable; I was still rich, but I thought

e l'omaggio esteriore che loro si rende, non è che l'ombra di quella estimazione, ch'è dovuta alla sola virtù. E non è forse una prova della somma intelligenza de' primi Legislatori l'aver mantenuto l'ordine delle Società collo stabilimento di tali leggi, in forza delle quali coloro che anno soltanto un'apparente virtù, sieno d'un'apparente considerazione contenti?

Da' vostri detti (disse Ciro) comprendo, che la Sovranità, ed i Posti sono mali necessarij per tenere in freno le umane passioni. Quelli che vivono in una oscura condizione, devono contentarsi di meritare la tacita stima, che gli Uomini prestano alle loro semplici e modeste virtù; e devono i Grandi persuadersi, che quando non abbiano un merito reale, non verrà loro accordato che un esteriore omaggio. Così gli uni non si avviliranno per essere d'una condizione inferiore; nè gli altri andranno della loro grandezza fastosi; e gli Uomini conoscendo che i Sovrani sono necessarij, e non dimenticando i Sovrani d'esser Uomini, resterà ciascuno nel posto ch'è loro dovuto, nè l'Ordine Sociale verrà turbato. La bellezza di questi principj, ch'ora perfettamente comprendo, mi rende (soggiunse Ciro) impaziente d'apprendere l'altre leggi da voi stabilite.

La seconda causa de' nostri mali (continuò a dire Solone) era l'eccessiva ricchezza d'alcuni, e l'estrema povertà degli altri. Tale sproporzionata disuguaglianza in un Popolare Governo è la fomentatrice di perpetue discordie; nè io poteva, per porre un rimedio a tanto male, stabilire, sull'esempio dello Spartano Legislatore, la comunanza de' beni, poichè gli Ateniesi, portati per naturale inclinazione al lusso, e ai piaceri, una tal Legge non avrebbero tollerata. A fine però di minorare questo disordine, annullai tutti i debiti, cominciando dal rinunciare io stesso alle somme che m'erano dovute; e rendendo la libertà a' miei Schiavi, vietai che non potesse alcuno per l'avvenire per imprestanza di denaro obbligare la propria persona.

ught myself poor, because I had not enough to distribute something to all the unfortunate. I established at Athens this useful maxim, that all the members of the same commonwealth ought to compassionate the miseries of one another, as parts of the same body.

The third source of our calamities, was the multiplicity of laws, which is as evident a token of the corruption of a state, as a diversity of medicines is of the distempers of bodies. Here again I could not imitate Lycurgus; community of goods, and an equality of all the members of a republick, render useless a great many laws, which are absolutely necessary where there is an inequality of ranks and property. I contented myself with abolishing all those laws which served only to exercise the subtle genius of the sophists, and the skill of the lawyers, reserving only a small number of such as were simple, short and clear; by this means I put a stop to contentious chicane, that monstrous invention of crafty knaves to elude justice; I fixed certain times for the final determination of law-suits, and ordained severe and disgraceful punishments for the magistrates, who should lengthen them beyond the bounds prescribed; lastly, I repealed the too severe laws of Draco, which punished the smallest transgressions and the greatest crimes equally with death; and I proportioned the punishment to the offence.

The fourth source of our misfortunes, was the bad education of children; none but superficial qualities, wit, bright imagination and gallantry, were cultivated in young persons; the heart, reason, noble sentiments and solid virtues were neglected; the value both of men and things was rated by appearances, and not by reality; the Athenians were serious about trifles, and looked upon solid matters as too abstr-

Il massimo de' miei piaceri fu quello di prestare a' miserabili un qualche soccorso ; e quantunque mi trovassi ancora in uno stato assai dovizioso , pareami d'esser povero, non avendo modi sufficienti per porgerlo a tutti i mendichi . Stabilii per ciò in Atene questa utile massima , che i Cittadini d'una medesima Repubblica dovessero come membra del Corpo stesso prestarli un mutuo ajuto ne' loro bisogni .

La terza causa delle nostre sventure derivava dalle molteplici leggi , le quali sono un contrassegno evidente della corruttela dello Stato , come lo è dell' infermità del Corpo la diversità de' Rimedj . Ma nè pure in questo caso io poteva imitar Licurgo ; poichè in una Repubblica nella quale tutti i beni sono in comune , ed eguali tutte le parti che la compongono , diventano inutili molte leggi , che in que' Governi , ne' quali manca l'uguaglianza delle proprietà , e delle condizioni , necessarie si rendono . Perciò mi contentai di cancellare tutte quelle Leggi , le quali servivano ad esercitare il talento raffinato de' Sofisti , e l'artifiziola scienza de' Giurisperiti ; e un breve , chiaro , e semplice numero soltanto ne ritenni . Così posi fine alle Cavillazioni , mostro inventato dalla malizia degli Uomini per ingannare la Giustizia , e fissando un determinato tempo per consumare i litigi , severe ed ignominiose pene imposi a que' Magistrati , che il prescritto termine oltrepassassero . Finalmente annullai le Leggi troppo rigorose di Dracone , le quali punivano colla morte tanto le colpe leggere , come i delitti più enormi ; e quindi a' delitti proporzionai le pene .

La quarta causa de' nostri guai era il pessimo metodo , con cui si educava la Gioventù . Non si pensava a coltivare ne' Giovani , che le superficiali qualità d'uno spirito pronto , d'una brillante immaginazione , e d'una effeminata eleganza , e si trascurava intanto di educare per tempo il loro cuore colla grandezza de' nobili sentimenti , e la loro ragione colla base delle vere virtù ; ed ecco la causa per cui gli

abstracted. In order to prevent these mischiefs, I ordained that the council of Areopagus should superintend the education of children : I would not have them educated in such ignorance as the Spartans, nor confined as before to the study of eloquence, poesy, and those sciences which serve only to adorn the imagination, I would have them apply their thoughts to all those kinds of knowledge which help to fortify reason, habituate the mind to attention, and are serviceable for acquiring penetration and judgment; the proportion of numbers, the calculation of the celestial motions, the structure of the universe, the great art of knowing how to mount up to first principles, descend to consequences, and discover the whole series of truths, with their dependance upon one another. These speculative sciences, nevertheless, serve only to exercise and cultivate the mind in early youth. The Athenians in a riper age apply themselves to the study of the laws, policy and history, to learn the revolutions of empires, the causes of their rise, and the occasions of their fall; in a word, to every thing which may contribute to the knowledge of man and of men(c).

The fifth and last source of our evils, was an immoderate fondness for pleasures; I knew that the temper of the Athenians required amusements and publick shows; I was sensible that I could not subdue those republican and untractable souls, but by making use of their inclination towards pleasure, to captivate and instruct them. In these publick shows
I cau-

(c) *Pisistratus established a kind of academy for cultivating all the sciences, and erected a library containing a collection of all the ancient poets, philosophers and historians.*

Ateniesi apprezzavano gli Uomini, e le Cose secondo l'apparenza, e non secondo la realtà, ed erano da essi considerate con estimazione le ciance, nel tempo che riguardavano, come cose troppo astratte, gli affari importanti. Per rimediare a tali abusi, imposi all'Areopago d'invigilare all'educazione della Gioventù, e non comportando che allevata fosse nell'ignoranza, come lo erano gli Spartani, nè contento che si dedicasse solamente, come per l'addietro avea fatto, allo studio dell'Eloquenza, della Poesia, e di quelle Scienze, che sono ornamenti della sola immaginazione (c) volli, che si applicasse a tutte quelle dottrine, le quali rinforzano la ragione, avvezzano l'intelletto alla riflessione, e al discernimento, e portano alla conoscenza della proporzione de' numeri, del calcolo de' movimenti celesti, della struttura dell'Universo, e della Scienza sublime di rimontare alle prime cause, di scendere agli effetti per conoscere quindi tutte le verità che l'une dalle altre dipendono. Tali speculative scienze servono però per esercitare, e perfezionare soltanto la mente nella prima età; poichè gli Ateniesi in una età più matura studiano le Leggi, la Storia, e la Politica, e col mezzo di questi studj apprendono le rivoluzioni degl'Imperj, l'origine de' loro stabilimenti, la causa della loro caduta, e tutto ciò finalmente che può far conoscere l'Uomo, tanto esaminato separatamente dagli altri, quanto nella Sociale unione considerato.

La quinta causa finalmente de' nostri mali da una fregolata inclinazione ai piaceri proveniva. Sapendo che gli Ateniesi erano per genio naturale portati ai divertimenti, e agli spettacoli pubblici, vidi ch'io non poteva domare quest'indocili spiriti Repubblicani, se non col prevalermi della loro stessa inclinazione, e col mezzo de' piaceri vincerli, ed ammaestrarli. Feci

M 3 per-

(c) Pisistrato istituì una specie di Accademia per coltivare tutte le Scienze, e formò una Biblioteca, che conteneva una raccolta di tutti i Poeti, di tutti i Filosofi, e di tutti gli Storici antichi.

I caused to be represented the fatal consequences of their disunion, and of all the vices prejudicial to society; by this means multitudes of men, assembled in the same place, were induced to spend whole hours in hearing lessons of sublime morality; they would have been disgusted with dry precepts and cold maxims; and there was no way to instruct, unite, and correct them, but under pretence of amusing them. Such were my laws and institutions.

I see very well, said Cyrus, that you have consulted nature more than Lycurgus has done; but on the other hand, have you not been too indulgent to human weakness? It seems dangerous in a republic, which has always been inclined to voluptuousness, to endeavour the uniting of men by their taste for pleasures. I could not, replied Solon, change the nature of my countrymen; my laws are not perfect, but are the best which they could bear. Lycurgus found in his Spartans a genius apt to all heroick virtues; I found in the Athenians a bent towards all the vices which make men effeminate, I will venture to say, that the laws of Sparta, by carrying the virtues to an extreme, transform them into faults, my laws, on the contrary, tend to render even the weaknesses of men useful to society. This is all that policy can do; it does not change men's hearts, it only makes the best advantage of their passions.

I thought, continued Solon, to have prevented or cured the greatest part of our evils by the establishment of these laws, but the restlessness of a people accustomed to licentiousness occasioned me daily vexations: Some blamed my regulations, others pretended not to understand them; some were for making additions to them, others for retrenching them. I perceived them how useless the most excellent laws are, without a fixed authority to put them in execution,

How

perciò rappresentare in questi pubblici trattenimenti le fatali conseguenze delle loro discordie, e i perniciosi effetti di tutti i vizj nocivi alla Società. Gli Uomini, uniti con questo mezzo nel luogo stesso, passavano l'ore intere ad ascoltare i precetti d'una sublime Morale; ma siccome i precetti, e le massime avrebbonli offesi, era perciò necessario di ammaestrarli, di riunirli, e di correggerli sotto pretesto di divertirli. Tali furono le mie Leggi, e le mie Istituzioni.

Comprendo perfettamente (disse Ciro) che voi studiaste la Natura molto meglio che non fece Licurgo; ma parmi dall'altro canto, che siate stato troppo indulgente coll'umana fragilità; poichè il voler unire gli Uomini coll'allettamento de' piaceri in una Repubblica, che fu sempre dedita alla voluttà, pericolosa cosa mi sembra. Io non poteva (rispose Solone) cangiare il carattere de' miei Concittadini; so che le mie leggi non sono le più perfette, ma sono le migliori che dare ad essi io potessi, e le sole alle quali potessero soggettarli. Licurgo trovò negli Spartani un carattere disposto a tutte l'eroiche virtù; io trovai negli Ateniesi una inclinazione a tutti que' vizj che rendono gli Uomini effeminati. Con tutto ciò ardisco dire, che volendo le leggi Spartane al sommo grado portarle, trasformano le virtù in vizj, e che le mie pel contrario tendono a rendere i vizj stessi utili alla Società. Questo è quanto la Politica può fare, la quale incapace essendo di cangiar il cuore dell'Uomo, può solo dalle di lui passioni trarre il profitto migliore.

Io credeva (continuò a dire Solone) d'aver prevenuto, o sanato la maggior parte de' nostri mali con queste leggi, ma l'inquietudine d'un Popolo avvezzo alla licenza, mi portò tutto giorno nuove molestie. Alcuni biasimarono i miei provvedimenti, altri finsero di non intenderli; gli uni volevano ampliarli, ristrignerli gli altri. Allora io compresi che le più sante leggi diventano inoperose, se manca una esecutiva autorità permanente. Quanto il destino de' Morta-

How unhappy is the lot of mortals ! By endeavouring to avoid the terrible evils of popular government, they run a risque of falling into slavery ; by flying the inconveniencies of regal power, they become exposed by degrees to anarchy. The path of just policy is bordered on both sides with precipices. I saw that as yet I had done nothing. I went therefore to Pisistratus and said to him : You see all the endeavours I have used to cure the distempers of the state ; my remedies are all useless for want of a physician to apply them. This people is so impatient under a yoke, that they dread the empire of reason itself ; all subjection to laws is insupportable to them ; every one is for reforming them after his own fashion ; I am going to absent myself from my country for ten years ; I shall avoid by that means the perplexity and trouble to which I am daily exposed, of spoiling the simplicity of my laws, by multiplying them : Endeavour to accustom the Athenians to them in my absence, and suffer no alteration in them. I have refused to accept the regal dignity which has been offered me ; a true legislator ought to be disinterested ; but for you, Pisistratus, your military virtues qualify you for government, and your natural humanity will hinder you from abusing your authority ; make the Athenians subject, without making them slaves, and restrain their licentiousness, without taking away their liberty ; avoid the title of King, and content yourself with that of Archon. Having taken this resolution, I went to travel in Egypt and Asia. Pisistratus, in my absence, mounted the throne, notwithstanding the aversion of the Athenians to regal power ; his address and his courage raised him to it, and his mildness and moderation maintain him on it ; he distinguishes himself from his countrymen chiefly by an exact submission to the laws ; and his manner of life is plain, without pageantry and pomp. Besides, the Athenians respect him, as he is descended from Cecrops, and be-

li è infelice ! Mentre procurano d'evitare le conseguenze funeste d'un Popolare Governo , si espongono al pericolo di cadere nella schiavitù ; e da' mali che seco porta la Regia Autorità fuggire volendo , quelli dell' Anarchia vanno successivamente incontrando . Così il sentiero della buona Politica è per ogni parte circondato da precipizj . Veggendo che nulla io aveva ancor fatto , venni a ritrovare Pisistrato , e così gli parlai . Voi conoscete tutti i tentativi che furono da me usati per sanare i mali dello Stato , ma inutili diventano i miei rimedj , se manca il Medico per applicarli . Questo Popolo è intollerante di qualsivoglia giogo a segno , ch'egli teme l' Impero stesso della ragione , detesta l' autorità delle leggi , e ognuno vuole a voglia sua riformarle . Io penso di allontanarmi per il corso di dieci Anni dalla mia Patria , e fuggire in tal modo il pericolo a cui tutto giorno mi veggio esposto di guastare la purezza delle mie leggi colla necessità di moltiplicarle . Nel tempo della mia lontananza voi tutto tentate , perchè vi si adattino gli Ateniesi , nè permettete che vi sia fatto alcun cambiamento . Io ricusai la Dignità Regale , perchè un saggio Legislatore deve senz' alcun oggetto d' interesse operare ; ma voi , o Pisistrato , regnar potete ; le vostre militari virtù vi rendono degno del comando , e il vostro umano carattere vi terrà lontano dall' abusarne . Fate che gli Ateniesi sieno sottomeffi alle leggi , senza renderli schiavi ; reprimete la loro licenza , senza privarli della libertà ; e guardandovi dal prendere il nome di Re , contentatevi con quello d' Arconte d' averne il potere . Presa tale risoluzione parto d' Atene , e vado in Egitto , e in Asia viaggiando . Quantunque gli Ateniesi detestassero il Sovrano Potere , Pisistrato nel tempo della mia lontananza montò sul Trono ; la sua sagacità , e il suo valore ve lo innalzarono ; il suo dolce carattere , e la sua moderazione ve lo mantengono . Egli si distingue da' suoi Concittadini nel prestare principalmente una esatta ubbidien-

because he has only resumed the authority of his ancestors for the good of his country. As for me, I spend my days here in solitude, without meddling with the government; I content myself with presiding in the Areopagus, and explaining my laws when any dispute arises about their meaning. The Prince of Persia saw clearly, by the discourse of Solon, the inconveniencies of a popular government, and that despotick power in the multitude is more insupportable than absolute authority in a single person.

Cyrus having instructed himself in the laws of Solon and the government of the Athenians, applied himself afterwards to learn their military strength; it consisted chiefly in their fleets. Pisistratus conducted him to Phalerus, a maritime town situated at the mouth of the Ilissus; this was the ordinary place of retreat for the Athenian ships; for the famous port Pyræus was made afterwards by Themistocles. They went down the river accompanied by Araspes and several Athenians in a bark made on purpose; while delightful musick charmed the ear and governed the motion of the oars, the Prince desired the King of Athens to give him a more particular account, than he had done at first, of the various revolutions which had happened under his reign. Pisistratus satisfied his curiosity in the following manner.

(d) You know that when I first formed the design of making myself King, the state was rent in pieces by two factions; Megacles was the head of one party, and Lycurgus led the other; Solon put an end to our divisions by his wise laws, and went soon after into Asia. In his absence I gained the hearts of the people; and by artifice and address obtained guards for my person; I made myself master of the fortress,
and

(d) See Herod. lib. 1. and Plut. life of Solon.

za alle Leggi , e nel menare una vita semplice , e senza fasto . Gli Ateniesi in oltre lo rispettano come un discendente di Cecrope , e anco perchè egli non ripigliò l' autorità de' suoi Antenati che pel vantaggio della Patria . Io vivo in questa solitudine senza ingerirmi negli affari dello Stato , bastandomi di presiedere all' Areopago , e di spiegare il senso delle mie Leggi , ogni volta nasca sopra d' esse qualche quistione . Il Principe di Persia comprese chiaramente da quanto disse Solone , che i disordini d' un Popolare Governo , ed il Potere Despotico in mano della Moltitudine sono insopportabili ancora più dell' autorità assoluta di un solo .

Ciro istruito in tal modo delle Leggi di Solone , e dell' Ateniese Governo , si applicò quindi a voler conoscere le forze militari di quella Nazione , le quali specialmente nell' Armate marittime consistevano . Pisistrato per tanto lo condusse a Falera Città marittima alle Foci dell' Ilisso situata , ove gli Ateniesi Vascelli solevano ricoverarsi ; poichè non v' era per anco il famoso Porto Pirèo , che fu in appresso da Temistocle fabbricato . Accompagnati da Araspe , e da molti Ateniesi discesero per il fiume in un naviglio a tale oggetto costruito ; e mentre che una musica grata all' orecchio regolava il movimento de' Remiganti , il Re d' Atene , pregato dal Principe di Persia di dargli un' informazione più particolare delle passate sue azioni , e delle varie rivoluzioni che sotto il suo Regno avvennero , così favellò .

V' è noto , (diss' egli) (d) che due Fazioni delle quali Licurgo , e Megacle erano i capi , laceravano lo Stato , allor quando volli montare sul Trono . Solone pose fine colle sue sagge leggi alle nostre discordie , e partì di là a poco per l' Asia . Nel tempo della sua lontananza io procurai di cattivarmi la benevolenza del Popolo , e avendo ottenuto con arte , e con sagacità che fossero accordate guardie alla mia persona ,

(d) Vedi Erod. Lib. I. e Plut. nella Vita di Solone .

and was proclaimed King . In order to engage more thoroughly the good will of the people , I slighted any alliance with the Princes of Greece , and married Phya , daughter of rich Athenian of the Pæanean tribe . Love united with policy : Besides her surprising beauty , she had all the qualities worthy of a throne , and all the virtues of a noble soul : I had loved her in my youth , but ambition had diverted my passion .

I governed in peace for some years , but at length the inconstancy of the Athenians signally shewed itself a-new . Lycurgus raised a general murmuring against me , under pretence that I was exhausting the publick treasury to maintain useless fleets ; he artfully spread it abroad , that my only design in augmenting our naval strength , was to make myself master of Greece , that I might afterwards invade the liberty of the Athenians ; and he laid a plot to take away my life ; he communicated his design to Megacles , who abhorred the treason , and gave me notice of it . I took all possible precautions to avoid falling a victim to the jealousy of Lycurgus . The traitor , however , found means to raise an insurrection , and the fury of the people grew to such a height , that they set fire to my palace in the night ; I ran to the apartment of Phya , but it was already consumed by the flames , and I had but just time enough to save myself with my son Hippias ; I escaped in the dark , and fled to the island of Salamis , where I concealed myself two whole years ; I doubted not but that Phya had perished in the flames ; and how great soever my ambition was , her death affected me infinitely more than the loss of my crown .

During my exile , the animosity of Megacles against Lycurgus revived , and their differences threw the city

na, mi resi con queste Padrone della Fortezza, e fui proclamato Re. Per conciliarmi sempre più l'affetto popolare, non curando l'alleanza d'alcun Principe della Grecia, presi in Moglie Fia Figliuola d'un ricco Ateniese della Tribù di Peane. L'Amore fu d'accordo colla Politica in questo Matrimonio; poichè oltre una rara bellezza, possedeva Fia tutte le qualità che degne sono del Trono, e tutte le virtù, che distinguono un'anima grande. Nella prima mia Gioventù io l'aveva amata, ma l'ambizione col tempo da questa passion mi distrasse.

Dopo alcuni Anni d'un Governo pacifico gli Ateniesi diedero nuove prove della loro naturale inconstanza. Licurgo, sotto pretesto ch'io consumassi il pubblico erario per mantenere inutili Armate, suscitò contro di me il Popolo, e la Nobiltà, e disseminando con arte, che nell'accrescere le forze Navali io non aveva altro oggetto che di farmi Signore della Grecia, e di distruggere l'Ateniese libertà, tramò una congiura contro della mia vita, mettendo a parte de' suoi disegni Megacle, che detestando sì fatto tradimento, me ne avvertì. Per non cadere vittima della gelosia di Licurgo, usai di tutte le possibili precauzioni, ma non mancarono mezzi al Traditore per sollevare il Popolo, il cui furore s'avanzò a segno d'appiccare il fuoco di notte tempo al mio stesso Palazzo. A vista di spettacolo così orrendo, io corro alle stanze di Fia; ma lo avevano già incenerito le fiamme, ed avendo appena io stesso tempo bastante per sottrarmi con Ippia mio Figliuolo dall'incendio, col favor della notte fuggo d'Atene, e nell'Isola di Salamina mi salvo, ove per due Anni vissi celato. Quantunque fosse grande la mia ambizione, non potendo tuttavia dubitare che la mia Sposa non fosse fra le fiamme perita, la di lei morte assai più m'afflisse, che la perdita d'una Corona.

L'odio, che Megacle covava contro Licurgo, nel tempo del mio esilio vie più si riaccese, e le loro querele po-
fero

ty again into the utmost confusion ; I gave Megacles notice of the condition I was in , and the place of my retreat ; he sent a proposal to me to return to Athens , and offered me his daughter in marriage : In order to engage the Athenians to come into our measures , we had recourse to religion , and corrupted the priests of Minerva ; I left the island of Salamis ; Megacles came and joined me at a temple some furlongs from Athens ; he was accompanied by several senators and a crowd of people ; sacrifices were offered , and the entrails of the victims examined , upon which the high-priest declared , in the name of the Goddess , that her city could not be happy , but by my restoration , whereupon I was crowned with solemnity . The better to impose upon the people , Megacles chose out , from among the young priestesses , her who was of the most majestick stature , and armed her like daughter of Jupiter ; she wore the dreadful Ægis upon her breast , and held in her hand a shining lance , but her face was veiled : I seated myself with her in a triumphal chariot , and we were conducted to the city ; trumpeters and heralds went before , and cried with a loud voice , People of Athens , receive Pisistratus , whom Minerva resolving to honour above all other mortals , brings back to you by her priestess (e) . The gates of the town were immediately opened , and we went directly to the fortress where my marriage was to be celebrated : the priestess stepped down from her chariot , and taking me by the hand , led me into the inner apartment of the palace : As soon as we were alone , she took off her veil , and I perceived that it was Phya ; imagine the transports of my joy ; my love and my ambition were both crowned the same day ; she gave me a brief account of her escaping the flames , and of her retiring to the temple of Minerva upon the report of my undoubted death .

Me-

(e) *Herod. lib. 1.*

fero la Città nell' ultima confusione. Io feci sapere a Megacle , qual fosse il mio destino , e il luogo del mio ritiro ; ed egli , offerendomi in Moglie la sua Figliuola , mi propose di ritornare in Atene . Per impegnare maggiormente gli Ateniesi a favorire i nostri disegni , ricorremmo alla Religione , e i Sacerdoti di Minerva furono da noi co' doni corrotti . Io parto da Salamina ; e Megacle accompagnato da molti Senatori , e seguito da una folla di Popolo mi raggiugne , e meco nel Tempio alcune leghe distante da Atene s' unisce . Fatto ivi solenne Sacrificio , ed esaminate le viscere della Vittima , avendo il Gran Sacerdote a nome della Dea dichiarato , che la Città non sarebbe felice , se prima non fossi rimesso sul Trono , solennemente io fui coronato . Per meglio imporre alla moltitudine , Megacle scelse fra le Giovani Sacerdotesse quella che più dell' altre aveva il portamento maestoso , ed armatala come la Figliuola di Giove , coll' Egide spaventevole sul petto , con una luccicante lancia in mano , e colla faccia velata sedendo al mio fianco , fummo sopra un Carro Trionfale alla Città condotti ; preceduti essendo dal suono delle Trombe , e dagli Araldi , che ad alta voce gridavano : Ateniesi , accogliete Pisistrato , che Minerva degnandosi di onorarlo sopra qualunque Mortale , col mezzo della sua Sacerdotesa vi riconduce (e) . Le porte della Città immantinentemente si aprirono , e alla Fortezza , ove i miei Sponsali dovevansi celebrare , a dirittura c' indirizzammo . La Sacerdotesa discesa dal Carro mi prende per mano , e in un remoto appartamento del Palazzo mi guida . Appena siamo soli , ella si leva il velo , e in lei Fia ravviso . Giudicate de' miei trasporti , poichè vidi paghi nel giorno stesso , e la mia ambizione , e il mio amore . Ella brevemente narrommi in qual modo s' era dalle fiamme salvata , e come dopo la fama sparsa della mia morte , nel Tempio di Minerva si ritirò .

Me-

Megacles, seeing all his projects disconcerted by the Queen's return, employed his thoughts to dispossess me again; he persuaded himself that I had acted in concert with Phya to deceive him by false hopes; he spread a rumour at Athens, that I had corrupted the Pontif, and had abused religion to impose upon the people: They rose in arms against me a second time, and besieged the fortress. Phya seeing the cruel extremities to which I was reduced, and apprehending the effects I might feel of the fury of a superstitious and enraged multitude, resolved to leave me; she thought herself obliged to sacrifice her own happiness to that of her country. So great an example of generosity filled me with admiration; overwhelmed me with sorrow, and redoubled my love. Megacles, being informed of Phya's flight, offered me peace, upon condition that I would divorce the Queen and marry his daughter; but I resolved to renounce my crown, rather than be false to my duty and my love. The siege was renewed with more vigour than ever, and after a long resistance I was obliged to give way to the storm; I left Attica and made my escape into Eubœa.

I wandered a great while in that country, till being discovered and persecuted by Megacles, I retired into the island of Naxos: I entered into the temple of Minerva to pay my devotion to the protectress of Athens; just as I had ended my prayer, I perceived an urn upon the altar, and going near it, I read this inscription: „ Here rest the ashes of Phya, whose „ love to Pisistratus and her country made her a „ willing victim „. This mournful spectacle renewed all my sorrows, yet could I not tear myself away from that fatal place; I often went to the temple to bewail my misfortunes; it was my only remaining consolation in this lonely condition, in which I suffered hunger, thirst, the inclemency of the seasons, and all sorts of misery. One day while
I was

Megacle vedendo attraversati dal ritorno della Regina i suoi disegni, e sospettando ch'io l'avessi unitamente a Fia con vane lusinghe ingannato, pensò di balzarmi un'altra volta dal Trono. Perciò fece correre in Atene una voce, ch'io aveva sedotto il Pontefice, e che per ingannare il Popolo m'era della Religione abusato; e quindi, formatafi contro di me una nuova sollevazione, fui nella Rocca assediato. Fia vedendo l'estreme miserie alle quali io era ridotto, e temendo che cader potessi Vittima del furore d'un Popolo superstizioso, e irritato, si determinò di abbandonarmi, e di sacrificare alla Patria la propria felicità. Un esempio di tale Eroismo mi riempì l'animo di meraviglia, m'oppressero di dolore, e accrebbe a mille doppi la mia tenerezza. Megacle intanto, poichè intese la fuga di Fia, m'offre la Pace a condizione ch'io abbia a ripudiar la Regina, e prendere la di lui Figliuola in Isposa; ma anzi che mancare al mio dovere, e al mio amore, io volli più tosto perdere il Trono. L'assedio si rinnovò con più furore di prima; e dopo una lunga resistenza, costretto a cedere finalmente all'avversa sorte, abbandonai l'Attica, e mi salvai nell'Eubéa.

Andai lungamente per quelle contrade vagando, finchè scoperto, e perseguitato da Megacle, nell'Isola di Nasso fui costretto di ritirarmi. Entrato un giorno nel Tempio di Minerva per porgere i miei omaggi alla Protettrice d'Atene, nel finire la mia preghiera scopro un'Urna sopra l'Altare, e vi leggo, avvicinandomi, questa iscrizione: „ Qui riposano le „ ceneri di Fia, che si sacrificò per Amore verso „ Pisistrato e verso la Patria „. A tale dolente spettacolo si rinnovò il mio dolore, nè potendo staccarmi da quel luogo funesto, andava soventemente nel Tempio a piagnere le mie sventure, non avendo altro conforto in quella solitudine, in cui la fame, la sete, l'intemperie delle Stagioni, e tutte le miserie soffersi. Mentre io era un giorno fra un profondo silenzio

I was plunged in the most melancholy reflections and in a profound silence , I know not whether in a vision or a divine dream , but the temple seemed to shake , and the top of it to open ; I beheld Minerva in the air in the same form as when she came out of the head of Jupiter , and I heard her pronounce these words in a majestick and threatening tone : „ It is thus the Gods punish those who abuse „ religion , by making it subservient to their ambition „ . My soul was seized with a sacred horror ; the presence of the Goddess confounded me , and laid open before my eyes all my crimes ; I continued a great while without sense or motion ; from that time my heart was changed ; I discerned the true source of all my misfortunes ; I detested that false policy which makes use of wiles , artifice and mean dissimulation ; I resolved for the future to employ no methods but what were noble , just and magnanimous , and to make it my endeavour to render the Athenians happy , in case the Gods should be appeased , and should suffer me to re-ascend the throne : The Gods were appeased , and delivered me from my exile . My son Hippias engaged the several cities of Greece to assist me ; I went and joined him in Attica ; I took Marathon , and then advanced towards Athens ; the Athenians came out of the city to give me battle ; I sent some children on horseback to them , to assure them that I did not come to invade their liberties , but to restore the laws of Solon : This moderation removed their fears , they received me with acclamations of joy , and I ascended the throne a third time . My reign has never since been disturbed ; but I understand that Megacles , who is retired to Corinth , has engaged the Corinthians to lend him a fleet , and I am daily making preparations to withstand the invasion with which he threatens me .

Pisistratus was in this manner discoursing with
Cy-

abbandonato a' più tristi pensieri , non so se visione fosse , o sogno divino , mi parve che il Tempio crollasse , e credei fra l'aperta Volta di quello di vedere Minerva stessa nell'aria , quale uscì un tempo dal Capo di Giove , e di udirla pronunciare in minaccievole , e maestoso tuono queste parole : „ Così vengono „ dagli Dei puniti coloro , i quali si abusano della Re- „ ligione per farla servire a' loro ambiziosi disegni „ . A tai detti un sacro orrore mi prende , la presenza della Dea mi confonde , e la serie tutta de' miei delitti mi si affaccia alla vista . Resto per molto tempo immobile , e fuori de' sensi ; e ritornato quindi in me stesso , trovo in quel punto cambiato il mio cuore , riconosco la vera origine delle mie sventure , rinuncio a una falsa politica , che mette in opra l'artificio , l'inganno , e la vile simulazione , e mi propongo di calcare per l'avvenire un nobile , e dritto sentiero , e di rendere possibilmente felici gli Ateniesi , se i Numi meco placati di rimontare sul Trono mi concedessero . I Numi di fatto si placarono , e dall'esilio io fui liberato . Ippia mio Figliuolo mi procurò il soccorso di molte Città della Grecia ; io passai nell'Attica ad unirmi con lui ; ed avendo colle forze de' Collegati presa Maratona , m'avanzai poscia verso d'Atene . Gli Ateniesi uscirono dalla Città per combattermi , ma essendo assicurati , col mezzo di alquanti Giovanetti spediti a cavallo , che il mio pensiero era di ristabilire le leggi di Solone , e non mai quello di far violenza alla lor libertà , ed avendo questa mia moderata protesta allontanato dal loro animo qualunque timore , io fui accolto con acclamazioni di gioja , e rimontai per la terza volta sul Trono . Il mio regno fu da quel giorno sempre tranquillo , ma essendo informato , che Megacle abbia impegnati i Corintj , presso i quali s'è rifuggito , a fornirgli una Flotta , io mi tengo sempre sull'armi per oppormi all'invasione con cui mi minaccia .

Mentre Pisistrato tratteneva Ciro con questi raccon-

Cyrus, when they arrived at Phalerus; the haven stretched itself in form of a crescent; great chains went from one side to the other to be a barrier to the ships, while several towers at certain distances served to defend the mole. The two Princes went up with Araspes to a temple of Venus built upon the summit of mount Colias, from whence they discovered a fleet under full sail, making towards Phalerus. Pisistratus presently discerned the Corinthian flag, and going down to the port, went aboard his fleet, giving orders to weigh anchor and meet the enemy. The wind changed on a sudden and favoured Pisistratus; the two fleets came up with each other, and were ranged in order of battle: A forest of masts formed on one side three lines of a vast length, whilst a triple line of Athenian vessels presented an opposite forest upon the water: The heavy-armed soldiers were posted upon the decks, the bowmen and slingers at the prow and poop. The trumpet gave the signal to begin the attack; the galleys on both sides first drew back, then advanced and struck against each other with violence; they pierced and tore each other with their iron beaks; some struck against the prow, others against the poop, and others against the sides, while those vessels which were attacked, presented their oars to break the violence of the shock. The two fleets mixed, grappled, and came to a close fight; here the Athenian soldiers flung themselves from one ship to another, there the Corinthians threw bridges to board the enemy.

Cyrus followed Pisistratus every where, and by his courage supplied his want of experience in this sort of fight. Giving way to his ardour, he would have thrown himself into one of the enemies ships, but fell into the sea; Several arrows were shot at him,

ti, giunsero essi al Porto di Falera. Era questo Porto d'una semicircolare figura, attraversato da grosse catene, che servivano di barriera a' Vascelli, e difeso da molte Torri di distanza in distanza situate. I due Principi unitamente ad Araspe sbarcati dal Vascello andarono al Tempio di Venere, ch'era sulla sommità del Monte Collio fabbricato, e di là scoprirono un' Armata Navale, che a gonfie vele verso di Falera si avanzava. Poichè Pisistrato ravvisò immantinentemente dall'insegna esser quella la Flotta de' Corintj, discese al Porto, ed avendo comandato a' suoi di salpare, uscì ad incontrar il Nemico. Le due Flotte si avvicinano, e mentre si dispongono in ordine di Battaglia, il vento cangia improvvisamente in vantaggio degli Ateniesi. Un infinito numero di Albori formava da una parte tre linee d'una immensa lunghezza, ed una triplice Armata di Vascelli Ateniesi, altrettanti dall'altra ne presentava. La Milizia d'Armi pesanti vestita occupava il bordo de' Vascelli; i Frombolieri, e gli Arcieri erano parte sulla prora, e parte sulla poppa schierati. La tromba guerriera dà il segno intanto di cominciare la pugna. Le Galere da principio si ritirano, poscia s'avanzano, e l'une contro l'altre vanno impetuosamente ad urtarsi; e quindi co' loro ferrati rostri, queste la poppa, quelle la prora, altre i due fianchi investendo, si traforano, e si fracassano; mentre che gli assaliti legni tentano di rompere co' loro remi l'impeto degli Assalitori. Le due Flotte così l'una coll'altra confuse, vengono alle mani, e corpo a corpo combattono; e intanto che gli Ateniesi dall'uno all'altro bordo si lanciano, i Corintj gettano de' Ponti per passare su' legni nemici.

Ciro seguitava da per tutto Pisistrato, e non avendo esperienza alcuna in questa sorta di Combattimenti, suppliva col suo coraggio a tale mancanza. Trasportato egli dal suo ardore marziale, volendo lanciarsi in uno de' nemici legni, cadde in Mare. Molte

him, but he plunged into the water, saved himself by swimming, and got on board an Athenian galley, which Pisistratus sent to his assistance. Ashamed of his want of dexterity, he resolved to perish or repair his misfortune: He ordered the rowers to advance to the vessel where Megacles was in person; he came up with it, and with a flaming dart set fire to it; the Athenian rebel endeavoured to escape, but perished in the fire. Pisistratus and his captains followed the example of Cyrus; the wind freshened, and blew high; the flames mixed with the waves; the Corinthians threw themselves into the water to escape: The sea was soon covered with men swimming amidst rudders and rowers: This sad spectacle continued till the Corinthian fleet was quite dispersed by the wind, or consumed by the flames. After the action, Cyrus was wholly employed in saving the lives of those who were upon the point of perishing: Then he returned into the port, and spent some days at Phalerus, to observe the manner of building ships, and to learn the names and uses of all their different parts,

When Pisistratus had given all the necessary orders for repairing his galleys, he took Cyrus with him in a chariot, and returned to Athens by a terrace which ran along the banks of the river Ilissus. By the way, he discoursed with the Prince of the naval force of the Athenians, the schemes he had laid to augment it, the advantages which might be drawn from it for the security of Greece against foreign invasions, and lastly, of the usefulness of commerce, with regard to the navy. Hitherto, said he, the Athenians have applied their thoughts rather to grow rich than great, and this has been the source of our luxury, licentiousness and popular discords; where-ever a people carry on commerce only to in-
crea-

saette gli vengono nel punto stesso scoccate contro dal Nemico, ma egli immergendosi nell'acqua, si salva a nuoto sul bordo d'un Vascello Ateniese, che aveagli Pisistrato in suo soccorso mandato. Vergognandosi della sua poca destrezza, e colla risoluzione di morire, o di riparare il suo fallo, comanda ai remiganti di accostarsi al Vascello, su cui era Megacle stesso, lo investe, e con uno strale infocato lo incendia. Il ribelle Ateniese tenta indarno uno scampo, e fra le fiamme perisce. Il coraggio di Ciro servi di sprone, e di esempio a Pisistrato, e a' suoi Capitani. Il vento rinforza, e soffia impetuosamente; le fiamme sono co' flutti confuse; i Corintj cercano di salvarsi fra l'onde; e si vede il Mare in un istante coperto d'Uomini che nuotano fra i timoni, e fra i remi; nè questo tristo spettacolo cessò fino a tanto che la Flotta de' Corintj non fu interamente parte dispersa dal vento, e parte dalle fiamme distrutta. Ciro dopo il combattimento pose ogni sua cura per salvare la vita a coloro ch'erano sul punto di perderla, e ritornato poscia nel Porto, si trattenne a Falera alcuni giorni per esaminare la struttura de' Vascelli, e per imparare i nomi, e l'uso di cadauna di quelle parti che servono alla lor costruzione.

Poichè Pisistrato ebbe dati gli ordini necessarij per racconciare la Flotta, montato sopra d'un Carro, ritornò con Ciro in Atene per la via, che lungo il margine del Fiume Ilisso alla Città conduceva. Egli parlò nel viaggio al Principe di Persia delle forze navali degli Ateniesi; del piano da lui immaginato per accrescerle; de' profitti, che potrebbero cavarli per la difesa della Grecia contro le straniere invasioni; e finalmente dell'utilità del Commercio col mezzo delle Flotte. Gli Ateniesi (disse egli) anno rivolto i loro pensieri a farsi ricchi più tosto che grandi, e da ciò ebbe origine il lusso, la licenza, e le civili discordie che regnano fra di noi. Allorchè i Cittadini commerciano col solo oggetto di accrescere le loro ricchezze,

crease their wealth ; the state is no longer a republic, but a society of merchants, who have no other bond of union, but the desire of gain. The generous love of their country is no longer thought of, when the publick good interferes with their private interest. I have endeavoured to prevent these mischiefs ; our ships subsist by their trade in time of peace, and are of service in defending our country in time of war ; by this means commerce contributes not only to enrich the subject, but to augment the strength of the state ; the publick good unites with the interest of each private subject, and trade does not in the least diminish military virtue.

When Cyrus was returned to Athens, Pisistratus and Solon carried him to see their dramattick entertainments. Magnificent theatres, pompous decorations, and the nice rules which have been since observed, were not then known. Tragedy was not in that perfection to which it was brought by Sophocles, but it answered all the views of policy for which it had been introduced. The Greek poets, in their dramattick pieces, usually represented the tyranny of Kings, in order to strengthen the aversion of the Athenians to regal government ; but Pisistratus directed the deliverance of Andromeda to be acted. The poet has scattered throughout his tragedy several strokes of panyrick, which were the more ingenious, as they might be applied not only to Perseus, but to Cyrus, who was descended from him. After this entertainment, Solon led the young Prince to his retreat on Mars-Hill to take a repast there ; it was more frugal than that at the palace of Pisistratus, but not less agreeable. During this repast, Cyrus desired the wise old man to explain to him the political design and principal parts of tragedy, which he did not yet understand, and Solon, who was himself a Poet, answered.

The

lo Stato non è più una Repubblica, ma diventa una società di Mercatanti. La brama di farsi doviziosi è il solo legame che uniti li tiene, pronti a rinunciare all' amor della Patria, qualunque volta il bene generale a' loro particolari interessi s' opponga. Io procurai di rimediare a questi mali col mantenere i nostri Vascelli per l' uso del Commercio in tempo di Pace, e col farli servire in tempo di Guerra alla difesa della Patria. Con questo mezzo il Commercio non solo è un fonte di ricchezza per i Sudditi, ma giova altresì per accrescere le forze dello Stato, e conciliando il pubblico bene coll' interesse particolare di tutti, punto non iscema le militari virtù.

Essendo Ciro ritornato in Atene, fu da Pisistrato, e da Solone a' teatrali divertimenti condotto. In que' tempi non si sapeva ancora che fossero i Teatri magnifici, le pompose decorazioni, nè gli esatti precetti, che furono da poi prescritti. La Tragedia non era a quella perfezione arrivata, a cui portolla Sofocle; ma riuniva tutte quelle politiche viste, per le quali era stata istituita. I Poeti Greci dipingevano per ordinario ne' loro teatrali componimenti la Tirannide dei Re, per mantenere più forte nell' animo degli Ateniesi l' odio che portavano alla Monarchia. Pisistrato volle che la liberazione di Andromeda fosse rappresentata; e il Poeta seppe spargere nella sua Tragedia molte lodi con tale industria, che non solo a Perseo, ma a Ciro altresì discendente da questo Eroe potevano convenire. Terminato questo spettacolo, Solone condusse il Principe di Persia nel suo ritiro sul Poggio di Marte, ove stava preparato un banchetto più frugale sì, ma non meno piacevole di quello, che nel Palazzo di Pisistrato eragli stato da prima imbandito; ed avendo Ciro richiesto nel tempo del pranzo al saggio Vecchio di spiegargli il politico fine, e le principali parti della Tragedia che non gli erano per anco note, Solone ch' oltre d' essere Filosofo e Legislatore, era Poeta, così favellò.

The theatre is a living picture of the virtues and passions of men ; imitation deceives the mind into a belief that the objects are really present and not represented . You have formerly read our poet Homer : the drama is only an abridgment of epick poesy ; the one is an action recited , the other an action represented ; the one recounts the successive triumphs of virtue over vice and fortune , the other represents the unforeseen mischiefs caused by the passions ; the one may abound with the marvellous and supernatural , because it treats of heroick exploits , which the Gods alone inspire ; but in the other , the natural must be joined with the surprising , to shew the genuine effects of human passions ; the heaping of wonders upon wonders transports the mind beyond the limits of nature ; on the contrary , by describing the effects of virtue and vice , man is brought to see and know himself , the heart is touched , while the mind is delighted . To reach the sublime , the poet must be a philosopher ; the most beautiful flowers , graces and paintings , only please the imagination , without satisfying the heart , or improving the understanding ; solid principles , noble sentiments , and various characters , must be dispersed throughout , in order to display to us truth , virtue and nature . Man must be represented as he is , and as he appears , in his native colours , and under his disguises , that the picture may resemble the original , in which there is always a contrast of virtues and imperfections . At the same time it is necessary to conform to the weakness of mankind ; too much moralizing tires , too much reasoning chills the mind ; we must turn maxims into action , convey noble sentiments by a single stroke , and instruct rather by the manners of the hero , than by his discourse .

The-

Il Teatro è una viva pittura delle virtù, e delle passioni umane; e lo spirito ingannato dall'imitazione crede d' avere presenti quegli oggetti, i quali sono soltanto rappresentati. Voi leggeste altre volte il nostro Poeta Omero. Sappiate dunque ch' una drammatica composizione altro non è che il compendio d' un Epico Poema. Questo è un' azione raccontata, quella un' azione rappresentata; l' uno riferisce il successivo trionfo della virtù sopra il vizio, e sopra la sorte, mette l' altro dinanzi agli occhi le impensate sventure prodotte dalle passioni; e se può l' uno essere di maravigliosi, e soprannaturali avvenimenti caricato, perchè tratta dell' Eroiche azioni, che dagli Dei soltanto sono ispirate, non deve nell' altro andare giammai il maraviglioso dalla Natura disgiunto, onde si possano veder i naturali effetti delle umane passioni. L' ammassare maraviglie sopra maraviglie non fa che portare il sentimento oltre i limiti della Natura, là dove col rappresentare gli effetti del vizio, e della virtù, l' Uomo è naturalmente condotto a ravvisare se stesso; e mentre lo spirito ne prende diletto, il cuore è mosso. Perchè il Poeta possa arrivare al sublime, conviene che sia Filosofo. I concetti rettorici, gli ornamenti eloquenti, e le descrizioni più belle porgono diletto all' immaginazione, ma non appagano il cuore, nè perfezionano lo spirito: i veri principj, i nobili sentimenti, e i diversi caratteri sparsi da per tutto sono i soli, che possano farci conoscere la Verità, la Virtù, e la Natura. L' Uomo deve essere rappresentato quale egli è in Natura, e quale comparisce ne' suoi travestimenti a fine di presentare un quadro che possa somigliare all' originale, in cui avvi sempre un contrasto di perfezione, e di difetti. Conviene però uniformarsi sopra tutto alla debolezza dell' Uomo. Una lunga Morale annoja, un lungo ragionamento raffredda; noi dobbiamo perciò ridurre in azione le massime, ristringere in poche parole le grandi idee, e fare in modo, che le qualità d' un Eroe, più tosto che i suoi ragionamenti, servano d' istruzione.

Que-

These are the great rules founded upon human nature, and the springs which must be put in motion to make pleasure serviceable to instruction . I foresee that one day these rules may be improved ; hitherto I have contented myself with making the theatre a school of philosophy for the young Athenians, and useful to their education . It argues an ignorance of human nature , to think of leading it to wisdom at once by constraint , and severity : During the sprightliness and fire of youth , there is no fixing the attention of the mind but by amusing it ; this age is always upon it's guard against precepts , and therefore that they may be relished , it is necessary to disguise them under the form of pleasure .

Cyrus admired the great designs , both political and moral , of the theatre , and saw clearly at the same time that the principal rules of tragedy are not arbitrary , but taken from nature . He thought he could not better shew his thankfulness to Solon for his instructions , than by letting him see the impression they had made upon him . I now perceive , said he , that the Egyptians are much in the wrong to despise the Greeks , and especially you Athenians : They look upon your graces , and your delicacies , as frivolous thoughts , and superfluous ornaments , which denote a puerility of mind , and a weakness of genius , which will not suffer you to rise higher . But I see that you have a nicer taste than other nations , that you are better acquainted with human nature , and know how to make pleasures instructive . The people of other countries are mostly affected with bold flights , violent transports , and bloody catastrophes : It is for want of sensibility that we do not distinguish , like you , the different shades of human passion ; we are not acquainted with those soft and sweet pleasures that arise from delicate sentiments . Solon , touched with the politeness of the Prince's discourse , could not forbear embracing him , and saying : Happy the

Questi sono (soggiunse) i sublimi precetti stabiliti sopra l'Umana Natura , e sono questi i mezzi, che devono porsi in uso , perchè il piacere serva d'ammaestramento . Preveggo , che si potranno perfezionare un giorno tali precetti ; finora mi sono contentato però di rendere il Teatro una Scuola di Filosofia utile all'educazione della Gioventù Ateniese . Sarà sempre una prova di non conoscere l'Umana Natura , qualora si voglia renderla saggia colla forza , e col rigore . I soli trattenimenti piacevoli possono fissare l'applicazione della Gioventù negli Anni focosi , e vivaci ; e stando quest'età sempre in guardia contro i precetti , conviene sotto piacevoli vesti nasconderli , perchè possano essere da quella gustati .

Ciro ammirò le politiche , e morali sublimi viste del Teatro , e comprese nel tempo stesso che i principali precetti della Tragedia non devono essere arbitrari , ma tratti dalla Natura . Egli credette di non potere in miglior modo dimostrare a Solone la sua gratitudine , che col dargli a vedere l'impressione che i di lui insegnamenti fatto avevano sopra il suo spirito . Ora comprendo (disse egli) come a torto gli Egizj abbiano in dispregio i Greci , e più degli altri gli Ateniesi . Essi considerano la grazia , e la delicatezza del vostro spirito , come pensieri frivoli , ed inutili ornamenti ; e pretendono , che questi denotino la puerilità del vostro ingegno , e la bassezza del vostro genio incapace di sollevarsi ad una sfera più alta . Io trovo però , che voi avete un discernimento più delicato dell'altre Nazioni , e che meglio d'esse conoscete l'Umana Natura , poichè sapete far servire d'ammaestramento il piacere . Gli altri Popoli non sono mossi che dagli arditi voli dello spirito , dai violenti trasporti , e dalle Catastrofi sanguinose ; e quindi avviene , che tale mancanza di sensibilità non ci lascia distinguere , come voi fate , i varii gradi delle umane passioni , nè conoscere per conseguenza que' teneri , e dolci piaceri che nascono da un sentimento delicato .

Solo-

the nation that is governed by a Prince who travels over the earth and seas, to carry back into his own country all the treasures of wisdom ! Cyrus soon after prepared to leave Athens ; and at parting made the same promise to Pisistratus and Solon, which he had made to Chilo and Leonidas, of being ever a faithful ally to Greece : He embarked with Araspes at the port of Phalerus, in a Rhodian vessel which was bound for Crete.

The Prince's design in going thither was not only to study the laws of Minos, but likewise to see Pythagoras, who had stopped there in his way to Croton : All the Eastern Magi, whom that sage had seen in his travels, had spoken of him to the Prince with encomiums ; he was esteemed the greatest philosopher of his age, and to understand best of all men the ancient religion of Orpheus : His dispute with Anaximander, the naturalist, had filled all Greece with his fame, and divided all the learned ; Araspes had been informed of this matter by the philosophers of Athens, and during the voyage, gave Cyrus the following account of it.

Pythagoras, who was descended from the ancient Kings of the island of Samos, had been captivated with the charms of wisdom from his tenderest years ; he discovered, even from that time, a superior genius and a sovereign taste for truth. Not finding at Samos any philosopher who could satisfy his eager thirst for knowledge, he left it at eighteen years of age, to seek elsewhere what he could not meet with in his own country ; after having travelled for several years in Egypt and Asia, he returned home, fraught with all the sciences of the Chaldeans, Egyptians, Gy-

Solone, mosso dal sensato ragionamento di Ciro, non potè trattenerli dall'abbracciarlo, e dal dirgli: Felice quella Nazione che dev'essere governata da un Principe che scorre la Terra, e i Mari per portare nella sua Patria tutti i tesori della Sapienza! Ciro si preparò di là a poco tempo a partire d'Atene, e nel congedarsi da Pisistrato, e da Solone, rinnovò loro le promesse medesime, che fatto aveva a Chilone, ed a Leonida, d'essere sempre un fedele Confederato della Grecia; e quindi s'imbarcò con Araspe nel Porto di Falera sopra un Vascello di Rodi, che verso di Creta veleggiava.

L'intenzione di Ciro nel passare in quest'Isola era di applicarsi non solo allo studio delle Leggi di Minosse, ma eziandio di conoscere Pitagora, il quale prima d'andare a Crotone s'era colà trattenuto. Tutti i Magi dell'Oriente, che questo Saggio aveva ne' suoi viaggi visitato, ne avevano parlato a Ciro con molta estimazione. Egli era considerato come il Filosofo più grande del suo Secolo, e come quello che più d'ogni altro l'antica Religione d'Orfeo conosceva. Le questioni ch'egli aveva avuto con Anassimandro, il Naturalista, avevano fatto risuonare il suo nome per tutta la Grecia, e diviso il parere di tutti i Dotti; ed Araspe ch'era stato dagli Ateniesi Filosofi istruito di tali questioni, nel tempo della Navigazione ne diede conto a Ciro nel modo seguente.

Pitagora (disse egli), ch'è discendente dagli antichi Re dell'Isola di Samo, amò la Sapienza da' suoi prim'Anni, e fin d'allora diede saggi d'un talento superiore all'età sua, e d'un genio singolare per scoprire la Verità. Come in Samo non v'era Filosofo alcuno che potesse appagare l'ardente brama ch'egli aveva d'istruirsi, uscì all'età di diciotto Anni dalla sua Patria per cercare altrove ciò che in quella non ritrovava; e dopo di aver viaggiato per molti Anni nell'Egitto, e nell'Asia, carico finalmente di tutte le scienze de' Caldei, degli Egizj, de' Ginnosofisti, e degli

Gymnosophists and Hebrews; the sublimity of his genius was equal to the extent of his learning, and the excellent qualities of his heart surpassed both; his lively and fertile imagination did not hinder the justness of his reasoning.

Anaximander had gone from his own country, Miletus, to the island of Samos; he had all the talents which can be acquired by study, but his understanding was more subtle than profound, his notions more glittering than solid, and his deluding eloquence full of sophistry: He was impious in the very bottom of his soul, yet affected all the outward appearances of an extravagant superstition; he held as divine truths, all the fables of the poets, and stuck to the literal sense of their allegories; he adopted all the vulgar opinions as principles, in order to degrade religion, and make it monstrous.

Pythagoras loudly opposed these mischievous maxims, and endeavoured to clear religion of those absurd opinions which dishonoured it. Anaximander had known Pythagoras from his infancy, he had instructed him in all the secrets of natural philosophy, and had loved him with the affection of a father; but after the young Samian returned from his travels, the Milesian became jealous of his talents, and resolved to ruin him as an ingrate, who usurped upon his rights, obscured his glory, and was to be the oracle of Greece; he covered himself with the veil of a deep hypocrisy, and accused Pythagoras of impiety; he secretly made use of all arts to incense the people and alarm Polycrates, who then reigned at Samos; he addressed himself to all the sects of philosophers, and to the priests of the different Divinities, to persuade them that the Samian Sage, by teaching the unity of one sole Principle, destroyed the Gods of Greece: The King esteemed and loved Pythagoras, yet he suffered himself to be deceived by the artful representations of Anaximander: The Sage
was

degli Ebrei ritornossene a Samo. Il suo sublime talento corrispondeva all' infinita serie delle sue cognizioni, ma l' eccellenti qualità del suo cuore, e l' uno, e l' altre superavano; nè la vivace, e seconda sua immaginazione era al suo giusto ragionare d' impaccio.

Anassimandro era intanto da Mileto sua Patria nell' Isola di Samo passato. Egli possedeva tutti i talenti che collo studio acquistare si possono, ma il suo spirito era più ingegnoso, che profondo, le sue idee più brillanti che solide comparivano, e piena di Sofismi era la sua seduttrice eloquenza. Il suo cuore era quello d' un empio, ma dava esteriormente i segni tutti d' una eccessiva superstizione; e considerando come verità divine tutte le poetiche favole, e stando al senso letterale delle loro allegorie attaccato, adottò per principj tutte le opinioni del Volgo per disonorare, e rendere mostruosa la Religione.

Pitagora s' oppose apertamente a questi perniciosi principj, e cercò di purgare la Religione dalle stravaganti opinioni che la disonoravano. Anassimandro aveva conosciuto Pitagora dalla sua infanzia, lo aveva istruito di tutti gli arcani della Filosofia Naturale, e con paterno affetto l' aveva amato; ma da poi che il Giovine Samio fu di ritorno alla Patria, quel di Mileto ingelositosi de' di lui talenti si determinò di perderlo, riguardandolo come un ingrato che usurpava i suoi diritti, che offuscava la sua gloria, e ch' era per diventare l' Oracolo della Grecia. A tale oggetto copertosi col denso velo dell' ipocrisia, accusò Pitagora d' empietà, pose secretamente in opra tutte le arti che potessero irritare il Popolo, e intimorire Policrate che allora in Samo regnava, e s' indirizzò ai Filosofi di tutte le Sette, e a' Sacerdoti di tutte le Divinità per persuaderli, che il Saggio di Samo, coll' insegnare l' unità d' un solo Principio, distruggeva gli Dei della Grecia. Il Re amava Pitagora, e lo aveva in estimazione; nondimeno si lasciò sedurre dagli artificiosi ragionamenti di Anassimandro, e fu il Saggio

Tom. II. O dalla

was banished from court, and obliged to quit his country. He leads at present a retired life in the island of Crete, and there studies wisdom without books or conversation. Having searched deep into all the mysteries of nature, and discerned those marks of an infinite Wisdom and Power, with which every part of the universe abounds, he soars upon the wings of contemplation, that he may unite himself to the sovereign truth, whose impressions he receives without the medium of words or sounds (f): This inspiration, as I am told, is nothing like that enthusiasm which heats the mind and agitates the body; but it gradually stills the noise of the senses and imagination, imposes silence on all vain reasonings, and brings the soul to an inward calm, that resembles the repose of the Gods themselves, whose infinite activity does not in the least diminish their perfect tranquillity. In this sublime state Pythagoras practises all the human and social virtues, but it is with an ultimate regard to the Gods, and in imitation of their veracity and goodness; he is modest, affable, polite, delicate in all his sentiments, disinterested in all his actions, speaks little, and never displays his talents but to inspire the love of virtue. This account of the Samian Philosopher gave Cyrus a greater desire to see him, and to learn the particulars of his dispute. The wind continued favourable, and the vessel in a few days made the island of Crete.

(f) See the notion of Simmias the Philosopher in Plutarch concerning Socrates's genius.



dalla Corte sbandito, e ad abbandonare la Patria costretto. Egli mena ora una solitaria vita nell' Isola di Creta, e là senza conversare cogli Uomini, e senza leggere libro alcuno allo studio della Sapienza si è dedicato. Avendo egli penetrato profondamente tutti i Misteri della Natura, e conosciuti que' segni d'una Sapienza, e d' un Potere infinito, de' quali l' Universo tutto è ripieno, coll' ali della contemplazione solleva il pensiero alla Sovrana Verità, da cui senza il mezzo delle parole, o de' suoni riceve l' idee (f): Tale ispirazione, mi fu detto, non ha somiglianza alcuna con quell' Entusiasmo che riscalda lo spirito, ed agita il corpo. Questa a poco a poco calma il tumulto de' sensi, e dell' immaginazione, impone silenzio a qualunque inutile ragionamento, e porta all' animo una pace che rassomiglia al riposo de' Numi stessi, i quali nel mezzo d'una continua azione godono d'una perfetta tranquillità. Pitagora in questo sublime stato mette in pratica tutte le umane, e le sociali virtù, sempre però col fine di rispettare gli Dei, e d'imitare la loro bontà, e verità. Egli è modesto, affabile, civile, delicato ne' suoi sentimenti, senza interesse nelle sue azioni, parla poco, e non manifesta i suoi talenti, che per ispirare l' amore della Virtù. La narrazione di quanto avvenne al Filosofo di Samo, accrebbe in Ciro il desiderio di conoscerlo, e di sapere da lui le particolarità delle sue passate questioni. Il vento continuò a spirare propizio, e all' Isola di Creta approdò in pochi giorni il Vascello.

(f) Vedi l' Opinione di Simmia il Filosofo in Plutarco intorno al Genio di Socrate.



NOI RIFORMATORI

Dello Studio di Padova.

A Vendo veduto per la Fede di Revisione, ed Approvazione del Pubblico Revisor *D. Natal dalle Laste* nel Libro intitolato, *Li Viaggi di Ciro &c. MS. Tomo Primo e Secondo* non v'esser cosa alcuna contro la Santa Fede Cattolica, e parimente per Attestato del Segretario Nostro, niente contro Principi, e buoni costumi, concediamo Licenza a *Giovanni Manfrè* Stampatore di Venezia, che possi essere stampato, osservando gli ordini in materia di Stampe, e presentando le solite copie alle Pubbliche Librerie di Venezia, e di Padova.

Dat. li 28. Marzo 1781.

(*Alvise Vallareffo* Rif.

(*Girolamo Ascanio Giustinian Cav.* Rif.

Registrato in Libro a Carte 4. al Num. 26.



Davidde Marchesini Segr.

4. Aprile 1781.

Reg. nel Magistr. Eccell. contro alla Bestemmia
a Carte 102.

Andrea Sanfermo Segr.